

# RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 18

1° - 7 MAGGIO 1966 L. 70



## LA VITA DI SAN FRANCESCO ALLA TELEVISIONE

Sullo sfondo dolce e severo del paesaggio umbro, nei vicoli di paesi che ancor oggi conservano un'atmosfera medievale, in antiche abbazie disabitate e nelle umili case dei contadini, Lilliana Cavani ha ricostruito per la televisione la vita e l'insegnamento del Santo poverello. Per dare un volto a San Francesco, è stato scelto Lou Castel (nella fotografia di copertina), un giovane svedese segnalatosi all'attenzione del pubblico e della critica come sensibile interprete del film « I pugni in tasca », di Bellocchio. Castel ha avuto come compagni molti attori presi dalla vita reale, ed un'attrice russa, Ludmilla Lvova, nel personaggio di Santa Chiara (Foto Giovanni Turillazzi)

dal 1° al 7 maggio

Società delle Nazioni



«Qualche tempo fa, nella trasmissione Non tutto, ma di tutto del Secondo Programma, alle ore 17,35, il radio parlò della Società delle Nazioni. Non avendo, quel pomeriggio potuto completare l'ascolto, vorrei, se possibile, leggere su Radiocorriere-TV quanto in quella trasmissione venne detto» (Abb. 4874 - Bassano del Grappa).

Chi diede concretezza politica all'idea di una Società delle Nazioni fu, alla fine della prima guerra mondiale, il Presidente degli Stati Uniti, Wilson. Obiettivo di fondo doveva essere quello di «sviluppare la cooperazione fra le Nazioni e garantire loro la pace e la sicurezza». Il patto fondamento (Covenant) fu approvato dalla Conferenza della pace il 28 aprile 1919 ed entrò in vigore il 10 gennaio 1920, dopo essere stato incluso nei vari trattati di pace. La prima assemblea societaria si riunì il 15 novembre 1920. Della Società, che ebbe sede a Ginevra, avrebbero dovuto essere membri originari tutti gli Stati alleati e associati della coalizione che aveva riportato la vittoria sugli Imperi centrali — in tutto 32 — e i 13 Stati neutrali invitati a parteciparvi. Gli Stati Uniti, però, non ratificarono il trattato di pace e non entrarono così a farne parte. Quanto agli altri Paesi, per vari motivi, parecchi non fecero domanda, sicché il massimo numero di Stati aderenti non superò mai i 61 (nel 1934-35). Delle grandi potenze, la Germania vi entrò solo nel 1926, l'URSS nel 1934. In effetti la Società delle Nazioni ebbe vita molto travagliata e rimase nettamente al di sotto dei suoi compiti: nelle controversie e nei conflitti più gravi, che coinvolgevano grandi potenze, non riuscì ad imporsi. Così nei contrasti tra Italia ed Etiopia, tra Cina e Giappone e tra URSS e Finlandia. La crisi ebbe praticamente inizio nel 1933, quando si ritirò la Germania. Proseguì con la guerra italo-etiope del 1935-36, e precipitò con la lotta civile spagnola. Nel 1939 si ritirarono la Spagna, il Giappone e l'Italia, e fu espulsa l'Unione Sovietica. Questi scacchi ridussero la Società ginevrina a uno strumento politico privo di ogni concreta efficacia, come dimostrano gli avvenimenti del 1939 che portarono alla seconda guerra mondiale. La Società delle Nazioni sopravvisse formalmente al 18 aprile 1946, quando i superstiti Stati membri (in tutto 34) ne decisero all'unanimità lo scioglimento e il passaggio all'ONU delle funzioni, dei mezzi e degli archivi.

## Gli antibiotici



«Riferendomi ad una conversazione radiofonica di carattere scientifico, che ho parzialmente ascoltato di recente, vorrei che mi illustraste su Radiocorriere-TV le tappe della scoperta degli antibiotici, e il nome di coloro che hanno avuto parte in questa che ritengo una delle più grandi scoperte del nostro secolo» (Orazio G. - Bari).

Si raccoglie sotto il nome di antibiotici un gruppo crescente di sostanze provenienti dal metabolismo di vari organismi elementari (funghi, batteri), o anche di piante superiori, capaci di svolgere una azione inibitrice sullo sviluppo di alcuni cellule viventi. Infatti la parola antibiotico, che deriva la sua etimologia dal greco, significa: contro la vita. L'antibiosi, intesa come lotta della vita contro la vita, era già stata intravista nel secolo scorso da Pasteur e da Louis Pasteur, ma si deve esclusivamente al batteriologo inglese Fleming e poi agli studiosi del gruppo di Oxford se il concetto dell'esistenza di competizioni vitali tra microorganismi ha avuto non solo applicazione teorica, ma anche pratico-terapeutica. La scoperta del primo antibiotico, la penicillina, deriva da una casuale osservazione di Fleming che nel 1928 notò come intorno alle colonie di una muffa, la quale incidentalmente aveva inui-

nato una coltura di stafilococchi, si fosse formato un alone di distruzione del germi. Dalle colonie della muffa, identificata poi col *Penicillium notatum*, s'era diffusa sul terreno nutritivo circostante una sostanza che aveva ucciso gli stafilococchi. Inizialmente non fu possibile isolare la penicillina allo stato puro e solo dopo un decennio gli studiosi del gruppo di Oxford ripresero il tentativo, rendendo possibile il vasto impiego del medicamentoso sui campi di battaglia dell'Africa settentrionale nel 1943. Nel 1945 furono chiarite le formule di struttura e nel 1946 si conseguì la preparazione sintetica della penicillina. Oggi la produzione degli antibiotici, che sono assai numerosi, è in grado di soddisfare le richieste mondiali del farmaco: solamente gli Stati Uniti producono ogni anno centinaia di tonnellate di penicillina.

## Infrastrutture

«Gradirei rileggere su Radiocorriere-TV quanto è stato detto in una conversazione pomeridiana a spiegazione del termine infrastruttura (riferito alla cosiddetta questione meridionale), che ritorna tanto spesso nei discorsi degli uomini politici e degli economisti» (Lazzaro F. - Chieti).

Quando si vuol promuovere lo sviluppo economico di una regione accrescendo la produzione agricola e favorendo l'industrializzazione, occorre procedere preliminarmente alla creazione delle cosiddette infrastrutture. Sono considerate infrastrutture indispensabili l'apertura di strade moderne che allaccino la zona al resto del Paese; la sistemazione dei bacini montani per evitare che i torrenti scorrano rovinosi e provochino allagamenti e colli; le opere di bonifica dei terreni paludosi e malsani; le installazioni dei servizi necessari alla vita civile di una collet-

tività, come luce elettrica, fognaure, ecc.; l'apertura di scuole, soprattutto a carattere professionale, per la formazione delle maestranze da impiegare nei complessi industriali che ci si propone di far sorgere. Una politica di questo genere ha perseguito nel Sud d'Italia la Cassa per il Mezzogiorno, istituita nel 1950 per affrontare, con un'azione organica e coordinata che sostituisce gli interventi settoriali ed occasionali, il problema storico del nostro Paese, la questione meridionale. Il secondo tempo della politica d'intervento nel Mezzogiorno sarà quello dell'industrializzazione, senza la quale lo squilibrio fra le due parti della penisola non potrà essere ridotto, né potrà essere frenato l'esodo delle masse del Sud verso le città del triangolo industriale o verso i Paesi stranieri.

## Lecture dantesche

«Egregio direttore, per una svista di battuta a macchina nel passaggio dall'originale alla copia, il testo della prima Lettera dantesca, per la serie "Lecture di Dante" della TV, è stato pubblicato sul numero 16 del Radiocorriere-TV, p. 15, con una piccola omissione. La dove si parla della struttura del Paradiso dantesco, dopo l'ottavo cielo o delle stelle fisse andava elencato il nono cielo o Primo Mobile. Voglia per gentilezza oviare al lapsus...» (machinae).

«Con occasione le sarei grato se potesse che l'autore dell'affresco di Santa Maria del Fiore (riprodotto nella stessa pagina) non è Domenico Di Francesco, bensì Domenico di Michelino.

«Grazie della pubblicazione. Mi creda con cordialità» (Giorgio Petrocchi).

## Pedagogo

«Scorrendo le pagine del Radiocorriere-TV n. 19 e svolgendo i termini a pag. 20, lessi nell'installazione le linee direttive del programma che V. Sabel si accingeva a mandare in onda. Un termine mi ha stupito e precisamente "pedagogo". Io so, per dettagliate spiegazioni ricevute, che adoperando la parola così come è si vuol sottolineare in senso dispregiativo l'opera, svolta dal maestro, in modo analogo, per esempio, a "medico" e "medicozolo". Non convinto da mano ad un vocabolario e leggo: Pedagogo = istitutore e precettore dei fanciulli - spr. Pedante. Più oltre alla voce di Pedagogista, trovo: studioso di tutto di pedagogia; quindi, a mio parere, non maestro, non insegnante, ma semplice cultore di una materia. Non vorreste mettere un poco d'ordine in questo confuso dilemma? (Adelaide Jole Cimino - Messina).

Se abbiamo ben compreso il suo quesito, lei vorrebbe conoscere il preciso significato del termine "pedagogo", poiché nel titolo citato esso è stato usato accanto alla parola insegnante, che dovrebbe avere il significato affine, se non coincidente. In realtà, con "pedagogo" si esprime una nozione lievemente diversa in relazione alla origine storica della parola che indicava in epoca classica piuttosto un precettore, un istitutore, che un maestro o un docente. Nell'articolo, però, il vocabolo era usato nell'accezione, meno consueta ma tuttavia non illegittima, di "pedagogista", come si rileva chiaramente dal contesto.

I. p.

**ARIETE** — Vi garantirò il successo tenendovi al corrente delle mosse dei vostri concorrenti. Molti ritardo! Molte cose utili, ma vi darà la possibilità di camminare sul sicuro. Leggerete qualcosa che vi aprirà gli occhi in tempo utile. Mediocri i giorni 2 e 7.

**TORO** — Evitate l'influsso di Saturno con azioni rapide, decise e prudenti allo stesso tempo. Verso metà settimana avrete una felice sorpresa in campo affettivo. Capirete le segrete intenzioni di una persona che vi preme. Operate nel giorno 1°, 5 e 7.

**GEMELLI** — Metterete le spalle al muro che intacca le vostre aspirazioni. Preparatevi ad ogni evenienza. Ci saranno delle decisioni, ma non potranno essere varate senza cauta riflessione. Non tentate vie traverse. Meglio attendere. Giorni utili: 2, 5 e 6.

**CANCRO** — Accettate gli inviti e prestatevi a un colloquio: ne ricaverete per lo meno della vostra esperienza. Proposte strane, ma da sperimentare con vantaggio. Possibilità di migliorare una relazione affettiva. Giorni di poco rendimento: 1°, 5 e 7.

**LEONE** — Dovrete reagire allo spirito di contraddizione. Perseverate nel vostro attaccamento al dovere, e conquisterete la fiducia che vi merita. Sarete un settore del lavoro e degli affetti. Giorni positivi per agire: 5, 6 e 7.

**VERGINE** — Elevazione di prestigio e affermazione rapida, dopo un colloquio importante. Muovetevi, impegnatevi con la massima celerità se volete un progresso sicuro e duraturo. Asstenetevi da confessori inutili. Giorni buoni: 2, 4 e 6.

**BILANCIA** — Datevi da fare per mettere a tacere chi parla troppo e volentieri. Tuttavia l'impulsività non giova al vostro caso. Atteggiate al cuore per una chiamata. Qualcuno pensa di darvi un incarico di fiducia, che è bene accettare. Mediocri i giorni 2 e 7.

**SCORPIONE** — Eserciteranno una forte pressione e vi faranno vedere alla loro volontà. Siate irremovibili e deliberati con logica e spirito di equità. Giorni propizi: 6 e 7.

**SAGITTARIO** — Interessanti incontri e situazioni affettive. Per il lavoro le proposte saranno a doppio taglio: in questo caso lasciate le cose fra il sì e il no. Prezioso consiglio di una persona che vi vuol bene. Giorni fausti: dal 1° al 6.

**CAPRICORNO** — Stabilità nelle idee che non mancheranno di dare i loro buoni risultati. Di conseguenza, anche se modestamente, gli orizzonti potranno migliorare. Azioni sicure e sostenute da simpatie. Azione prudente nei giorni 1° e 7.

**ACQUARIO** — Generosità sfruttata e mal ripagata. Siate più riflessivi, e fate il bene con discrezione. Sogni profetici che funzioneranno con un certo ritardo. Per i rinnovamenti che richiedono un certo impegno, è bene attendere altri momenti. Giorni buoni: 6 e 7.

**PESCI** — Non sperate le vostre migliori energie con gente che non merita la vostra comprensione. Urge maggiore concentrazione su questioni concrete in rapporto agli interessi economici. Giorni favorevoli alle nuove iniziative: 1°, 3 e 5.

Tommaso Palamidessi

# *novità* **Minestrone** *Knorr*



## **12 verdure scelte in una gustosa ricetta**

La bontà di un minestrone sta tutta nella qualità delle sue verdure: le 12 verdure del Minestrone Knorr le abbiamo scelte ed una ad una al momento della piena maturazione, quando sono più ricche e saporite. Proprio per queste buone verdure, i nostri cuochi hanno preparato una ricetta completa con odori genuini e tanti altri buoni ingredienti... Portate in tavola il Minestrone Knorr, è una nuova idea che vi farà ben figurare in famiglia.

*mmmm...minestre Knorr!*

# l'avvocato di tutti

Marito scontento

« Tutto bene quanto lei scrive ogni tanto in ordine alla separazione personale fra i coniugi. Tuttavia, la legge in proposito è assurda. Il mio caso è esemplare. Ho ottenuto la separazione da mia moglie per esclusiva colpa di lei ed il giudice, senza tener conto delle mie lagnanze, mi ha imposto di versarle un assegno alimentare mensile di 30.000 lire, che incidono notevolmente sulle mie entrate, ove si consideri che io sono impiegato statale a 160.000 lire al mese. Dal suo canto, mia moglie degli alimenti che le passo non ha nessun bisogno, poiché è andata a vivere nella casa di un ricco vedovo, il quale le ha già intestato una villa, un appartamento, un'automobile di lusso. Cosa devo fare in queste condizioni? » (A. P., Genova).

Mi sembra evidente. La sentenza di separazione è stata pronunciata quando sua moglie non era ancora venuta a trovarsi nella florida situazione economica in cui si trova attualmente. Dato che gli alimenti sono dovuti soltanto in considerazione del bisogno della persona da alimentare, ella potrà far presente al Tribunale tutto quanto ha detto a me, per ottenere che la prestazione alimentare mensile a suo carico sia eliminata o per lo meno ridotta. Tuttavia, tenga conto del fatto che se il dire « di provare esiste una vistosa differenza e che, ove i suoi sospetti non fossero corroborati da sicure prove circa la condotta di sua moglie, ella andrebbe incontro, a parte tutto, ad una querela per diffamazione ».

Acqua passata

« Dopo quarantasette anni dal congedo militare, ho incontrato a Reggio Calabria un vecchio commilitone e, conversando con lui, mi è sorto un dubbio, che letteralmente mi angoscia. La mia famiglia, al tempo della mia chiamata alle armi, nel settembre 1916, era costituita da mia madre, da una sorella minore e da un fratello nato nel 1909. Andai sotto le armi con la qualifica di seconda categoria perché mio padre era ancora vivente, sebbene visse lontano da noi, in Argentina. Solo più tardi ho appreso che, prima della mia chiamata alle armi, mio padre si era separato da mia madre dopo averla querelata per adulterio e dopo che questa era stata anche condannata a tre mesi di carcere. Pertanto mi sembra che a me non spettasse la qualifica di seconda categoria, ma quella di terza categoria, dovendo io essere considerato un capofamiglia. Ora io faccio appello alla sua pazienza, e le chiedo di rispondere al quesito: seconda o terza categoria? » (« Buenos Ayres »).

Egregio signore, la sua lettera è molto lunga ed io, come ella può constatare, l'ho molto sunteggiata. Ma lei sa, in ogni caso, malgrado le molte pagine da lei impiegate, non risultano dalla sua lettera tutti gli elementi di cui avrei bisogno per poterle dare una risposta esatta. Mi sembra, malgrado tutto, che a lei spettesse la seconda, e non la terza categoria. Ma, ribadisco, mi sembra: non ne sono certo. In ogni caso, se permette, perché rodersi l'animo su queste vecchie cose? Ormai si tratta di acqua passata. Quindi lasci da parte i pensieri angosciosi.

a. g.



che gola,  
che voglia  
di cantare!



SETTE NOTE  
DI GUSTI  
NATURALI

ugOletta

la caramella che fa gola

una creazione del DOLCIFICIO LOMBARDO  
**perfetti**  
MILANO-LAINATE

che vi ricorda la  
classica



# il tecnico

Stazioni lontane

« Desidererei sapere per quale ragione le trasmissioni radiofoniche a onde medie sono disturbate da un fruscio che dura alcuni minuti, per poi riprendere normalmente. Quale potrebbe essere la causa di tali disturbi? » (Un abbonato).

La ricezione sulle onde medie di stazioni lontane non può assicurare una costante buona qualità per due motivi. Il primo è la instabilità della propagazione, il secondo è l'affollamento della gamma.

L'instabilità di propagazione è dovuta alla turbolenza della ionosfera che ha una frequenza determinante sulla propagazione a grande distanza: si hanno così saltuariamente affievolimenti e distorsioni del segnale ricevuto.

Quando si manifestano tali fenomeni, accentuati di solito le interferenze dovute a stazioni adiacenti o sullo stesso canale.

Voci nel magnetofono

« Mi capitò di ascoltare (in genere di sera) conversazioni di radioamatori della città attraverso l'altoparlante di un magnetofono; notai anche che, inserendo il microfono, il livello di modulazione aumentava (il microfono cioè fungeva da antenna). Provai ad incidere a tutto volume quelle conversazioni che poi ascoltai con voce quasi impercettibile. Come si spiega questo fenomeno? » (Sig. Mauro Gulinati - Ferrara).

Il fenomeno segnalato è facilmente spiegabile considerando che un forte campo elettromagnetico provocato da un trasmettitore dilettantistico ha indotto una tensione a radiofrequenza nel primo stadio di amplificazione del registratore. Questo stadio, portato a funzionare in condizioni di non linearità, ha rivelato la modulazione contenuta nel

segnale a radiofrequenza che si è perciò potuto ascoltare attraverso gli altoparlanti ed anche registrare. Questa interferenza potrebbe essere eliminata se fosse possibile mettere a terra in modo sicuro la massa del registratore e quindi anche lo schermo del cassetto microfonico.

Fenomeno raro

« Sere fa, mentre ero in funzione il televisore sul Programma Nazionale mi è capitato di ascoltare la stessa commedia con l'apparecchio radio, collocato nello stesso locale e sintonizzato sulla frequenza di circa 5300 kc/s. Premetti il pulsante del televisore, passando sul Secondo Programma e istantaneamente udii lo stesso programma nel ricevitore radio.

Quale spiegazione è da darsi a questo singolare fenomeno? » (Sig. Emanuele Ferretti - Via Millelire, 19 - Milano).

Il fenomeno segnalato è alquanto raro, ma è spiegabile facilmente se si tiene presente che nel televisore, quando si riceve una trasmissione televisiva, si forma un segnale alla frequenza di 5300 kc che è esattamente la differenza fra le frequenze portanti video ed audio. Questa frequenza, chiamata « intercarrier », porta la modulazione audio; essa viene amplificata e poi rivelata a mezzo di un discriminatore.

E' possibile che una piccola parte dell'energia irradiata dal suo ricevitore, o da uno vicino, propagandosi attraverso i conduttori della rete o attraverso la linea d'antenna, venga captata dal radiorecettore.

Analogo fenomeno può avvenire per altre frequenze di combinazione fra l'oscillatore locale del televisore e il segnale in arrivo. E' noto infatti che qualsiasi elemento non lineare (diodo, valvola) può provocare combinazioni armoniche di onde.

c. c.

## QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950
	a giugno a marzo	1.250	2.200	1.750	1.750
da febbraio	a dicembre	2.300	2.800	2.800	2.800
	a giugno a marzo	1.050	1.550	1.550	1.550
da marzo	a dicembre	2.000	2.500	2.500	2.500
	a giugno a marzo	840	1.340	1.340	1.340
da aprile	a dicembre	1.850	1.900	2.300	2.300
	a giugno a marzo	830	850	1.130	1.130
da maggio	a dicembre	1.670	2.170	2.170	2.170
	a giugno a marzo	420	920	920	920
da giugno	a dicembre	1.460	1.960	1.960	1.960
	a giugno a marzo	216	716	716	716
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.750
	a settembre a dicembre	850	850	850	850
da agosto	a dicembre	1.050	1.550	1.550	1.550
	a dicembre a settembre	840	1.340	1.340	1.340
da settembre	a dicembre	630	630	1.130	1.130
	a dicembre a settembre	420	920	920	920
da ottobre	a dicembre	420	920	920	920
	a dicembre a settembre	210	710	710	710
da novembre	a dicembre	210	710	710	710
	a dicembre a settembre	210	710	710	710
da dicembre	a dicembre	210	710	710	710
	a dicembre a settembre	210	710	710	710

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.



Solo  
la Kadett offre  
tante cose insieme

- 1 Quattro porte
- 2 oppure due porte;
- 3 cinque posti effettivi
- 4 e abitabilità di una 1500, con dimensioni esterne poco ingombranti, grazie anche
- 5 alle fiancate e ai finestrini convessi.
- 6 Il più ampio portabagagli fra quelli delle vetture della stessa classe.
- 7 Motore da 1078 cc.: a scelta 55 CV, velocità massima 130 km/h oppure 60 CV, velocità massima 138 km/h.
- 8 I freni a disco anteriori
- 9 e il cambio a leva corta centrale (a richiesta).
- 10 Sul modello Lusso ben 30 extra in più, tutti raffinati e moderni. Come i rostri gommati ai paraurti e il faro di retromarcia.
- 11 Assistenza e ricambi originali Opel in ogni parte d'Italia. E in tutta Europa. La Kadett è una vettura «Made in Germany» per le nuove esigenze del Mercato Comune Europeo.

Sette modelli, Berlina e Berlina Lusso a 4 o 2 porte, Coupe, Caravan e Caravan Lusso.

Prezzo, a partire da L. 975.000\* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E.  
\*Prezzo suggerito

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Sperti 6.

Opel GM  
**Kadett**  
la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors

Adelphi





# la scelta del frigorifero?



## ...la risposta è sempre SINGER\*

Un pupazzo di neve... non è questa la scelta che può risolvere il problema: la risposta vera è un frigorifero Singer! Singer offre la scelta fra una gamma di frigoriferi modernissimi, tutto spazio, tutto potere refrigerante. E un prezzo onesto e sicuro, le condizioni più favorevoli, un'assistenza pronta e completa.

**LA CAPACITÀ PIÙ ADATTA**  
Modelli da 135 litri "table top", da 170 lt., 210 lt., 250 lt., 280 lt. due porte con "deep freezer".

**FREDDO "SU MISURA"**  
Freddo regolabile a piacere; elevata produzione di ghiaccio; sbrinatorio automatico a pulsante.

SINGER ■ LA TECNICA DI DOMANI ■ LA QUALITÀ DI SEMPRE

## il naturalista

### Vitamine per il gatto

Un gattino di nove mesi della signora Maria Teresa Rosselli di Lecce, gode ottima salute, ma ha perso il pelo sulla punta di un orecchio. Gli fu somministrato uno sciroppo di vitamine per tre giorni, ma senza risultati apprezzabili.

Secondo il parere del consulente la cura vitaminica da lei attuata, per dare benefici, occorre prolungarla per almeno un mese. I risultati li vedrà dopo due mesi.

Per fare una diagnosi a distanza, si può presumere che si tratti di una leggera lesione, che avendo determinato prurito nella fase di guarigione ha indotto il gatto a grattarsi ripetutamente e per questo motivo il pelo non è più tornato a crescere. Provi con delle frizioni di tintura di iodio, limi le unghie della zampa posteriore collaterale a quella dell'orecchio malato, in modo da impedire alla bestiola di autolegarsi.

### Il trovatello

La signora Assunta Tinti di Bologna scrive: «Ho un gatto molto strano, l'ho raccolto tre anni fa per la strada, magro, spaurito e sofferente. Continua a non riconoscere che me, si spaventa per un nonnulla e non vuol vedere nessuno. Se vede una persona estranea, soffia, trema, miagola di paura. Che cosa posso fare, dato che non sopporta nemmeno i suoi simili?».

Cara signora, il suo problema è un po' quello dei trovatelli che da piccoli hanno subito shock emotivi. Quasi sempre lasciano complessi e tracce indelebili per tutta la vita, e contro di essi si può fare ben poco. (Nei casi umani la psicanalisi può essere utile, ma negli animali?). Occorre quindi molta pazienza e affetto verso la bestiola perché impari a temere meno l'uomo. Il fatto che non frequenti altri animali in fondo è un bene.

In questi casi la costanza e il tempo sono gli unici mezzi per raggiungere un certo miglioramento.

### Il dilbattito sulla caccia

Numerosissimi lettori (non ci aspettavamo un così lusinghiero successo) che hanno apprezzato il nostro dibattito sulla caccia, richiedono l'indirizzo della benemerita Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli, per ottenere schede di adesione da firmare.

Ripetiamo ancora una volta che la Lega è stata fondata dal prof. Giorgio Punzo di Napoli (via Ugo Ricci, 32) con sede centrale a Roma (via De Carolis, 61) e che le varie delegazioni nelle regioni italiane sono:

Piemonte e Val d'Aosta - Torino, via Colli, 17 (sig. Guido Froila);

Lombardia - Milano, via Ce-

radini, 3 (sig. Lucia Pu-

telli);

Trentino Alto Adige - Tren-

to, via Delle Orme, 12

(dr. Ermanno Rizzardi);

Friuli Venezia Giulia - Trie-

ste, via Della Guardia, 28

(sig. G. Brumati);

Veneto - Padova, via Beato

Pellegrino, 58 (sig. Ettore

Campanini);

Liguria - Genova, piazza San

Bernardo, 26/1 (sig. Luigi

Bozzini);

Emilia Romagna - Bologna,

via S. Felice, 50 (rag. Fer-

dinando Giuliadori);

Toscana - Firenze, via Rica-

soli, 29 (sig.ra Raimonda

Rossi) (ENPA);

Lazio - Roma, via Ugo de

Carolis, 61 (sig. Michele

Camperchioli);

Abruzzo Molise - Pescara, via

Saline, 16 (sig. Luigi Fa-

raone);

Campania - Napoli, via Tas-

so, 181 (avv. Antonio Par-

lato).

Aggiungiamo che, per es-

sere sicuri di un riscontro

postale, bisogna indirizzare

le richieste di schede al ti-

tolare regionale di ogni de-

legazione.

### I criceti

La signora Giuseppina Carcano di Robbiate, la signora Rina Z. G. di Parma, il signor Giorgio Nencioni di Firenze ed altri ancora, che evidentemente non hanno letto la nostra rubrica dei mesi scorsi, chiedono dettagliate notizie sui criceti (non... trichechi!), quei graziosi animalletti da appartamento che da tempo noi consigliamo come animali domestici.

Il signor Nencioni in particolare desidera sapere se «...l'allevamento di questi animalletti può avere un effetto positivo sull'educazione del figlio di dieci anni, per quanto riguarda la fauna in generale». Certamente, non solo il criceto, ma tutti gli animali che si possono tenere in casa, anche i meno comuni come lucertole, rane, raganelle, topini, scoiattoli, ricci, ecc., possono rappresentare per i nostri ragazzi un utile incentivo ad amare e rispettare la nostra fauna così perseguitata a causa di falsi pregiudizi. La signora Carcano desidera acquistare dei criceti ma non sa dove rivolgersi. A Milano, città a lei più vicina, sicuramente potrà trovarli presso i negozi di animali vivi, o anche presso lo Zoo.

La signora di Parma e il signore di Firenze potranno documentarsi in modo esauriente sull'alimentazione, le cure e l'allevamento dei criceti acquistando il volume *Piccoli animali grandi amici*, che può essere richiesto alla Editrice ERI, via Arsenale n. 21, Torino (prezzo del volume riccamente illustrato, L. 3200).

Angelo Boggione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

**questo è appetito  
da panino robusto**



**panino robusto? panino con SOTTILETTE®**

**che gusto extra!**



Ha mai provato  
Sottilette nel panino?  
Vedrà che resa, sentirà che gusto!  
E' la Sottiletta che fa il panino  
robusto e che soddisfa,  
un panino da appetito robusto.  
Provi un po'.  
Una bella fetta di Sottilette  
(e ne basta una davvero!)  
già tagliata nel giusto spessore  
e senza crosta dentro al pane  
e... opla il panino  
è da addentare: robusto!

● Sottilette:  
lubbricate solo da Kraft

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.

**Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce**



DOPPIO BRODO STAR [2-4]  
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]  
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]  
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]  
DOLE - MACEDONIA [4]  
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]  
OLITA - OLIO DI SEMI [3-5]  
PIZZA STAR [4]  
PURE' STAR [2]  
POLENTA VALSUGANA [2]  
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]  
POMODORO STAR [2]  
PELATI STAR [2-3-5]  
PASSATO DI POMODORI [2]  
FAGIOLI CANNELLINI [3]  
MELABELLA - PURÉ DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]  
CARNE EXETER [2-3]  
TE' STAR [2-3-4]  
FRIZZINA [3]  
BUDINI STAR [3]  
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT 2-5  
MAYONNAISE KRAFT 2-4  
FORMAGGIO RAMEK 6  
PANETTO RAMEK 2-6  
FORMAGGIO PARADISO 6



# lavoro e previdenza

## Apprendista e lavoro

« Mio figlio da tempo lavora in una grande industria della città, riscuote un salario minimo e non so se la ditta paghi per lui i contributi sociali. Vorrei conoscere due cose. E' dovuta a mio figlio la paga piena di operaio? Ha diritto alle assicurazioni? » (Giannina Negri - Milano).

Nel rapporto di apprendistato, la differenza di quanto si verifica nel normale rapporto di lavoro, la prestazione di lavoro costituisce in sostanza il mezzo indispensabile per apprendere in vista del conseguimento della qualifica e non lo specifico corrispettivo della retribuzione. Ecco quindi la differenza di salario tra apprendista e operaio. Che, concludendo, così definirei: il primo lavora per apprendere, il secondo offre il lavoro che ha già appreso. Suo figlio deve fruire delle assicurazioni sociali stabilite dalla legge in favore degli apprendisti.

## Contributi per gli artigiani

« Mi sarebbe utile conoscere le novità in fatto di versamento dei contributi per gli artigiani » (Un artigiano abbonato - Crema).

La legge Delle Fave ha aumentato il contributo degli artigiani per l'adeguamento della pensione da 600 a 1200 lire mensili, con decorrenza dal 1° gennaio 1965. Invariata invece è la misura del contributo-base: 44 lire mensili. Questa somma corrisponde alla terza classe di contribuzione, precisamente a una retribuzione mensile che va da 27.600 a 43.200 al mese. Tenuto conto dell'aumento di cui le abbiamo detto, la somma mensile dovuta dagli artigiani ammessi alla prosecuzione volontaria, dal 1° gennaio 1965 è elevata a 1244 lire mensili.

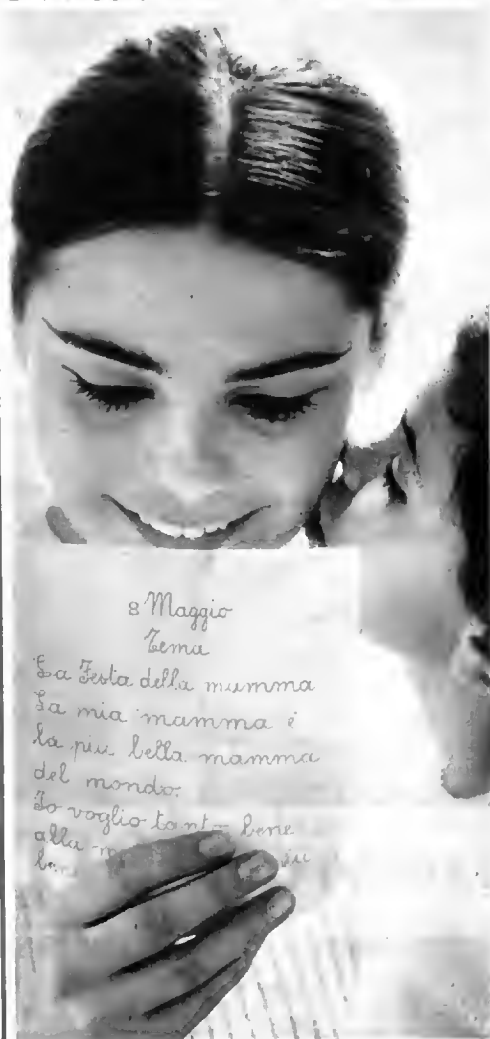
## Tubercolosi Infantile

« Ho a mio carico, agli effetti previdenziali, un figlio di sette anni. Purtroppo ha avuto una infiltrazione polmonare. Per questo il medico curante consiglia il ricovero del bambino in un ospedale sanatoriale. Essendo assicurata dell'INPS, avrò diritto al ricovero gratuito di mio figlio? E come sarà curato? » (Anna Buscaglia - Treviso).

Lei avrà senz'altro diritto al ricovero del suo bimbo, in forza della sua assicurazione. Nei confronti dell'infanzia, l'azione protettiva antitubercolare svolta dall'INPS può distinguersi in una forma curativa e in una forma preventiva. Bisogna quindi distinguere questa particolare azione sanitaria a favore dell'infanzia a seconda che essa si rivolga a bambini che sono colpiti da forme tubercolari avanzate, oppure da forme iniziali assai meno pericolose. Nel primo caso, si procede al ricovero dell'interessato in un reparto pediatrico sanatoriale ospitato in un normale sanatorio; nel secondo caso, il bambino viene avviato ad un preventivo ricovero (o anche ad un padiglione preventivo annesso a qualche casa di cura). Infine, il fanciullo potrà essere accolto in una colonia marina o montana. Dato che il medico ha diagnosticato per suo figlio una « infiltrazione polmonare », crediamo che il piccolo sarà ricoverato in un reparto pediatrico sanatoriale.

g. d. i.

# 8 MAGGIO FESTA DELLA MAMMA



Parole ingenui di bambini, dette in ogni tempo, ripetute da sempre; parole semplici, ma quale sentimento le anima quale affetto profondo e duraturo!

## LA MEDAGLIA DELLA MAMMA

Il grazie più sincero e prezioso per il dono della vita.



Il dono ideale per dire alla mamma che lei si vuole e lei si vorrà sempre bene. La medaglia della mamma è conata in oro 750/18 (18k) in quattro artistici modelli creati da medagliasti italiani e stranieri.

L'oro vero, l'oro di qualità totale porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

**UNO A ERRE**

Un grande complesso orato nato dall'amore per l'arte, dalla fiducia nella tecnica.

# dischi nuovi

## Musica leggera

MILVA E' TORNATA OALL'AMERICA PIENA DI IDEE NUOVE.



E, prima di ripartire per il Giappone, si è subito voluta spiegare con un esempio molto chiaro. Da noi, dice Milva, la vera canzone, quella che permette ai cantanti di spiegare tutta la potenza della loro voce, è americana. In America, invece, sta conoscendo una nuova primavera: perciò vi farò ascoltare un pezzo molto popolare laggiù che sono sicura vi piacerà. La canzone è intitolata *Blue Spanish eyes* (Occhi spagnoli) e l'ha incisa in 45 giri insieme a *Fusty bells* (Una campana). Ci siamo capiti: Milva si è riportata sul suo binario di un tempo, ma con un fuoco nuovo ed una convinzione che le varranno certo le simpatie del pubblico. Perfettamente in voce, la sua prestazione prende risalto anche grazie ad un buon arrangiamento del maestro Chiaromonte. Il disco è edito dalla « Cetra ».

**AZNAVOUR ERA RIMASTO A LUNGO SILENZIOSO.** Non perché non avesse più nulla da dire, ma perché continuava tranquillamente a sentire le vecchie incisioni. Ora si è rappresentato con quattro pezzi nuovi di zecca (« Barclay », 45 giri) che riconfermano l'eterno giovinezza dello « chansonnier » parigino: Isabelle, Avec, La Bohème e Il te suffisait que je t'aime. Quattro piccoli capolavori di gusto e di equilibrio.



## Per i ragazzi

**A DIFFERENZA DEGLI ALTRI FESTIVAL, QUELLO DELLO « ZECCHINO D'ORO »** può essere riscattato, ogni anno, per intero, nell'interpretazione degli stessi ragazzi che si sono presentati davanti alle telecamere all'Antoniano di Bologna. E questo ci permette di giudicare i motivi con calma e di fare qualche considerazione che va a tutto vantaggio di questa manifestazione nei confronti di altre il cui risultato è sempre discutibile. Dunque, partivano favorite quest'anno, per diversi motivi, due canzoni: il dito in bocca e Il dodicesimo. Piacevano moltissimo ai grandi soprattutto per la bravura dei bimbi che le interpretavano. Ha vinto invece i fratelli del Far West seguita dal pinguino Belisario. Le giurie di ragazzi che hanno votato senza lasciarsi corrompere, e continuavano a parlare, avevano ragione, e le canzoni sono perfette sotto tutti i punti di vista ed i piccini che le hanno cantate, Sandro Violet, Federico Frosini e Daniele Contì (tutti di sette anni), sono dei piccoli artisti che hanno colto nel segno. Come dimostra il microscopio (33 giri, 30 cm.) dedicato all'ottava edizione dello « Zecchino d'oro » dalla « R.F.P. ».



## Gioielli classici

**UNO DEI GRANAI ITALIANI DELL'OTTOCENTO**, Gaetano Donizetti, ritenuto all'estero un continuatore meno geniale del teatro comico e spregiudicato di Rossini. Un'opera come *Don Pasquale*, che la « Decca » presenta in una edizione in due dischi mono e stereo, dimostra quanto impreciso sia questo giudizio. Donizetti è un creatore di melodie, un ritardista e soprattutto uno straordinario manipolatore di linee vocali. Il suo stile, ben diverso dal concitato brio rossiniano, ha una esuberanza irresistibile, è pittoresco e, nell'affrontare le situazioni patetiche, diviene dolce come quello di Bellini, ma scanzonato e ridente. Quanto alla orchestra, è vero che accoglie effetti non sempre degni, ma tuttavia impone, accanto alle voci, come un elemento essenziale, ben più presente e « moderno » di quella rossiniana. La realizzazione di questo *Don Pasquale* è riuscita per merito di Fernando Corena, sempre calibrato e sensibile, e di Ernest Orlica, un tenore particolarmente adatto alla parte di amoroso. Il tenore appare Thomas Krause nel ruolo di Malatesta. L'orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Kertész ha un suono limpido e una compostezza che, ideali per le esecuzioni mozartiane, si rivelano adeguati anche ai melodrammi del bel canto.



**NELLA SERIE OECICATA AI GRANAI INTERPRETI** la « Cetra » presenta un'altra coppia di soprani, Magda Olivero e Renata Scottò. Come abbiamo già avuto occasione di notare, l'interesse di questi accostamenti sarebbe doppio se i programmi toccassero almeno un'aria in comune, in modo da poter apprezzare la diversità delle interpretazioni. La Olivero canta: E' strano... Follie (« Traviata »), In quelle trine morbide (« Manon Lescaut »), Poveri fiori (« Adriana Lecouvreur »), Tanto amore segreto (« Turandot »); la Scottò: Come per me sereno (« La Sauterelle »), Quel giorno (« Il cavaliere »), Amami Alfredo (« Traviata »), Stime un di (« I pescatori di perle »), Flammen perdonami (« Lodoletta »).



**LA NUOVA EDIZIONE « PHILIPS » DI PARSIFAL** viene a sostituire l'unica versione discografica in commercio, ormai tecnicamente superata, e si impone come una delle realizzazioni più importanti dell'anno. Si tratta di una registrazione effettuata nel 1962 a Bayreuth durante il Festival e convertita in cinque microscopi comprendenti l'opera integrale include le parti che tradizionalmente vengono omesse. Anzi tutto ve lodate la direzione nobile, impegnata in una linea di scrupolosa classicità, di Hans Knappertsbusch, il grande wagneriano scomparso di recente.

Le sue concezioni del dramma è austera e religiosa, nel pieno rispetto delle intenzioni del compositore. Nel cantato ritroviamo l'élite di Bayreuth: Jesse Thomas, un Parsifal ora impetuoso ed eroico, ora malinconico sanatore; Hans Hotter, un accademico Gurnemanz; George London (Amfortes), Irene Dalis (Kundry), Gustav Neidinger perfetto nelle parti del diabolico Klingsor, e ancora, in ruoli minori, nomi come Anja Silja o Gerhard Stolte. Le prospettive si aprono come ottime, peccato i colpi di fosse del pubblico im-mortalizzati con la musica sublime.

H. F.



## una voce poco fa...

**Gluseppe T. - Imola** scrive: «...nella sua rubrica ho letto diversi casi di studenti di canto che lamentano di essere ostacolati da manifestazioni di catarro bronchiale. Si cura l'effetto e non la causa che è la cattiva respirazione...».

Lungi da me l'idea di cestinare la sua lettera, che non intendo nemmeno confutare per non «rendermi complice di chi gode i frutti del mal di tutti» (?). Mi compiacio per le sue osservazioni precise e minute che confermano le sue brillanti doti di autodidatta. D'accordo con lei che «la natura non crea nessun essere senza dargli i mezzi naturali di difesa», ma — me lo suggerisce la mia ormai lunga esperienza — qualche volta è necessario aiutare la natura, con senso di responsabilità e serietà assoluta.

**Appassionata per la lirica** - **Bari** scrive: «...cosa vuol dire per il tenore lirico prendere il "do" di testa o il "do" di petto...».

Per un tenore lirico — e anche per le altre voci — il cosiddetto "do" di testa è il "do" della quinta ottava, dopo il passaggio dal registro di petto al registro di testa. Il "do" di petto, invece, è il "do" della terza ottava, dovuto alla risonanza di petto della voce. Si usa erroneamente la definizione di "do" di petto, attribuendola anche al "do" della quinta ottava, forse credendo che questo "do" acuto (che non può essere che di testa) acquisti maggior forza e maggior volume con risonanze di petto, che non può avere.

**B. B. 1945 - Modena** scrive: «...sono soprano leggero... ho imparato l'aria "Selva opaca" del Guglielmo Tell... vorrei sapere se è una romanza da soprano leggero, lirico o drammatico...».

La romanza del Guglielmo Tell, alla quale allude, della seconda scena del secondo atto, è nello spartito originale affidata a un soprano lirico, non leggero e non drammatico. Ma può essere cantata agevolmente anche da un soprano leggero (e ne abbiamo esempi notissimi) quando questo ha certe doti speciali di cantabilità e di agilità, che gli consentono di eseguire bene le filature e i portamenti che abbelliscono la romanza. Naturalmente questa romanza può essere cantata da un soprano leggero solo come «pezzo isolato», perché un soprano leggero non potrebbe (o non dovrebbe) mai cimentarsi coll'intera parte.

**Ugo C. - Enego (Vicenza)** scrive: «...nella lirica si usa calare o alzare di un tono la partitura dell'esecutore?... dicono che la mia voce è di basso-baritono, ma non so se sia esatto...».

La musica di un'opera lirica deve (o dovrebbe) essere eseguita come l'ha scrit-

ta il compositore e pertanto non si dovrebbe parlare di calare o alzare di un tono la partitura. Purtroppo talvolta si cala di un tono quando si vuole affidare la parte a un cantante che non ha i mezzi per eseguirla come fu scritta. Se potrà ascoltare una sua interpretazione, potrà, forse, illuminarla sulla classificazione della sua voce. A Vicenza (circa 75 chilometri dalla sua città) si può rivolgere al Liceo Musicale «F. Canneti» in piazza Matteotti.

**M. G. - Brescia.**

Alla sua del 26 gennaio ho risposto, come desiderava, direttamente al suo indirizzo. La lettera mi è stata respinta perché «sconosciuta al portafoglio». Sarei molto lieto e grato se i miei lettori scrivessero in modo decifrabile.

**Graziella M. - Pescara** scrive: «...ho il diploma di canto "ramo cantanti"... vorrei anche avere il diploma didattico...».

Si rivolga per precise informazioni all'Istituto Musicale «Luigia D'Annunzio» della sua città.

**Aurelio S. - Milano** scrive: «...ho letto in un libro che la respirazione nell'uomo è a ritmo ternario... Cosa ha voluto dire l'autore?...».

Quel suo libro non è molto preciso: la respirazione ternaria o meglio a ritmo ternario non esiste. Probabilmente l'autore ha voluto dire: la respirazione comprende due fasi, l'inspirazione e l'espirazione, a cui segue una brevissima pausa prima della successiva inspirazione... Da ciò l'idea di un ritmo ternario.

**E. D. - Reggio Calabria** scrive: «...in che consistono gli esami di integrazione per adire all'insegnamento nelle scuole medie...».

Per le più precise e dettagliate informazioni si rivolga al Liceo Musicale «F. Cilea» della sua città, in via Osanna, oppure al Provveditorato agli Studi della sua provincia.

**Antonio R. - Milano** scrive: «...ho spesso mal di capo... molta secrezione nasale che disturba la mia voce... nel registro acuto il mio mal di capo aumenta... Mi dia un consiglio...».

Si tratta certamente di sinusite frontale ad andamento cronico recidivante. E' indispensabile curarla radicalmente, perché può realmente intralciare la sua carriera. Nel registro acuto il dolore ai «seni frontali» si accentua, perché essi — in uno stato infiammatorio e quindi dolente — ricevono le vibrazioni delle risonanze di testa e se ne risentono.

**Carlo Meano**

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio Corriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

per dare  
la cera  
senza  
chinarsi  
mai



**SPANDISOLEX**

è leggerissimo e permette di dare la cera dappertutto, in modo uniforme e senza spreco.

**SOLEX**, uno splendore facile da ottenere, facile da mantenere.

Un po' di Sorex per una casa di sogno



# risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzati direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

## Polemica sul «genio»

Sulla definizione del «genio» non riesco a mettermi d'accordo né con Francesco Palmerio da Firenze, né con Luigi Alifanito da S. Mango Piemontese (Salerno), né con Luigi Berto da Trieste, né con Alberto Capece Minutolo da Bologna, né con altri lettori del *Radio-corriere-TV*. Francesco Palmerio, l'alfiere dei miei oppositori, ha inviato al Direttore del *Radio-corriere-TV* una lettera che dice tra l'altro: «Mi perdoni se insisto su la questione del "genio", perché non mi convince la risposta del prof. Cutolo, inserita nel n. 10 del *Radio-corriere-TV*. Da parte mia, per confutarlo, mi limito a trascrivere quello che alla voce "genio", e precisamente al punto 3, si legge nel *Dizionario Enciclopedico Italiano* (vol. V, pag. 269): "Somma potenza creatrice dello spirito umano, propria per virtù innata di pochi ed eccezionali individui, i quali per mezzo del loro talento giungono a straordinarie altezze nell'ambito dell'arte o della scienza".

«Che ne dice il prof. Cutolo? Persiste nella sua convinzione? Farebbe molto male, perché, se è vero che egli ha tanti meriti, è anche vero che ha il difetto di essere troppo sicuro di sé e troppo assoluto nelle sue affermazioni.

«Sarebbe stato molto bello che egli si fosse ricordato e lo avesse lealmente confessato. Sarebbe sempre in tempo. Non si diminuisce ma s'innalza chi riconosce il proprio errore.

«Il prof. Cutolo si lamenta che io abbia usato un tono lievemente insolente. Riconosco che ha ragione: mi son lasciato trasportare dalla passione: io sono

molto sensibile e avevo bisogno di sfogarmi. Mi crede se le dico che, leggendo quell'affermazione così perentoria, ho sofferto come soffre chiunque vede impartire ai giovani dottrine erranee o comunque pericolose?».

Ed io ribatto argomento per argomento.

1° Il *Dizionario Enciclopedico Italiano* non è un testo di tale autorità che valga a pronunciare una parola definitiva sulla questione.

2° Non sono affatto testardo e presuntuoso, come il signor Palmerio mostra di credere e «sarei uom di pessima natura», come scrive il Tassoni, se mi impuntassi avendo torto. Ho, invece, ragione.

3° Vi sono due conoscenze: l'intuitiva e la logica: il genio basa sulla prima delle due ed è un dono di Dio.

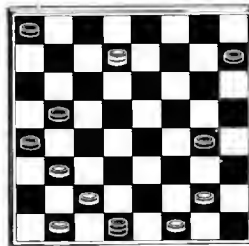
L'intelligenza, invece, quando procede per nessi logici di livello altissimo o fa esperimenti di pari altezze, nulla chiede al genio ma tutto alla forza logica della mente: l'arte è intuizione e rappresentazione, e sfocia nella genialità; la prassi, il pensiero, possono salire anche ad altezze sublimi ma rimanendo sempre nella sfera della logica più stringata: che nulla ha a che fare col genio. L'attività pratica presuppone sempre la teoretica: le sublimità alle quali è giunta l'analisi infinitesimale partono sempre da quei principi che Hegel ricordava potevano essere esposti in non più di mezz'ora. Il genio spazia nei cieli dell'arte senza bisogno di nessun principio dal quale spiccare il volo.

Rimarrà ognuno di noi con le sue teorie? Poco male! Vuol dire che né io né i miei oppositori abbiamo dato prova di sufficiente forza logica!

## Santa Donatella

Maria Grazia Agazzino da Torre del Greco (Napoli) non sa chi sia Santa Donatella. A me risulta che Santa Donatella o Donatilla fu una vergine martirizzata in Africa nel I secolo dopo Cristo. La sua festività, come lei ha giustamente scritto, cade il 30 luglio.

## Tornei di dama



Esistono in Italia tornei del gioco di dama, mi chiese da Napoli Mario d'Angelo, ed io, sul n. 50 del *Radio-corriere-TV* risposi: «non lo so».

Esistono e com'è! Il maestro Giacomo Savini da Bolzano mi fa noto che in Italia fiorisce una Federazione per il gioco della dama (F.I.D.) con campionati provinciali e nazionali. Nel 1964 si svolse a Merano un campionato internazionale del gioco. La Federazione italiana dama (F.I.D.) ha sede in Savona, via IV novembre 3.

Ezio Posa mi scrive da Fabriano che in quella ridente città delle Marche ha vita, e vita molto intensa, un Circolo damistico.

Da Genova, inoltre, Adriano Chicco mi rettifica che il gioco della dama, come si legge in un libro del Murray, *A history of Board Games other than chess* (Oxford 1952), risale solo al XII secolo ed è una derivazione ed una semplificazione del gioco degli scacchi.

## Nicolò Pisano

Francesco Achiardi da Livorno trova che è stato un errore trasferire dal Camposanto monumentale ad una piazza di Pisa il monumento dei Salviati a Nicolò Pisano che il Carducci descrisse in rima: Su la divota gente al suol dimessa La voce va de l'organo tagliarda, E sorge e tuona e mormora

[Compressa, E il sol dardeggia. E Nicolò riguarda.

Caro amico, vi sono tante circostanze che vogliono il trasferimento dei monumenti. Per rimanere al suo caso credo che esso sia stato consigliato dalla devastazione subita dal Camposanto di Pisa per colpa dei bombardamenti aerei dell'ultima guerra. E poi la statua granché bella non mi pare: lascianola dove l'hanno trasferita.

## Filippo II di Spagna



Il signor A. Pirro da Bari mi ha fatto prendere cappello. Mi scrive infatti che non può essere, come ho sostenuto alla televisione, che Filippo II re di Spagna avesse solo trentacinque anni quando sposò la principessa francese intorno alla quale Schiller tessé la leggenda che s'era innamorata del figliastro Don Carlos.

Quando asserisco qualcosa in TV, l'affermo dopo essermi ben documentato. Al riguardo avevo letto (e consiglio anche a lei di leggerla) la recentissima opera di Orestes Ferrar, *Filippo II*, edita da Martello - Milano.

Si convincerà, dopo la lettura, che non le ho raccontato una frottola.

## San Pancrazio

Il colonnello Alberto Arrigo, da Ardenza (Livorno) mi chiede niente meno che un'immagine di San Pancrazio, martire cristiano.

Di quei tempi immagini vere sono solo quelle dei condottieri, de-

gli uomini di un certo calibro, di belle donne delle quali però non c'è rimasto che qualche nome sulla base di qualche statua. Per i santi, specie se martiri, le immagini che conserviamo sono frutto di fantasia. Il mio caro San Gennaro, riprodotto infinite volte a partire dal XII sec., ha un bel faccetto tondo che certamente non era il suo; e quando a Pozzuoli disseppeirono una statua di un magistrato romano sullo zoccolo della quale era scritto «Mamotius» il popolo lo fece immediatamente santo ed a Pozzuoli quindi le parleranno di San Mamajo e le mostreremo le fatiche di lui. Lo sa che a un mio amico (Granozio di cognome) il padre ha messo nome Pancrazio? Senta come suona: Pancrazio Granozio!

## «I promessi sposi»

Giovanna non so chi, perché ha una calligrafia peggiore anche della mia, vuol sapere se *I promessi sposi* sono stati recitati anche in teatro.

Non mi risulta; a meno che lei non voglia alludere ai molto mediocri libretti d'opera che servirono ad Amilcare Ponchielli, Enrico Petrella e Luigi Bordese che misero in musica l'opera manzoniana.

## Europa come Occidente

Carmela Pugliese e Maria Antonietta Cuoco da Baronissi (Salerno) mi chiedono l'etimologia del nome «Europa».

Se ricorressi alla mitologia le direi che si trattava di una bellissima ragazza che Giove scorse mentre coglieva fiori nella ubertosa campa-

gna dell'Asia Minore tra Tiro e Sidone. Giove si trasformò allora in toro, si avvicinò alla giovane che imprudentemente gli si sedette in groppa ed egli parì al galoppo e si gettò nel mare. La galoppata acquatica finì a Creta dove il toro ritornò Giove e dalle nozze con la sbigliottita Europa nacquero Minosse e Radamanto.

Se invece vogliamo lasciare le leggende le preciserò che il nome di Europa deriva con molta probabilità da un termine fenicio «Ereb» che vuol dire Occidente mentre, sempre nella lingua fenicia, per contrapposto, Asia voleva dire Oriente.

## Perché Italia?

Il marinaio Girolamo Lorusso da Venezia vuol conoscere l'etimologia del nome «Italia».

Non è facile darle una risposta esatta perché non lo sapevano nemmeno nel IV o V secolo a.C.

La filologia moderna crede che Italia derivi dal greco «Uitalia», che significa ad un dipresso la terra dove prosperano i vitelli e questa denominazione può essere accettata ove si pensi alla ricchezza di bestiame bovino che una volta correva per le campagne italiane. Guardi però che questa spiegazione è quanto mai incerta; ma se non sono stati capaci di trovarne un'altra glottologica di fama internazionale, non vi riuscirò certo io che di glottologia mi intendo poco.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi



**WILKINSON**  
**SWORD**

**PER UOMINI  
COME VOI  
LA LAMA  
PIU'  
PREGIATA  
DEL MONDO**



### **LA LAMA DELLE DUE SPADE**



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio è dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo. Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità:

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

**PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"**

# INNOCENTI AUSTIN J4

□ □ L'UNICA «1100» CON  
SOSPENSIONI HYDROLASTIC®  
MAGGIOR TENUTA DI STRADA  
MAGGIORE CONFORT - NUOVO  
PREZZO LIRE 1.050.000 □ □



□ □ ORA PRODOTTA ANCHE  
NELLA VERSIONE POTENZIATA

# INNOCENTI AUSTIN J4S

2 CARBURATORI □ 145 KM/H  
SERVOFRENO □ L. 1.150.000

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 18 - DAL 1° AL 7 MAGGIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

### sommario

Del fascismo alla Repubblica di Hombert Bianchi	13
Glaucoma, subdolo nemico della vista di Giambattista Bietti	15
Incontro con la morte al pronto soccorso di Giorgio Moser	16-17
Il Santo che ha sempre voluto rimanere fra la gente comune di Giovanni Leto	18-19
La regista: «Ho tentato di rimattarlo al posto che egli stesso aveva scelto» di Liana Cavani	19-20
Gli aspetti sottolineati dall'autora del testo di Tullio Pinelli	20
Vantiquista lingua per un classico dal tastro laggaro di Enzo Maurri	21
Francesca da Rimini di Giorgio Petrocchi	23

### PROGRAMMI GIORNALIERI

#### TELEVISIONE

Domenica: La rosa d'oro: un varietà finlandese - Gli Addams: i vicini di casa - La comiche: Langdon	36-37
Lunedì: A - TV 7 - la notte agitata di Samblase - Ingrid Thulin in «Angeli alla sbarra» - Anteprima: il cinema di montagna	40-41
Martedì: All'Approdo il Festival negro di Dakar - Un film giallo: Acqua alla gola - Un concerto con il violinista Stern	44-45
Mercoledì: L'Italia dal fascismo alla Repubblica - Moser: Il tesoro del capitano Dodd - Orizzonti della scienza: Il tempo	48-49
Giovedì: Johnny sera: la seconda puntata - John Adams: il massacro di Boston - Cordialmente: la sicurezza della strada	52-53
Venerdì: «Francesco d'Assisi»: prima parte - Incontro con Günter Grass - I disegni animati di «Camera 22»	56-57
Sabato: Rita Pavone vedetta di «Studio Uno» - Un giallo: Gli ultimi dieci minuti - Racconti di Rina Gigli a Plinio Ciabassi	60-61

#### RADIO

Musica-lexicon - Nel nome di Ferruccio Busoni	24
L'orecchio di Dionisio - Luisa Miller	25
La grande stagione d'opera - La avanguardia letteraria	26
Una strana «Sera d'onore»	27

#### RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Lavoro a Dischi nuovi	8
Una voce poco fa	9
Risponde il prof. Cutolo	10
Lagiamo Insieme	28
La donna a la casa	30-31-35
Casa nostra - Circolo dei genitori	32
Personalità e scrittura	34
Vi parla un medico	35
Lingua astera alla radio: corso di tedesco	64
Qui i ragazzi	66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsanale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 41  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, Int. 22 44

UN NUMERO: Lira 70 - Arretrato: lire 100  
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/3500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino - via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -  
Ufficio di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2  
Telefono 54 04 43

Articoli e foto senza non pubblicati non si rstituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è  
controllato dallo



Istituto  
Accertamento  
Diffusione

# Comincia alla TV un nuovo ciclo dedicato alla più recente storia d'Italia

## Dal fascismo alla Repubblica

**I**l 9 maggio 1946 Vittorio Emanuele III di Savoia abdicò alla corona d'Italia in favore del principe Umberto. Ormai da due anni, da quando aveva lasciato al figlio la luogotenenza del regno, il vecchio monarca non aveva più alcun potere: si era ritirato a vita privata e risiedeva a Napoli nella villa Rosebery. Anche dopo la liberazione, non era più potuto tornare a Roma, da dove era fuggito l'8 settembre del 1943: gliel'avevano vietato esplicitamente gli alleati, che ben conoscevano gli umori e le propensioni dei partiti antifascisti. Ma formalmente gli era rimasto ancora il titolo di re d'Italia; e per una curiosa coincidenza il 9 maggio era la data della proclamazione dell'impero fascista, che aveva aggiunto la corona d'Etiopia a quella del Savoia.

### Il referendum

Abbandonando il Paese per l'esilio, Vittorio Emanuele non lasciò alcun proclama agli italiani. Dopo un regno di quarantasei anni, durante il quale aveva visto l'età di Giolitti, la guerra di Libia, la prima guerra mondiale, la vittoria e il difficile ritorno della pace, aveva visto un'Italia libera e democratica, e poi aveva ceduto al fascismo fino all'ultima catastrofe, che cosa avrebbe potuto dire il vecchio re? Nessuno aveva compreso la sua ostinata riluttanza all'abdicazione, che anche uomini di fede monarchica come Benedetto Croce ed Enrico De Nicola sollecitarono inutilmente già nel 1943; e ora essa appariva ai più semplicemente una mossa elettorale.

Si era infatti alla vigilia del referendum e delle elezioni per l'Assemblea costituente. Si era cioè di fronte a due scelte di fondo: la scelta della forma istituzionale e la scelta delle forze politiche che avrebbero dovuto elaborare la nuova Costituzione, dando fondamento e indirizzo allo Stato e alla società italiana.

I monarchici — e i moderati — pensavano forse che l'abdicazione del re avrebbe avvantaggiato Umberto, non coinvolto come il padre nelle responsabilità del fascismo e della guerra, e rinvigorito le forze conservatrici. Ma essi non avevano capito che la scelta non era più tra Vittorio Emanuele e Umberto o un altro principe, bensì tra la monarchia e la repubblica; e che non si trattava di scegliere fra restaurazione e sovvertimento, bensì di indicare i principi, gli istituti e i metodi che avrebbero meglio corrisposto all'ansia di rinnovamento ideale, civile e socia-



Milano, aprile 1945: le formazioni partigiane entrano vittoriose nella città liberata

le della maggioranza degli italiani.

I giorni che seguirono al 2 giugno 1946 poterono allora apparire lolti di preoccupazioni e di rischi, anche se la doppia consultazione elettorale era avvenuta in un clima esemplare di ordine e di libertà. Il risultato del referendum, che dava la Repubblica vincente per uno scarto di voti relativamente modesto, fece supporre che gli italiani fossero divisi da una grave frattura, forse insanabile; e si temette per la Repubblica una sorte agitata e precaria. D'altra parte, le rappresentanze delle forze politiche di gran lunga più forti nell'Assemblea costituente furono quelle dei partiti di massa, i quali, nonostante la collaborazione che li aveva tenuti insieme nelle eccezionali vicende della Resistenza, della liberazione e del primo confronto con i problemi più immediati del Paese, erano tuttavia nettamente divisi da irriducibili ragioni ideologiche: e si poté temere che la Costituzione sarebbe risultata un compromesso an-

ch'esso precario e che il giuoco delle parti si sarebbe risolto nella paralisi o nella sovversione.

Niente di tutto ciò è avvenuto. E oggi, a distanza di vent'anni, possiamo giudicare positivamente l'efficacia politica delle due scelte effettuate il 2 giugno 1946, se da allora siamo stati in grado di garantirci una vita civile, libera e pacifica; di ricostruire il Paese devastato dalla guerra e di avviare — pur tra squilibri e deficienze — a potuto apparire miracoloso; di guadagnarci stima e rispetto nel mondo, e di guardare fiduciosamente al futuro.

### Le scelte politiche

Ma soprattutto possiamo oggi affermare che niente di quel che allora si poteva temere è avvenuto, perché le scelte del 2 giugno non furono il frutto dell'improvvisazione, non erano dettate dalle circostanze né dal ribollire delle passioni e dei risentimenti, ma costituirono

no piuttosto lo sbocco logico e consapevole di un arduo cammino, di un profondo travaglio fatto di problemi angosciosi, di eventi drammatici e di forti tensioni ideali.

Se al di là delle suggestioni della memoria e della partecipazione stessa a quel tempo in certo modo epico, ne ripercorriamo obiettivamente, oggi, le vicende, e ne ricerchiamo storicamente il filo conduttore, si rimane sorpresi e insieme convinti del confluire inesorabile e fatale di tutti quei fatti, di tutte quelle idee, di tutte quelle passioni verso l'esito della Repubblica e della Costituzione repubblicana: di quella Costituzione. Ed è questo che ci si propone di mostrare col ciclo televisivo che ha per titolo *Dal fascismo alla Repubblica*.

Dalla «tragedia italiana» — come Ciano definì nel suo diario la partecipazione dell'Italia alla guerra hitleriana e la condotta fascista della guerra stessa — alla catastrofe militare, al 25 luglio e all'8 settembre, e poi

fino alla proclamazione della Repubblica, alla strutturazione del nuovo Stato e alla collocazione del nostro Paese nell'ambito dell'Occidente col piano Marshall, esiste una concatenazione rigorosa e ineluttabile, di cui si son voluti rammentare e documentare i momenti salienti e i motivi di fondo, e il loro logico inserirsi nella scena europea e mondiale.

### Risalire dall'abisso

Il diffondersi dei partiti che caratterizzò il generico antifascismo e il distacco dal funesto regime di Mussolini; il Comitato di Liberazione Nazionale, che impegnò solidamente le varie forze politiche nella lotta contro la dittatura fino alla Costituzione; il regno del Sud e la Repubblica di Salò, la noncollaborazione e la ribellione degli italiani agli oppressori quando l'Italia era tagliata in due; i governi Badoglio, Bonomi, Parri, De Gasperi e i loro rapporti coi vincitori; la crisi istituzionale; l'avvio della ricostruzione del Paese; di un'ordinata società civile dopo le devastazioni morali e materiali della guerra; il ritorno faticoso dell'Italia nel concerto dei popoli liberi; il tornarsi e il consolidarsi delle coalizioni e delle formule di governo; il concretarsi nella nostra Costituzione del concetto di democrazia sociale accanto a quello di democrazia liberale e delle spinte al rinnovamento che circolavano largamente nell'Europa liberata dalla tirannia nazista, questi sono gli aspetti su cui ci si è soffermati prevalentemente.

Quando ormai la dislatta era palese e la fine del regime imminente, al principio del 1943, Mussolini disse che quello sarebbe stato un anno di importanza fondamentale nella storia italiana, perché il popolo italiano aveva allora «l'occasione storica per dimostrare di quale tempra è fatto». Ripercorrere la storia d'Italia, in rapida sintesi, da quell'anno in poi, ci dà la misura più attendibile della tempra degli italiani e del lungo, dolente, ma, diciamo pure, anche glorioso cammino che — pur fra errori di calcolo e generose improvvisazioni — essi seppero percorrere risalendo dall'abisso della catastrofe.

Hombert Bianchi

*La prima puntata del nuovo ciclo sulla recente storia d'Italia va in onda mercoledì 4 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*



## FIRMATO A MOSCA L'ACCORDO FRA LA RAI E LA RADIOTELEVISIONE SOVIETICA

**U**na delegazione della RAI formata dall'Amministratore Delegato, dottor Granzotto, dal Direttore Generale, dottor Bernabei e dal Direttore Centrale dei Rapporti con l'Estero, dottor Zaffran, si è recata a Mosca nei giorni dal 12 al 18 aprile per stipulare gli accordi di scambio con il Comitato di Stato della Radiotelevisione Sovietica.

L'Accordo Culturale vigente fra i Governi dei due Paesi prevede infatti che gli scambi di programmi e le clausole di mutua assistenza debbano essere perfezionati dai competenti Organismi radiotelevisivi dei due Paesi.

Nel quadro e nello spirito del suddetto Protocollo d'Accordo, si sono quindi svolte le conversazioni e le trattative che hanno portato al rinnovo dell'Accordo fra la RAI e la Radiotelevisione Sovietica, che aveva avuto il suo inizio nel 1962 ed il primo rinnovo nel 1964. Infatti la durata di questa convenzione è la medesima di quella prevista in sede dei rispettivi Ministeri degli Affari Esteri per l'Accordo Culturale.

Il Protocollo, che è stato firmato dall'Amministratore Delegato, dottor Granzotto, per la RAI e dal Presidente del Comitato di Stato per la Radiotelevisione Sovietica, signor Mesyatshev, prevede scambi di programmi musicali, culturali, nonché servizi di attualità sia nel campo radiotelevisivo, sia in quello televisivo, con particolare riferimento ai programmi che possono avere un reciproco interesse per il pubblico italiano come per quello sovietico. La firma è avvenuta il 17 aprile alla presenza anche dell'Ambasciatore Italiano a Mosca.

Il Protocollo, che è stato firmato dall'Amministratore Delegato, dottor Granzotto, per la RAI e dal Presidente del Comitato di Stato per la Radiotelevisione Sovietica, signor Mesyatshev, prevede scambi di programmi musicali, culturali, nonché servizi di attualità sia nel campo radiotelevisivo, sia in quello televisivo, con particolare riferimento ai programmi che possono avere un reciproco interesse per il pubblico italiano come per quello sovietico. La firma è avvenuta il 17 aprile alla presenza anche dell'Ambasciatore Italiano a Mosca.

## LA VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEI MINISTRI AL PADIGLIONE DELLA RAI ALLA FIERA DI MILANO



Nel giorni scorsi esponenti del Governo e autorità politiche hanno visitato il padiglione della RAI alla Fiera di Milano, che quest'anno è dedicato in modo particolare ai romanzi sceneggiati. Nella foto in alto, il Presidente del Consiglio, on. Moro (al centro) con il ministro Pastore e il Direttore Generale dell'IRI, Golzio. Sopra a sinistra: il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sen. Spagnoli, con il Direttore del Centro di produzione di Milano della RAI, Romanò. A destra, il ministro degli Esteri, on. Fanfani con il Presidente della RAI, ambasciatore Quaroni. Qui a fianco il ministro dell'Industria Andreotti durante la visita inaugurale all'esposizione milanese.



## «Orizzonti della scienza»

# Glaucoma,

**U**na delle cause più frequenti di cecità nel mondo (occupa il secondo posto nelle statistiche mediche internazionali), specie nell'adulto di età media o avanzata, è il glaucoma.

Con questo nome, di antichissima origine, si designa un aumento della pressione del globo oculare, aumento che porta, se non tempestivamente riconosciuto ed eliminato, a progressiva atrofia del nervo ottico e quindi allo spegnersi della funzione visiva.

che si sappia che un attacco di glaucoma in soggetti predisposti può essere scatenato da un prolungato soggiorno in ambiente oscuro, ed è quindi intuitivo che si debbano dare consigli limitativi in questo senso.

Il trattamento del glaucoma congestizio è medico e chirurgico ed è di incontestabile efficacia quando sia effettuato tempestivamente dall'oculista. Il primo compito del medico è quello di troncare il più rapidamente possibile l'attacco di glaucoma acuto, per ridurre al minimo le conseguenze sulla funzione visiva. Ciò si ottiene anzitutto mediante l'instillazione dei cosiddetti miotici, farmaci quali la pilocarpina e l'eserina, che restringono la pupilla, liberando così l'angolo della camera anteriore dell'occhio e permettendo il normale deflusso di quel liquido endoculare conosciuto come umore acqueo. L'abbassamento del tono oculare è inoltre assai facilitato dalla somministrazione di composti che inibiscono la produzione dell'umore acqueo, bloccando l'attività di un fermento, l'anidrasi carbonica, come pure dall'assunzione di sostanze che riducono il contenuto idrico dell'occhio.

### I sintomi

Le forme cliniche di glaucoma sono molteplici. Abbiamo forme dette primarie e forme secondarie, queste ultime conseguenza di altre condizioni patologiche che interessano il globo oculare. Il tipo più comune di glaucoma è senza dubbio quello primario dell'adulto, che si manifesta o con il quadro della forma irritativa o congestizia, o con quello del glaucoma cronico semplice. Il glaucoma congestizio è accompagnato da sintomi che di solito sono tali da condurre precocemente il paziente dal medico. Gli individui colpiti si lagnano infatti, nella fase detta prodromica, di offuscamenti temporanei della vista, per lo più accompagnati dalla comparsa di anelli coi colori dell'iride attorno alle sorgenti luminose, da senso di peso sull'occhio e da dolori di capo, talvolta con fugaci rossori oculari. A questi episodi, che sono saltuari e non lasciano traccia per il profano, può ad un certo momento far seguito un episodio fondamentale della stessa natura, ma con caratteristiche assai più clamorose, espressione di un vero e proprio attacco di glaucoma acuto. L'offuscamento della visione è allora notevolissimo e così pure sono molto notevoli i dolori che si accompagnano non infrequentemente a vomito. Se nel paziente non viene allora con sollecitudine dominata l'ipertensione oculare particolarmente elevata, che sta alla base di questa sintomatologia, la visione è praticamente perduta.

Si tenga presente che lo scatenarsi di un attacco di glaucoma ad uno o ad entrambi gli occhi, anche senza episodi prodromici, può avvenire nel corso di una malattia generale febbrile, ad esempio di una banale influenza o a seguito di emozioni della più diversa natura.

Nei disposti a questo tipo di glaucoma è pertanto indispensabile effettuare anche un trattamento che venga a deprimere l'eccessiva emotività. E' altresì opportuno

### Pericolo nascosto

La terapia medica deve essere in genere completata, al momento opportuno, con un intervento chirurgico che assicura un permanente deflusso dell'umore acqueo. Se nel glaucoma acuto la sintomatologia è tanto evidente e clamorosa da mettere facilmente in allarme l'individuo colpito e il medico, ben diversa è la situazione nel caso del glaucoma cronico semplice. Si assiste qui infatti ad una più modesta elevazione del tono oculare, che si instaura senza alcun fenomeno subiettivo importante e che, solo a lungo andare, per lo più addirittura dopo anni, conduce ad alterazioni della funzione visiva che non sono nemmeno sempre tempestivamente ben osservate dal paziente.

Noi oculisti vediamo così che molte volte, è solo quando il glaucoma ha cominciato a danneggiare anche l'altro occhio, che il paziente si presenta alla nostra osservazione e, solo allora, questi constata che la funzione visiva era già notevolmente compromessa al primo occhio. Tali disturbi funzionali sono, nella loro fase iniziale, rilevabili con un accurato esame specialistico; è soltanto quando la funzione visiva è maggiormente compromessa che il paziente constata una riduzione, per lo più dal lato nasale, del suo

# punta l'obiettivo su una malattia che minaccia l'uomo nella sua maturità

# subdolo nemico della vista

campo visivo, nonché un abbassamento della visione centrale, che è anche più tardivo. Molte volte, quando il paziente si presenta a noi, è già troppo tardi, poiché la perdita della visione è già considerevole, né il perduto è recuperabile.

E' quindi indispensabile arrivare presto, perché è soltanto col mettere precocemente in opera quei mezzi che sono in grado di normalizzare la pressione oculare, che si riesce ad arrestare ad un livello soddisfacente per l'abituale attività dell'ammalato, il fatale declino della visione.

## La prevenzione

Da quanto esposto appare evidente come il problema della diagnosi precoce del glaucoma sia di estrema importanza: si è infatti veduto che, misurando regolarmente la pressione oculare nei frequentatori di ambulatori oculistici per cause diverse dal glaucoma, di età superiore ai 40 anni, si poteva constatare come circa l'uno, due per cento degli esaminati presentasse valori della tensione oculare superiori alla norma ed indicativi dunque della presenza, o almeno della tendenza, ad un glaucoma. Leydecker in Germania ha trovato che su 19.880 occhi di individui ultraquarantenni, il 2,3 per cento era affetto da glaucoma, ciò nella più completa ignoranza da parte del soggetto che sarebbe certo, col trascorrere del tempo, andato incontro ad irreparabili menomazioni visive.

E' dunque augurabile che la misura della tensione oculare, procedimento facile e preciso, si estenda sempre più alle persone al di sopra dei quarant'anni che vengono in rapporto con gli oculisti e possibilmente anche con il medico generico. Quest'ultimo dovrebbe, analogamente a quanto fa per la pressione arteriosa, misurare ad ogni persona che lo consulta, anche la pressione oculare. Si tratta di una facile manovra che richiede un paio di minuti e che sarebbe di indubbia utilità sociale.

Di recente, l'Istituto Superiore di Sanità ha riconosciuto la gravità di questa malattia che è stata dichiarata per la sua diffusione e la molteplicità dei suoi aspetti, malattia di interesse sociale.

**Giambattista Bietti**

Direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Roma

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda mercoledì 4 maggio alle ore 22,10 sul Secondo Programma televisivo.



Il prof. Giambattista Bietti, direttore della clinica oculistica dell'Università di Roma, che è stato intervistato per «Orizzonti della scienza e della tecnica» sulle cause e sulla terapia di una malattia d'interesse sociale, il glaucoma

# Con Giorgio Moser nelle «terre della fame» del Brasile di Nord-Est dove ha INCONTRO CON LA MORTE AL



«Se cerchi un tesoro e trovi la pace dell'anima, puoi dirti appagato»: questo il tema del racconto di Stevenson che va in onda questa settimana per «Avventure di mare e di costa». Nella foto, il bambino cieco di Salvador, uno fra i personaggi che appaiono nell'episodio girato da Moser per la TV in una delle zone più povere del Brasile

**H**o visto la morte a Bali: giro l'angolo di un sentiero tra le risaie e m'imbatto in un uomo che si è impiccato ad un albero. A Bali, l'ultimo paradiso, dove la felicità sembra stare di casa.

Ho visto la morte nelle foreste dell'Africa: a Tchien, in Liberia, ai margini di un villaggio, una negra strappava suo figlio dalle braccia di uno sciacallo. Lei tirava da una parte, l'animale inferocito dall'altra, finché lo sciacallo se ne scappò via con la testa del bambino in bocca. In Africa, dove il rapporto uomo-animale è così intimo da portare ad adorare i coccodrilli.

## La negra e il bimbo

Ho visto la morte in Birmania, a Rangoon: sugli scalini del tempio buddista delle «Mille Pagode» un giovane chiedeva pietà ai poliziotti. Gli spararono in bocca. A Rangoon, il centro spirituale della filosofia della non-violenza. Ho visto la morte a Salvador (Bahia), mentre giravo *Avventure di mare e di costa*, e sono loggiti sconvolti.

Quella morte non aveva senso, non riuscivo a collocarla tra le mie esperienze, tra i miei sentimenti, quasi si fosse manifestata in modo astratto.

Era l'alba. Avevo accompagnato un conoscente al Pronto Soccorso. Nella sala di attesa una negra bahiana teneva sulle braccia il figlio di pochi mesi. Un corpicino tutto nudo, una grande testa, le piccole gambe inerti.

La donna in silenzio attendeva il suo turno. Prima di lei c'era una ragazza che aveva tentato il suicidio, un uomo in stato di estremo acuto finito sotto le ruote di un camion, una vecchia col petto gonfio di asma che negli accessi si rotolava anante sul pavimento.

La negra col bambino attendeva in silenzio, lo sguardo fisso alla finestra dove il sole stava per sorgere. Il bambino non respirava quasi più. Poi s'adagiò nella morte, come un fantoccino di stracci. La negra abbassò lo sguardo in silenzio. Passò un infermiere. Disse «disidratato» e porse alla madre un panno, perché gli legasse le piccole mascelle che pendevano inerti. La donna disse con gli occhi grazie ed iniziò lentamente a comporre sulle sue ginocchia il corpicino del figlio. Scappai via.

Così viene la morte in Brasile. La senti lentamente crescere nel cuore, nell'anima, e sembra non avere un senso, tanto è naturale, attesa. Soprattutto nel Nord-Est, nelle terre della fame, dove la popolazione vive di radici e il cuore è arso dalla

# girato per la TV «Il tesoro del capitano Dodd» PRONTO SOCCORSO



Una suggestiva inquadratura del racconto «Il tesoro del capitano Dodd». Vi appare, sulla spiaggia atlantica di Flamengo, la giovane attrice brasiliana Bebetta Ramos

sete. C'è una tristezza antica negli occhi dei negri, degli indios, dei mezzo-sangue. La morte è di casa, non fa paura, perché di paura ne hanno mangiata troppa dal giorno della nascita. I loro canti sono tristi, i loro occhi sono spenti, ma l'amore per quella terra che li tradisce ogni giorno è infinito.

## Disperazione

Così come l'amore amaro dei pescatori di «jangadas», che George Amado ha cantato nei suoi libri. Le loro movenze sono ieratiche, una processione di morituri, un passo di morte. Così li ha scolpiti Caribé nei suoi pannelli di duro legno di «jacarandá». Poi le sue mani si sono rattrappite nella dolorosa morsa dell'artrite deformante e oggi attende in una clinica la morte.

E la sua morte sarà accompagnata dalle tristi canzoni di Antonio Carlos Jobim, dalla voce dolente di

Elizete Cardoso, dalle poesie malinconiche di Vinicius de Moraes. Anche questo è il Brasile. Non certo il Brasile di Copacabana, di Rio, quello industrioso degli Stati del Sud, quello convulso di San Paolo. E' un Brasile fermo nel tempo, che sembra non volersi ridestare da un sonno tenebroso, che nella fuga ai margini della civiltà sembra cercare la pace, che nella magia dei riti ancestrali tenta un disperato incontro col Nulla.

Questo è il Brasile che più abbiamo amato e che, pur sulla falsariga del racconto di Robert Louis Stevenson *Il tesoro del capitano Dodd*, abbiamo cercato — in un libero adattamento — di inserire nelle numerose sequenze a sfondo documentaristico.

Nella ricerca di un incontro con la coscienza, il protagonista s'imbatte in tanti personaggi senza nome, sui volti dei quali è un'antica disperazione, la rassegnata accettazione di una vita che

si traduce in un prologo alla morte.

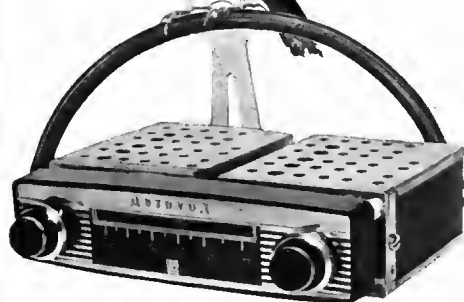
Ho cercato questi personaggi per le strade, nelle lunghe file in attesa della distribuzione di un piatto di minestra, negli ospizi, nelle bidonville dei negri, nelle «favelas» degli «allagados» arrampicate sulle palafitte, tra i pescatori di «jangadas», la più misera e primitiva imbarcazione che abbia mai visto, tra i diseredati, gli umili, i senzatetto che in Brasile sono a milioni, ma che il turista non vede, offuscato dalla prorompente allegria di Copacabana, di Ipanema, di Leblon, trascinato dai rumorosi ritmi della samba, irretito dagli occhi maliziosi delle belle mulatte.

Giorgio Moser

Il tesoro del capitano Dodd, quarto episodio delle Avventure di mare e di costa, va in onda mercoledì 4 maggio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

autoradio  
**AUTOVOX**

la voce dell'auto



ROMA adp

nuova autoradio BIKINI L  
all'eccezionale prezzo di

lire **29.900**

## TUTTO COMPRESO

accessori e antenne; esclusi montaggio, dazio e Ige

**BIKINI L**  
a scala lineare tutta transistor  
**RA 461/FM**

la prima autoradio economica  
con Modulazione di Frequenza tutta transistor  
**RA 114**

con ricerca elettronica delle stazioni,  
a doppio comando

**TRANSMOBIL 6**

la radio portatile installabile anche in auto  
oltre alle numerose e già affermate autoradio  
che soddisfano tutte le esigenze per le auto  
italiane e straniere.

**AUTOVOX** 

In due puntate la «Vita di San Francesco», raccontata per

# Il Santo che ha sempre voluto



Francesco (l'attore Lou Castel) sta prendendo coscienza della realtà, dei problemi della gente. Gli umili cominciano ad avvicinarsi a lui. Al ritorno da San Damiano, dove ha trascorso due mesi in solitaria meditazione, è accolto dai giovani del paese che gli si stringono intorno festosamente



# la televisione da Tullio Pinelli con la regia di Liliana Cavani

## rimanere fra la gente comune

L'impresa di portare in TV la vita del più semplice e del più grande dei Santi, di Francesco d'Assisi, e di quelle, ardite e rischiose, che onorano chi le tenta.

Occorreva estrarre dalla immagine, ridotta a formula, della tradizione agiografica, il fascino di un personaggio eccezionale, trovarne le ragioni più intime e moderne, con naturalezza, come se fosse una storia — sentimenti, miserie, dubbi, speranze — degli uomini di oggi. Ciò comportava la rinuncia alla suggestione figurativa, ai simboli, ad ogni orpello di linguaggio, ad ogni preordinato intento edificante, e la ricerca di una nuova dimensione di Francesco, più credibile e naturale.

### Umiltà e onestà

Il metodo scelto da Liliana Cavani, e dai suoi collaboratori, nel programma in due puntate che viene trasmesso in questa settimana, ci sembra il più umile e il più onesto. Non vuole essere, la *Vita di San Francesco*, un romanzo sceneggiato ampio, minuzioso, spettacolare, « recitato », né la semplice rievocazione di un'epoca storica.

Quello che stava a cuore agli autori, che non partivano da un testo, ma da un'idea e da un sentimento di una condizione umana, era di ricreare il clima autentico di un'esperienza straordinaria, in modo semplice e diretto. Un metodo per forza di cose realistico, nella tradizione del grande cinema religioso da Rossellini a Bresson, da Pasolini a Dreier, scarno ed essenziale, che non sovrappone i significati ai fatti ma li include spontaneamente nella narrazione.

La Cavani ha scelto un'Umbria insolita, battuta dal vento, un po' livida nelle sue pietre grigie, e volti nuovi, autentici di gente comune. Ha usato uno stile ora nervoso, concitato, ellittico, ora più piano, descrittivo, lirico, ma sempre rigido, capace soprattutto di resistere in termini di attualità senza dialtismi ideologici o letterari il senso della vita del Santo.

### Coraggio e amore

L'itinerario di Francesco dall'indifferenza e dall'egoismo alla sofferenza e alla solidarietà, dalla vanità del mondo alla certezza di Cristo, non ha salti psicologici, svolte drammatiche. E' un lento e sicuro prendere coscienza della realtà, dei problemi della gente.

Francesco rifiuta la violenza della guerra, il lusso della famiglia, si spoglia di

tutto per sentirsi uomo, rinuncia alla vita per trovare la vita. Il padre, gli amici, le gerarchie religiose non lo comprendono, ma gli umili, quelli che soffrono gli sono vicini, lo sentono fratello.

« Va, vendi quello che hai e dallo ai poveri. Non prendere per via né oro, né argento, né bisaccia, né due tuniche, né sandali ». Così dice il Vangelo, così opera Francesco.

E presto non è più solo. Si forma un ordine, nasce una regola. « Non abbiate paura, abbiate fede, non disperate, perché temete? » — ha detto Cristo — « Non vi abbandonero, non vi lascerò soli. Ha detto: sono venuto ad accendere un fuoco sulla Terra, e voglio che bruci, che bruci ».

Lo « scandalo » della vita di Francesco è proprio questo: che non si limita a predicare gli insegnamenti di Cristo, ma li mette in atto. « Perché volete complicare — dice — quello che è semplice? Non è la dottrina che ci vuole... ci vuole l'amore... ci vuole il coraggio. Il Signore visse fra la gente, così facevano i suoi fratelli. Il Signore comanda che i suoi fratelli lavorino, chi non lavora non mangia e devono lavorare con le proprie mani, e nessuno di noi sia padrone o capo, ma servo di tutti, come Gesù ».

Stare in mezzo alla gente, amarla, dividerne le sofferenze rinunciando ad ogni misura di orgoglio; è quello che ha fatto Francesco nella sua breve stagione terrena. La sua morte, nuda sulla terra, e il sigillo di questa esistenza. Un insegnamento vivo, che oggi più che mai trova posto nel cuore degli uomini.

Giovanni Leto

La prima puntata della Vita di San Francesco va in onda venerdì 6 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo. La seconda puntata andrà in onda domenica 8 maggio.



L'attrice russa Ludmilla Lvova, che qui vediamo durante una pausa della lavorazione, interpreta il personaggio di Santa Chiara. Per dare un volto a molti personaggi « minori » la regista Cavani ha scelto artigiani o impiegati di Foligno, Assisi, Perugia

## La regista: «Ho tentato di rimetterlo al posto che egli stesso aveva scelto»

**A** l'inizio della lavorazione il problema più grosso che dovevo risolvere era quello di trovare la maniera di raccontare un avvenimento del Milleduecento senza che esso risultasse il tipo di film in « costume » che spesso dà risultati cartoneschi e poco credibili. Intravvidi la

soluzione in una scelta rigorosa dei volti e dell'ambiente.

L'ambiente esterno è l'Umbria, ma niente è stato lasciato al caso: aiutata dai miei collaboratori, feci una scelta di volti, colline, strade, scorci, piazzette di paese: avevo orrore del « pittoresco », del quadro per tu-

risti o della scena da affresco. Lo stesso vale per gli interni: non esiste nessun posto conservato dal culto che possa apparire credibile. Ho trovato la soluzione — quella che è tale per me — nelle case dei contadini più poveri dei dintorni di Assisi, all'interno di roccie abbassate e di abbazie non più

abitate. Le trovai giuste sia per l'architettura che per la pietra di cui sono fatte: grossi blocchi poco levigati.

La scelta dei volti è stata un'operazione laboriosa. Il protagonista lo trovai per caso e ci credetti subito. Fu una scelta che provocò dapprima dei dubbi che poi si placarono davanti ai pro-



La regista Liliana Cavani (a destra) spiega una scena a Ludmilla Liova (Santa Chiara) e a Gianni Turillazzi (In piedi accanto a lei), che interpreta la parte di Rufino. San Francesco e Rufino erano molto uniti, per la loro amicizia che risaliva ai tempi della spensierata gioventù, prima di indossare il saio

vini: Lou Castel aveva già fatto una parte importante in un film bellissimo ma in un personaggio così opposto che pareva impossibile metterlo nei panni di Francesco. Dalle parti maggiori alle minori, venne trovato viso dopo viso. Lentamente. Feci dei sopralluoghi apposta per trovare molte facce di persone sul luogo, ad Assisi, Perugia, Foligno e dintorni; ho ripassato centinaia di fotografie istantanee che mi proponevano i miei collaboratori. Le persone scelte per coprire i vari ruoli erano spesso artigiani o professionisti che dovettero poi prendersi le ferie per stare qualche settimana a nostra disposizione. Per le folle ho usato i contadini e i disoccupati invernali di Assisi.

Nell'Italia Centrale il costume medievale è di casa a motivo delle feste popolari, e perciò la gente lo sa portare con molta disinvoltura, la quale cosa è stata molto utile ai fini della credibilità: infatti non basta l'esattezza rigorosa del costumista, ci vuole anche la naturalezza di chi porta il co-

stume a dare una parvenza di « vero ».

Per quello che riguarda le riprese sono partita da una considerazione: la vita di S. Francesco è piena di fatti che oggi chiameremmo di cronaca; per questi fatti ho usato appunto il sistema di ripresa che si usa per la cronaca (immaginate una partita di calcio) facendo un poco conto di essere una specie di reporter dell'epoca, se all'epoca ci fosse stato il cinema.

### Storia d'una coscienza

Per fare questo occorreva il fatto « istantaneo » e allora ho dovuto impostare le scene in modo che si svolgessero e si concludessero senza interrompersi mentre uno o due operatori le riprendevano secondo criteri stabiliti prima; la macchina da presa è mobile come gli occhi e le mani e perciò spingevo l'operatore a muoversi non fuori ma dentro la scena stessa.

Non ho voluto fare la storia degli episodi salienti della vita di Francesco ma piuttosto la storia di una co-

scienza viva che si muove dietro la pressione delle situazioni che incontra: la « situazione » è dinamica, è la cronaca, per questo il sistema di ripresa descritto era per me necessario. L'esperienza del giovane Francesco che decide di imitare il giovane Gesù per amore è il tema di tutto il mio lavoro ed ho cercato di darlo il più possibile come cronaca che si svolge sotto ai nostri occhi pensando che solo così fosse proponibile e avesse un poco quel carattere di verità che ebbe al suo tempo.

Un'altra cosa: l'iconografia come la storia hanno per secoli ignorato le folle e la gente comune, come si trattasse di esistenze che « contano poco » o comunque « meno »; anche per S. Francesco è andata così: è stato aureolato e isolato e messo tra i grandi personaggi facendogli così, a mio avviso, un gran torto, perché lui ha sempre voluto restare tra la gente, mischiato ad essa, comune più di loro. Ho tentato di rimetterlo al suo posto, al posto che aveva scelto lui.

Liliana Cavani

## Gli aspetti sottolineati dall'autore del testo

Francesco d'Assisi non ha mai regolato le sue azioni seguendo principi astratti, e cioè in modo programmatico: ha scoperto faticosamente la propria strada e ha inventato giorno per giorno la propria vita, seguendo il suo estro di poeta e di mistico.

Non ha imposto a sé e agli altri la povertà e la carità come fine, ma solo come mezzo di liberazione individuale per arrivare all'unione mistica col Cristo, e cioè con la Divinità. Ha scoperto la gioia dell'umiltà, della povertà e dell'ubbidienza verso coloro che riteneva investiti da Dio, e cioè i sacerdoti cattolici; e contemporaneamente ha scoperto l'unica via per essere liberi e gelosi pur essendo poveri, umili e ubbidienti: l'amore.

Questi aspetti del Santo lo ho tentato di rendere nel testo come i più importanti,

drammatici e veramente rivoluzionari: sia per il fatale e inesorabile contrasto che tale aspetto nettamente individuale del suo messaggio — anche in questo estremamente simile a quello del Cristo — doveva creargli per la regolamentazione del suo messaggio in un Ordine costituito; sia per la fondamentale differenza tra quella sua concezione della povertà e della carità — oggi motivo piuttosto di scandalo che di ammirazione — e quella attualmente tanto diffusa da sembrare l'estrema conquista del Cristianesimo e del Marxismo, in questo uniti: la moltiplicazione e la diffusione del beni materiali, in vista di una giustizia sociale di cui Francesco, per fortuna sua, del cristianesimo e del mondo, non si è mai minimamente preoccupato.

Tullio Pinelli

«Due dozzine di rose scarlatte» alla TV

## Venticinque lingue per un classico del teatro leggero

**A**lberto e Marina Verani, giovani e simpatici tutt'e due, sono sposati da qualche anno. Nessuno dubita della loro felicità; anche l'avvocato Tommaso Savelli, caro amico dell'ingegner Alberto e rispettoso ammiratore della signora, sarebbe pronto a giurare sulla perfezione del loro accordo.

Invece... nulla di grave, intendiamoci, ma quell'amor coniugale è minato dall'abitudine: e, dall'abitudine all'indifferenza, il passo è breve. Così, quando la donna decide di partire per una piccola vacanza il marito subito si rallegra al pensiero della provvisoria libertà. Ognuno dei due, in fondo, cova la speranza di qualcosa di nuovo, magari di una avventura sentimentale.

Per Alberto l'occasione si presenta addirittura prima che Marina sia partita. Il telefono, galeotto un numero malamente composto, lo mette in contatto con una sconosciuta contessa, che l'amico Tommaso garantisce bellissima. L'ingegnere decide di non farsi sfuggire l'occasione: due dozzine di rose scarlatte, accompagnate da un biglietto galante firmato «Mistero», saranno il primo segno del suo assedio amoroso. Ma un contrattempo: la st. che Marina trovi fiori e biglietto e li creda indirizzati a lei.

### Un «classico»

Qui, secondo le buone regole, ci fermiamo; per non togliere il piacere della sorpresa a chi ancora non conosce *Due dozzine di rose scarlatte*. Che sono senza dubbio rose di prima qualità, se da trent'anni continuano a divertire il pubblico.

*Due dozzine di rose scarlatte*, destinata a divenire un «classico» del genere, conobbe i primi applausi nel marzo del 1936 al Teatro Argentina di Roma, nell'interpretazione poi divenuta celebre di una «ditta» assai cara al pubblico italiano, la De Sica-Risone-Melnati. Da tempo la commedia ligurava in cartellone fra le novità della Compagnia, ma alla sua rappresentazione si era fino a quel momento opposto un valido motivo: l'autore non l'aveva ancora terminata. La storia non dice se gli fosse veramente mancato il tempo o piuttosto l'estro per quel dialogo di tanta spontanea semplicità ad ascoltarsi, ma di così rai-

linato mestiere a scriversi; fatto sta che De Benedetti tardava a consegnare l'intero copione. Fino a che, fortissimamente volendo al modo di un celebre precedente tragediografo, si chiuse per qualche giorno in una camera d'albergo con una risma di carta immacolata e con una macchina da scrivere; ogni sera il segretario della Compagnia passava a ritirare le pagine riempite che, all'indomani, il fascinoso Vittorio, la briosa Giuditta ed il simpatico «Melnatino» provavano alacramente. E, infine, il successo; il primo di una lunga serie che ancora oggi continua.

### Venticinque lingue

Il lavoro, non c'è bisogno di precisarlo, è un felice esempio di teatro leggero, volto principalmente a far sorridere il pubblico. Lo stesso De Benedetti, d'altronde, ha sempre dichiarato di scrivere le sue commedie soltanto pensando al divertimento degli spettatori, volutamente ignorando ogni altro «impegno». Sbaglierebbe però chi, trascinando proprio dalle candide ed anche polemiche dichiarazioni dell'autore, si limitasse a guardare con aria di sufficienza commedie come *Due dozzine di rose scarlatte*. Di questo lavoro (che ora viene presentato con la regia di Flaminio Bollini, interpreti principali Alberto Lionello, Sandra Mondaini e Gastone Moschin) non vanno infatti dimenticate le venticinque traduzioni; per non parlare di quelle in dialetto.

(Particolare curioso: in ogni versione ha sempre mantenuto il suo titolo originale, fatta eccezione per la Francia dove (non sappiamo se per innata disposizione alla «grandeur», per le esigenze del cambio o per le locali regole del corteggiare) le due dozzine di rose sono diventate tre).

Il consenso di tanti spettatori, così diversi per condizioni e civiltà, significa che il commediografo, nel costruire il suo abile gioco scenico, ha toccato sentimenti che sono di tutti, riuscendo a far sorridere, e talvolta un po' a commuovere, lo spettatore europeo come l'africano e l'americano. Non è impresa da poco.

Enzo Mauri

*Due dozzine di rose scarlatte* va in onda domenica 1° maggio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



## l'etichetta della buona tavola

Sulla vostra tavola,  
la bottiglia di  
ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO  
è una etichetta di prestigio  
e di signorilità.

È l'etichetta della buona tavola  
che garantisce l'alta qualità  
di questa squisita acqua da tavola,  
leggera, giustamente frizzante e di ottimo sapore.  
L'ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO  
conserva inalterate tutte le proprietà salutari  
che l'hanno resa famosa.



ACQUA MINERALE  
**S. PELLEGRINO**

DECR. MIN. SAN. N. 635 del 27/7/1964

ATA

# AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA



La RAI-Radiotelevisione Italiana, indice un concorso a premi abbinato alla competizione automobilistica « Autoradoraduno di Primavera » che si svolgerà nei giorni: 8, 15, 22, 29 maggio 1966. Il concorso si svolgerà secondo le norme del seguente

## Regolamento

### Art. 1

**Periodo di svolgimento.** — Il concorso avrà inizio l'8 maggio e termine il 29 maggio 1966.

### Art. 2

**Premi.** — Il concorso è dotato dei seguenti premi: — n. 400 autoradio.

### Art. 3

**Partecipazione.** — La partecipazione è aperta a tutti i radioascoltatori. Nel corso di ciascuna tra-

missione relativa alla competizione automobilistica « Autoradoraduno di Primavera » in onda alle ore 11 e 25 dei giorni 8, 15, 22, 29 maggio, sarà proposto un quiz (che potrà contenere anche diversi quesiti).

I concorrenti dovranno inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana - « Autoradoraduno di Primavera » - Casella Postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione, una cartolina postale recante l'esatta so-

## Quiz a premi fra tutti gli ascoltatori

luzione del quesito o dei quesiti posti nella trasmissione, unitamente alle seguenti indicazioni:

— nome, cognome e indirizzo.

### Art. 4

Non saranno valide le soluzioni che non saranno inviate a mezzo posta e con cartolina postale (avente cioè le caratteristiche di cui al D.P.R. 2-8-1948, n. 1052 e successive modifiche).

Le cartoline postali non potranno contenere più di una soluzione.

Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una, sarà presa in considerazione soltanto la prima soluzione.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del giovedì successivo alla data della trasmissione alla quale si riferiscono.

### Art. 5

**Assegnazione dei premi.** — I premi verranno assegnati mediante sorteggi.

### Art. 6

**Operazioni di sorteggio.** — Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI e di un notaio.

Saranno ammesse al sorteggio tutte le cartoline pervenute entro le ore 18 del giovedì

successivo alla trasmissione alla quale si riferiscono. Le cartoline saranno numerate progressivamente.

Fra le cartoline ammesse a ciascun sorteggio settimanale, saranno estratte a sorte cento ed a ciascun concorrente in esse indicato sarà assegnata un'autoradio.

Qualora nel sorteggio venga estratta una cartolina non valida o contenente una soluzione inesatta, verrà effettuata un'altra estrazione e così via finché non venga reperita una cartolina valida.

### Art. 7

**Sorteggi di riserva.** — Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi, per il caso in cui il concorrente sorteggiato non venga reperito, si provvederà al sorteggio di un congruo numero di cartoline di riserva.

### Art. 8

**Comunicazioni dei risultati dei sorteggi.** — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul *RadioCorriere-TV* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

### Art. 9

**Termini e modalità di consegna dei premi.** La consegna di premi ai vincitori avverrà a cura della RAI entro il 12° giorno dalla data della relativa assegnazione.

Il premio verrà esclusivamente assegnato alla persona indicata sulla cartolina di partecipazione al concorso.

La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnargli altri premi che saranno scelti tenendo conto dei desideri da lui espressi, di valore equivalente, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

### Art. 10

**Disguidi.** — La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi o ritardi che potessero derivare da imprecisione non chiara o incompleta compilazione delle cartoline o da altri motivi.

### Art. 11

**Modifiche.** — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

### Art. 12

**Esclusione dal concorso.** — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI.

### Art. 13

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

## Acqua calda, acqua bollente ma 'Moplen' non ne risente!

È vero, 'Moplen' resiste al calore sino a 130 gradi. Quando cercate casalinghi solidi, leggeri, infrangibili, silenziosi, colorati, inalterabili al calore e alla corrosione pensate al 'Moplen', polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire materia plastica più controllo di qualità Monteshell Petrochimica.



Gino Bramieri

# E mo... e mo... Moplen!

# La «Divina Commedia» commentata alla TV da Petrocchi

# FRANCESCA DA RIMINI

Come già nei due ultimi fascicoli di Radiocorriere-TV, pubblichiamo qui di seguito il testo completo della trasmissione curata dal professor Giorgio Petrocchi. Il commento critico sarà intercalato con la lettura dei versi della Divina Commedia. In questa terza puntata del programma, dedicata al V Canto dell'Inferno (che racchiude il famosissimo episodio di Paolo e Francesca), la direzione è stata affidata all'autore Gabriele Ferzetti. Nella foto, il presunto ritratto di Francesca da Rimini, da un affresco del XIV secolo conservato a Ravenna.



**V**irgilio e Dante hanno da poco lasciato il Limbo, dove, visitando un nobile luminoso castello, Dante ha conosciuto i grandi dell'antichità; e già si para dinanzi ai due viandanti l'ingresso del secondo cerchio.

Un orribile mostro digrignante, Minosse (il giusto re di Creta ora tramutato nelle sembianze di un diavolo), giudica le anime che gli si presentano davanti, e si cinge tante volte con la coda quanti sono i cerchi infernali nei quali l'anima del dannato deve scendere.

Minosse ignora che il viaggio di Dante è voluto dal cielo e con parola imperiosa sconsiglia il poeta a voler entrare. Ma Virgilio gli intima di tacere: il « fatale andare » di Dante è stabilito da Dio, e nessuno può impedire il compimento dell'alta missione.

I due viandanti entrano in un enorme cerchio immerso nel più litto buio ma dove risuonano pianti e strida, e un turbine di vento trascina nell'aria, roviandole e percuotendole, le anime dei lussuriosi. Con due immagini altamente poetiche Dante paragona queste anime sbattute dalla bufera infernale al volo irregolare e largo degli stormi e ai mesti lamenti delle gru che volano in lunga riga: due immagini che subito ci danno la prova dell'infinita capacità di Dante a cogliere gli aspetti della realtà naturale e a trasferirli nel particolare clima raffinato ed emozionante di questo episodio.

Virgilio illustra a Dante qualcheuna delle ombre fluttuanti nell'aria tenebrosa: la regina assira Semiramide; Didone, londatrice di Cartagine, e che si uccise quando venne abbandonata da Enea; la regina egiziana Cleopatra; e poi Elena, Achille, Paride, Tristano e molte altre anime di celebri amanti dell'antichità. E' un quadro rapido ma efficace, che immerge Dante in un profondo turbamento morale, nel veder tante anime dannate per la funesta conseguenza d'un amore peccaminoso. Il turbamento è tale che il poeta è quasi sul punto di venir meno.

Così discesi dal cerchio primo  
Giù nel secondo che men loco cinghia,  
E tanto più dolor, che pugna a guaiolo.

Stiavvi Minos orribilmente e ringhia;  
Esamina le colpe nell'entrata,  
Giudica e manda secondo che  
l'avvinghia.

Dico che quando l'anima mal nata  
Gli vien dinanzi, tutta si confessa;  
E quel conoscitor delle peccata

Vede qual loco d'Inferno è da essa;  
Cignea con la coda tante volte,  
Quantunque gradi vuol che giù sia  
messata.

Sempre dinanzi a lui ne stanno molte;  
Vanno a vicenda ciascuna al giudizio;  
Dicono e odono, e poi son giù volte.

« O tu che vieni al doloroso ostio, »  
Disse Minos a me quando mi vide,  
Lasciando l'atto di cotanto ufficio:  
« Guarda com'entri e di cui tu li fide;  
Non t'inganni l'ampiezza dell'entrata »  
E il duca mio a lui: « Perché pur  
gridi? »

Non impedir lo suo fatale andare:  
Vuosli così colà dove si puote  
Ciò che si vuole, e più non dimandare. »

Ora incomincian le dolenti note  
A farmist sentire; o son venuto  
Là dove molto pianto mi percuote.

Io venni in loco d'ogni luce muto,  
Che mugghia come fa mar per  
tempesta,  
Se da contrari venti è combattuto.

La bufera infernal che mai non resta,  
Mena gli spiriti con la sua rapina;  
Voltando e percuotendo il molesia.

Quando giugnon davanti alla ruota,  
Quivi le strida, li compianto e li  
lamento;  
Bestemman quivi la virtù divina.

Intesi che a così fatto tormento  
Enno dannati i peccator carnali,  
Che la ragion sommettono al talento.

E come gli stormi ne portan l'all  
Nel freddo tempo, a schiera larga e  
piena,  
Così quel flato gli spiriti mali:

Di qua, di là, di giù, di su li mena;  
Nulla speranza li conforta mai,  
Non che di posa, ma di minor pena.

E come i gru van cantando lor lai,  
Facendo in aere di sé lunga riga,  
Così v'ido venir, traendo guai,

Ombre portate dalla detta briga;  
Per ch'io dissi: « Maestro, chi son  
quei? »  
Gentil che l'aura nera ai gastiga? »

« La prima di color di cui novelle  
Tu vuol saper, » mi disse quegli allotta,  
« Fu imperatrice di molte favelle.

A vizio di lussuria fu sì rotta,  
Che libito fe' licito in sua legge  
Per torre il biasmo in che era condotta.

Ella è Semiramis di cui si legge  
Che succedette a Nino e fu sua sposa;  
Tenne la terra che il Soldan corregge.

L'altra è colei che s'andasse amorosa,  
E ruppe fede al cener di Sicheo;  
Poi è Cleopatra lussuriosa.

Elena vedi, per cui tanto reo  
Tempo si volse, e vedi il grande Achille,  
Che con amore al fine combatte.

Vedi Paris, Tristano! » e più di mille  
Ombre mostrummi, e nominolle, a dito,  
Che amor di nostra vita dipartille.

Pocia ch'io ebbi il mio dottore udito  
Nomar le donne antiche e i cavalieri,  
Pietà mi giunse e fui quasi smarrito.

Ripresi dal suo smarrimento Dante è attratto dalla vista di due ombre che procedono strettamente unite e paiono quasi, volando, essere più leggere delle altre. Per consiglio di Virgilio, Dante prega le due « anime affannate » di avvicinarsi. E una delle due ombre, appressate, come colombe che « dal disio chiamate » tornano al loro « dolce nido », parla con Dante e a lui narra la vicenda d'amore e di morte sua e del suo compagno.

Lo spirito è quello di Francesca da Polenta, gentildonna ravennate che, andata sposa al deforme Gianciotto Malatesta, signore di Rimini, si innamorò del cognato Paolo; sorpresi da Gianciotto, i due amanti furono da lui uccisi. La tragica storia dovette suscitare grandissima commozione, sebbene di essa non vi sia traccia nelle cronache del tempo, e Dante l'ha assunta a simbolo della ineluttabile forza della passione amorosa e di tutto il male che essa può arrecare alla coscienza dell'uomo.

Francesca racconta la sua vicenda con voce commossa e lenta: ricorda la terra dove è nata, sulla marina dove il Po scende nel mare, Ravenna; rievoca la rapidità dell'amore che ha travolto Paolo, e lo giustifica, perché egli era di animo nobile, di cuore gentile, e nel « cor gentil » l'amore subito s'accende; e rievoca il suo stesso innamorarsi, inevitabile poiché è impossibile non ricambiare l'amore a chi ci ama, e nella rievocazione ricorda, con parola delicata la « bella persona » che essa aveva e che ora le è stata tolta. Ma la conclusione d'un tale amore non può essere che tragica: « Amor condusse noi ad una morte ».

Dante china la testa, e medita a lungo, in silenzio. Egli pensa alla tremenda conseguenza del peccato, e in particolare di questo peccato del quale ora ha constatato la forza perversa: la lussuria. La perdizione eterna suggella quella storia di passioni indomabili. E quasi per scacciare da sé più interne inquietudini, chiede ora a Francesca come mai siano giunti a tal colpa.

Essi leggevano una storia d'amore: quella di Lanciotto e Ginevra. Una forza sconosciuta faceva scolorare il sembiante dei due giovani cognati; ma quando essi lessero nel libro che Lanciotto bacia Ginevra sulla bocca, Paolo « tutto tremante » ripeté quel bacio. E il precipizio del peccato si spalancò dinanzi ai due giovani: poi la morte; poi la condanna eterna.

Il turbamento di Dante è immenso. Non è pietà umana, o meglio è assai più che umana commozione, ma piuttosto smarrimento morale e intellettuale per la facilità della

colpa e la terribilità della perdizione. Turbamento così forte che il poeta si sente venir meno, e cade in terra come corpo morto.

Io cominciai: « Poeta, volentieri  
Parlerò a que' due che insieme vanno,  
E palon sì al vento esser leggieri. »

Ed egli a me: « Vedral quando saranno  
Più presso a noi; e tu allor li prega  
Per quell'amor che li mena, e quel  
verranno. »

Si tosto come il vento a noi li piega  
Mossi la voce: « O anime affannate,  
Venite a noi parlar, s'altri nol niega! »

Quali colombe dal disio chiamate,  
Con l'alzate e ferme, ai dolce nido  
Vengon per l'aere dal voler portate;  
Cotali uscir dalla schiera ov'è Dido,  
A noi venendo per l'aer maligno;  
Sì forte fu l'affettuoso grido.

« O animal, grazioso e benigno,  
Che visitando val per l'aer perso  
Noi che tingemmo il mondo di  
sanguigno;

Se fosse amico il re dell'universo,  
Noi pregheremmo lui per la tua pace,  
Pol che hai pietà del nostro mal  
perverso. »

Di quel che udire e che parlar ti piace  
Noi udiremo e parleremo a voi,  
Mentre che il vento, come fa, ci tace.

Siede la terra dove nata fui,  
Su la marina dove il Po discende  
Per aver pace co' seguaci sui.

Amor, che al cor gentil ratto  
s'apprende,  
Prese costui della bella persona  
Che mi fu tolta; e il modo ancor  
m'offende.

Amor, che a nullo amato amar perdona,  
Mi prese del costui piacer sì forte,  
Che, come vedi, ancor non  
m'abbandona.

Amor condusse noi ad una morte;  
Caina attende chi a vita ci spense.  
Queste parole da lor ci fu porte.

Da che io intesi quelle anime offese,  
Chinai il viso, e tanto il tenni basso,  
Fin che il poeta mi disse: « Che pense? »

Quando risposi, cominciai: « Oh,  
lasso!  
Quanti dolci pensier, quanto disio  
Menò costoro al doloroso passo! »

Poi mi rivolsi a loro e parla' io,  
E cominciai: « Francesca, i tuoi martiri  
A lagrimar mi fanno tristo e pio.

Ma dimmi: al tempo de' dolci sospiri,  
A che e come concedeste Amore  
Che conoscesse i dubbiosi desiri? »

Ed ella a me: « Nessun maggior dolore  
Che ricordarsi del tempo felice  
Nella miseria; e ciò sa il tuo dottore.

Ma se a conoscer la prima radice  
Del nostro amor tu hai cotanto affetto,  
Farò come colui che piange e dice.

Noi leggevamo un giorno per diletto  
Di Lanciotto, come amor lo strinse;  
Soli eravamo e senza alcun sospetto.

Per più fiate gli occhi ci sospinse  
Quella lettura, e scolorocci il viso:  
Ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso  
Esser baciato da cotanto amante,  
Questi, che mai da me non fia diviso,

La bocca mi baciò tutto tremante.  
Galeotto fu il libro e chi lo scrisse!  
Quel giorno più non vi leggemmo  
l'avante. »

Mentre che l'uno spirito questo disse,  
L'altro piangeva, sì che di pietade  
Io venni men così com'io morisse;  
E caddi come corpo morto cade.

La terza puntata delle « Letture di Dante » va in onda martedì 3 maggio alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.



## Musica - lexicon

La Seconda sinfonia di Beethoven

L'anno di nascita della Sinfonia n. 2 è il 1802: una data che nella vita di Beethoven è sottolintata dalla drammatica confessione del «testamento di Heiligenstadt», dove il grande musicista ci appare in tutta la sua triste condizione sentimentale e insieme spaziosamente desideroso di comunicare con l'umanità. Ma è proprio la concomitanza di questo documento a fare scrivere al Bellaigue che la Sinfonia n. 2, per il suo carattere luminoso e sereno, a momenti anche bruscamente pieno di gioia, doveva essere definita una «eroica menzogna» di Beethoven. In realtà, da un punto di vista musicale, questa sinfonia segna il passaggio (che in questo stesso periodo Beethoven ha già attuato in alcune delle sue sonate per pianoforte) dallo stile settecentesco — di Mozart e di Haydn — a quello più tormentato e «romantico» che sarà proprio delle opere successive.

Lo strumentale è quello delle sinfonie tradizionali; ma il colore di certi impasti e gli effetti ottenuti da un ripetuto impiego del chiaroscuro, sia nei movimenti lenti che in quelli veloci, suscitano ben presto l'attenzione dei musicisti; e Berlioz in particolare ne restò ammirato. In tempi a noi più vicini un temperamento sensibile come quello di Romain Rolland definì l'opera con questo giudizio: «La Seconda sinfonia riflette maggiormente l'anore giovanile (di Beethoven); e si sente che la sua volontà prende decisamente il sopravvento. Una forza irresistibile spazza via i tristi pensieri. Beethoven non vuol consentire a credere irrimediabile la sua sventura; vuole la guarigione». In realtà la stessa struttura degli sviluppi tematici appare così ricca e appassionata da perdere il senso dell'unità espressiva. Un Adagio molto, fa da grandioso preludio; ed esso segue l'Allegro con brio; dopo un dolce Larghetto c'è il vivacissimo Scherzo, che sfocia nell'Allegro molto finale; tipicamente beethoveniano per la rudezza del disegno dinamico, che lasciò perplessi i primi ascoltatori della «Seconda».

1. pin.

La Sinfonia n. 2 di Beethoven va in onda venerdì, alle 21 sul Programma Nazionale.

## Il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica di Primavera del «Terzo»

## NEL NOME DI FERRUCCIO BUSONI

Si apre nel nome di Ferruccio Busoni la nuova stagione sinfonica del «Terzo» che incomincia sabato prossimo ed è dedicata, tranne qualche raro titolo, a musiche del nostro secolo. La manifestazione inaugurale ha quest'anno una solennità particolare, perché è un atto di omaggio a un musicista di gagliardissima tempra di cui ricorre il centenario della nascita, a un «maestro» — secondo la definizione di Stravinskij «uno dei precursori dell'ideologia musicale moderna» — del quale oggi vanno sempre più illuminandosi i messaggi, le testimonianze di amore all'arte, riconoscibili nella sua opera musicale, nei suoi scritti e, anche, nei modi fieri e intransigenti della sua vita di artista.

## Dirige Caracciolo

L'impegno è affidato a Franco Caracciolo e a due solisti di notorietà non soltanto nazionale, il violinista Riccardo Brengola e il pianista Pietro Scarpini: interpreti, rispettivamente, del Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (una composizione del 1896-97, dedicata a Henri Pétit) e dell'imponente «Concerto» per pianoforte, scritto del 1903-4, ove figura, come è noto, nel finale, un coro maschile a sei voci su testo di Oehlenschläger.

Il secondo concerto della Stagione vedrà sul podio Bruno Maderna, un musicista d'avanguardia, notissimo anche al pubblico radiofonico: nel programma sono incluse due composizioni in prima esecuzione in Italia: la Suite concertante per violino e orchestra di Makoto Moroi (un autore giapponese che segue le correnti avanzate della musica occidentale moderna) e Caracères, di Nicolò Castiglioni (1932), un'interessante presenza nella musica d'oggi. Tali lavori chebergo già il loro battesimo all'estero sono ora offerti al giudizio del pubblico italiano.

Altra novità che merita rilievo è, nel terzo concerto diretto da Daniele Paris, una composizione di Sergio Cáfaro, i Tre Movimenti per pianoforte, fiati e percussioni, di cui sarà interprete, per la parte pianistica, lo stesso autore. Si tratta di una prima esecuzione assoluta (l'opera risale al 1962-1963) che susciterà, come tale, l'interesse degli ascoltatori.

Fresques symphoniques si intitola un altro lavoro in prima esecuzione italiana che sarà diretto da Ferruccio Scaglia, nella quarta manifestazione, il 21 maggio. L'autore è Kazimierz Sierocki (Torun, 1922), un musi-

cista polacco che, dopo avere intrapreso con lottuosa carriera pianistica, si è in seguito consacrato alla composizione. Sierocki è noto, oltretutto, per avere fondato con altri due musicisti polacchi, Jan Krenz e il più giovane e originale Tadeusz Baird (nato il 1928), il cosiddetto «Gruppo 49».

Un titolo da segnalare, nel programma diretto da Francesco Mander, è il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Alexander Tansman, un autore francese di origine polacca che gode di fama non ristretta e ha scritto, nel solco stravinskiano, molta musica, per gran parte fortunata. Il «Concerto n. 2», di cui sarà interprete Adriana Brugnolini, non è recente (fu scritto il 1927), ma è di rara esecuzione in Italia. Un'altra composizione, la Sinfonia n. 3 op. 27, «Espansiva», di Carl Nielsen (1865-1931), una fra le più importanti opere dell'autore danese, è anch'essa rarissimamente eseguita qui da noi e perciò merita attenzione da quanti mirano ai repertori non abusati.

Altri nomi di autori del nostro secolo, per esempio Werner Egk e Gershwin, figurano nel panorama della Stagione primaverile del «Terzo» accanto a quelli di maestri già consacrati: citiamo Debussy, Strauss, Stravinskij, Webern, Hindemith, Poulenc. Di quest'ultimo sono in programma due pagine del 1919: Cocardes, su testo di Cocteau, e Bestiaire, su testo di Apollinaire. Entrambe saranno interpretate dal soprano Angelica Tuccari.

## Conclude Mozart

Alcuni brevi «excursus» nell'aureo patrimonio della musica classica, valgono, nel corso della Stagione, quali piacevoli approdi, quali ponti di riferimento illuminanti. Fra questi è degno di nota il Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra, di Boccherini, affidato all'insigne Massimo Amfitheotrof e all'orchestra guidata da Scaglia.

La manifestazione conclusiva, di sabato 11 giugno, re-

ca i nomi di Mozart e di Stravinskij. Al direttore Mario Rossi spetta infatti il compito di dirigere la commedia mozartiana l'Impresario teatrale, scritta il 1786, e la Mavra stravinskiana, un'opera comica del 1919 su testo di Kochno, tratto da Puskhin.

Come si vede il maggiore spazio è dato, in questa serie di concerti, alle opere di autori contemporanei che dovrebbero stimolare il gusto del pubblico radiofonico, rivolgerlo a tutto ciò che è vita attuale della musica. E non importa se talune fra le pagine proposte siano, anzi che felici risultati d'arte, tentativi interessanti: quello che conta è che le giovani leve della musica si sforzino di comporre le diverse voci dei tempi d'oggi in un valido e universale linguaggio d'arte.

Laura Padellaro

Il concerto inaugurale della Stagione del Terzo Programma va in onda sabato alle ore 21,30.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

## DOMENICA

21.10, Progr. Naz. - «I Cameristi», un complesso costituito da solisti assai noti — il soprano Angelica Tuccari, il flautista Conrad Klemm, il violoncellista Franco Maggio Ormezzowsky, la pianista Loredana Franceschini — in un interessante programma di musiche antiche e moderne. Due Cantate per voce e strumenti, una di Alessandro Scarlatti, l'altra di Telemann sono le prime composizioni in lista. Segue una Canata per voce e strumenti, di William Croft (1678-1727). A chiusura, due pezzi di Maurice Ravel, tratti dalle «Trois chansons madécasses»: Nahandove e Il est doux.

## LUNEDÌ

16, Rete Tre - Un «recital» di Wolfgang Schneiderhan che esegue, con la collaborazione del pianista Carl Seeman, pagine di Schubert, Brahms, Stravinskij, tratte dalla letteratura violinistica. La Sonata schubertiana in re maggiore ha il numero d'opera 137 e appartiene a un gruppo di tre composte l'anno 1816. Fra le Sonate violinistiche di Brahms, quella in re minore op. 108, è la terza: risale al 1886-88 ed è dedicata a Hans von Bülow. Il Duo concertante di Stravinskij, è del 1932.

## MARTEDÌ

17.25, Progr. Naz. - Il concerto diretto da Gabor Ötvös, nella serie di manifestazioni musicali della «Scartatti» di Napoli, ha un suo particolare interesse. Nella composizione bachiana in programma figura, infatti, oltre al clavicembalo e all'orchestra, uno strumento antico: il flauto dolce. Il Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due flauti dolci e orchestra, è un'opera che mette in rilievo le possibilità di tale strumento (in inglese noto con il nome di «Recorder»). Il programma comprende, inoltre, il Concerto a cinque, op. 7 n. 5 di Albini (1671-1750) per due oboi, archi e clavicembalo, in cui figurano ancora come solisti di oboe Ad Mater e Lilian Lagany, e la Sinfonia in si bemolle maggiore per orchestra d'archi op. 6 di Josef Suk (1874-1935), un autore cecoslovacco che ha lasciato bellissime musica e fu allievo (e genero) di Dvorak. Le Danze concertanti per orchestra da camera di Stravinskij concludono il concerto.

## MERCOLEDÌ

14, Rete Tre - Amedeo Baldovino un nostro solista che gode di fama internazionale, in un concerto esecutore che comprende musiche di Elgar, Dvorak, Honegger, Baldovino esegue il Concerto op. 85 per violoncello e orchestra che Elgar (1857-1934) scrisse nel 1919. Il concerto dvorakiano (in si minore op. 104), una delle composizioni predilette di tutti i virtuosi di violoncello (1894) è la seconda composizione in programma. Infine, il Concerto per violoncello e orchestra di Honegger, composto il 1929: un'opera ove le tre parti sfruttano tutti i registri dello strumento.

## GIOVEDÌ

21, Progr. Naz. - Un «Duo» formato da un violoncellista insigne, Gaspar Cassadó, e da Chieko Hara Cassadó, in composizioni di François Couperin e Rachmaninov. I Pièces en concert couperiniani comprendono i seguenti titoli: Prélude, Sicilienne, La tromba, Complainte, Air du Diable.

## VENERDÌ

21, Progr. Naz. - Un celebre solista all'Auditorium di Torino in un concerto della Stagione della Radiotelevisione italiana: Robert Casadesu. Alle sue prodigiose mani è affidato un capolavoro della letteratura pianistica: il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, di Brahms, che risale al 1881.

## SABATO

13.55, Rete Tre - Un «recital» del Quintetto Chigiano. In programma quattro «Quintetti» (di Schumann, G. F. Malipiero, Sciostakovic, Dvorak). Un concerto, questo, che richiamerà l'attenzione dei più raffinati.

radio

musica lirica

## L'orecchio di Dionisio

Bevande d'amore e di morte nell'opera in musica

Basta il nome di *Lucrezia Borgia* a suscitare l'immagine dei veleni che la storica gentildonna distribuiva generosamente quando non aveva altro modo di vincere i suoi affanni. Nell'opera donizettiana, in onda mercoledì, la protagonista è appunto questa figura di donna che ispirò, fra gli altri, anche Victor Hugo. Donizetti, sul libretto di Felice Romani, scrisse pagine di bellissima musica accanto ad altre assai meno notabili. La scena in cui, per un drammatico errore, Lucrezia avvelena il proprio figlio è, per esempio, assai ricordata: il veleno fa la sua comparsa all'acme del dramma come sbocco di una tragedia di passioni, ma con tutto ciò, si limita a essere un'arma come un'altra, cioè un mero strumento di morte. In un'altra opera di Donizetti, invece, una bevanda come *deus ex machina*, riesce a risolvere un piccolo dramma amoroso: e non importa che il potentissimo filtro d'amore altro non sia, in realtà, se non l'innocuo vinello dell'«enciclopedia» dottor Dulcamara. Parliamo, come si può immaginare, dell'*Elisir d'amore*, la incantevole commedia che garbatamente ironeggia sulla favola di Tristano e Isotta e la traduce, con più solare spirito latino, in un tono di leggiadria amenità. Le citazioni potrebbero continuare: per esempio con quel filtro d'oblio che il biondo Sigfrido berrà, per inganno, nella «terza Giornata» della Tetralogia wagneriana. Le coppe stregate ebbero dunque, più volte nel teatro in musica, una parte primaria: offerte da incaute ancelle o propinate da torvi messeri servirono a legare i fili della peripezia, a sciogliere i nodi dell'ingrigo, senza che il loro intervento rendesse meno drammatica la lotta delle passioni, meno patetica la sorte dei personaggi. Ma c'è un esempio aureo, a tale proposito, ed è il Tristano di Wagner in cui il veleno di morte si muta in filtro d'amore che muove e domina il dramma e conserva la sottile magia dell'antica leggenda: qui, davvero, «le vin herbé» ha un suo toccante significato poetico, un'ammirabile fisionomia musicale.

Pamela

La *Lucrezia Borgia* va in onda mercoledì, alle 20.25 sul Programma Nazionale.

Si inaugura il «Maggio Musicale»

## LUISA MILLER

Il «Maggio Musicale Fiorentino», giunto alla sua ventinovesima edizione, si inaugura con la *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi, sotto la direzione di Nino Sanzogni. La scelta di quest'opera è stata determinata da molti motivi, nella ricerca di armonizzare le difficoltà organizzative nelle quali il festival fiorentino si era trovato impigliato per un lungo periodo (mancando di sovrintendente e di direttore artistico) col desiderio di offrire un programma che si inquadrasse ancora nelle illustri tradizioni di questa istituzione. Ne è derivato così, per forza di cose, un cartellone che, messo insieme nel giro di pochi mesi, gli stessi nuovi dirigenti del «Maggio» (Remigio Paone e Luciano Alberti) considerano «di transizione», ma che tuttavia offre al pubblico italiano e straniero manifestazioni di indubbio interesse, o per l'importanza delle opere scelte o per il rilievo di alcuni interpreti.

## Gli interpreti

Lo spettacolo inaugurale, che la radio italiana — continuando una ormai lunga consuetudine — trasmette questa settimana in ripresa diretta, offre intanto alcuni motivi di richiamo «mondano»: protagonista di *Luisa Miller* è una giovane soprano greca, Helena Suliotis, che ebbe proprio a Firenze, nella scorsa stagione, un vero e proprio trionfo sostituendo all'ultimo momento, nel *Ballo in maschera*, una celebre cantante italiana. Al suo fianco, nomi ben noti come quelli di Cornell McNeil, Gloria Lane e Enzo Tei.

A questo si aggiunge la fisionomia stessa dell'opera, fra le meno note del primo Verdi (la *Luisa Miller* è del 1849) e ancora motivo di disaccordo fra illustri critici, alcuni dei quali la considerano non priva di sciattezza e di lungaggini e altri invece la inquadrano in quel processo di affinamento psico-

logico che porterà Verdi, di lì a pochi anni, alle espressioni del *Ballo in maschera* e della *Forza del destino*. A Firenze l'opera verdiana avrà un allestimento di particolare impegno, essendone stata affidata la regia al nome illustre di Raymond Rouleau.

## Il cartellone

Il programma del «Maggio» comprende, com'è noto, oltre all'*Affare Makropulos* (in un'edizione in lingua originale del teatro di Brno), la prima rappresentazione in Italia della *Sposa sorseggiata* di Ferruccio Busoni, il vero omaggio di Firenze (che è stata una delle prime città italiane a valorizzare il celebre artista «toscano») al grande musicista, nel centenario della sua nascita. Dopo *Alceste* di Gluck, affidata alla bacchetta illustre di Vittorio Gui, un interesse particolare ha l'allestimento della *Orfeide* di G. Francesco Malipiero, che sarà diretta da Hermann Scherchen: le celebri *Sette canzoni*, che sono considerate uno dei capolavori del Novecento italiano, si presenteranno così nel contesto delle altre due parti del ciclo, quasi sconosciute al pubblico, cioè *La morte delle maschere* e *Orfeo*.

Il ciclo delle manifestazioni musicali si concluderà con un nuovo allestimento del *Pelléas et Mélisande* di Debussy, diretto da Charles Munch. Secondo le tradizioni, faranno cornice agli spettacoli lirici numerosi concerti sinfonici e di solisti, nonché rappresentazioni di teatro drammatico, oltre a un recital celebrativo di García Lorca con la partecipazione di Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi.

Leonardo Pinzauti

La *Luisa Miller* va in onda sabato, alle ore 21, sul Programma Nazionale.



La greca Helena Suliotis, interprete della «Luisa Miller»

# AC1

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA LETTERATURA ITALIANA LATERZA UNEDI

IN SEI VOLUMI RILEGATI  
10.000 VOCI 4.000 PAGI  
NE 900 ILLUSTRAZIONI  
LA LINGUA LA CULTURA  
LA CIVILTÀ DEGLI ITALIANI



L. 72.000 PREZZO COMPLESSIVO DEI SEI VOLUMI.  
L. 60.000 PREZZO SPECIALE DI PRENOTAZIONE PRESSO TUTTE LE LIBRERIE, SINO AL 10 MAGGIO. DATA DI USCITA DEL PRIMO VOLUME. GLI ALTRI SARANNO PUBBLICATI CON UNA SCADENZA PERIODICA QUADRIMESTRALE.

Per ricevere il dépliant illustrativo dell'opera inviare il tagliando alla:

Unione Editoriale S.p.A.  
Piazza dei Caprettari 70 - Roma  
Dizionario Enciclopedia della Letteratura Italiana

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

## Le grandi stagioni d'opera

## Il Metropolitan

A tre mesi di distanza facciamo ritorno al Metropolitan Opera House di New York, per ricordarne ancora una volta i gloriosi fasti legati al suo passato di massimo teatro lirico mondiale. Il motivo purtroppo nasce da un triste fatto di cronaca attuale, questo: il Metropolitan, dal 16 aprile scorso, ha chiuso definitivamente i suoi battenti per essere demolito e trasferirsi, dall'edificio posto all'angolo tra la 39<sup>a</sup> Strada e Broadway, nel nuovissimo Lincoln Center — una vera e propria città musicale — che accoglierà in sé tutte l'attività che a New York si svolge in questo campo. 22 ottobre 1883 - 16 aprile 1966: ottantatré anni di vita, un arco di tempo che (dall'inaugurazione all'ultima rappresentazione) racchiude in sé tanta messe di ricordi, di storia, di successi, di prime indimenticabili, di serate memorabili scritte a caratteri indelebili nel libro d'oro della lirica. Ormai il «Met» non c'è più, ma il suo ricordo vivrà per sempre nel cuore di quanti amano il melodramma; un ricordo reso ancora più vivo e palpitante dalle numerose incisioni discografiche realizzate dai grandi cantanti che su quel palcoscenico si esibirono. Tutte voci eccezionali, di cui siamo andati alla ricerca per affidare loro la ricostruzione ideale di questo teatro che li ospitò, li applaudì, li consacrò a volte «stelle» di prima grandezza. La nostra indagine si è volutamente limitata agli anni che vanno dal 1883 al 1903, e che a giudizio di tutti si identificano con l'Età d'Oro del Bel Canto; un'età in cui il Metropolitan si trovò direttamente coinvolto, data l'eccezionale statura artistica dei cantanti che volta a volta si avvicendarono sulla sua scena. Pol Plançon, Eugenia Mantelli, Francesca Tamagno, Mario Ancona, Sigrid Arnoldson, Fella Litvime, Giuseppe Kaschmann, Enrico Caruso... Ogni commento, più che superfluo, suonerebbe banale, ovvio, retorico. Lasciamo che a parlare siano le loro stesse voci, vive ancora oggi come viva sarà sempre la memoria del Metropolitan Opera House di New York.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un ciclo di trasmissioni dedicato ai movimenti culturali in Italia e all'estero

## LE AVANGUARDIE LETTERARIE

Questo ciclo di trasmissioni radiofoniche sulle avanguardie letterarie è stato organizzato dal Terzo Programma mentre i gruppi e le personalità di maggior rilievo nella cultura di punta degli anni sessanta rielaborano temi e progetti cercando di spingersi ancora oltre le posizioni consolidate e i risultati raggiunti.

Naturalmente i modelli dello scrittore d'avanguardia sono diversi da Paese a Paese, sempre orientati però — con qualche sottile analogia — a contestare i valori tradizionali dell'arte e della società, a difendere nuovi modi di espressione dal conformismo ufficiale, a combattere le norme del codice politico, burocratico, industriale. E in un tale ventaglio di possibilità appena accennate risulta chiaro che «avanguardia» può significare molte cose, tanto che qualcuno preferisce usare il termine «sperimentalismo» confinando l'avanguardia a

un periodo storico superato e irripetibile, con una sua retorica già canonizzata dal gusto dominante.

## Avventure d'idee

Dunque gli aggettivi per l'avanguardia si moltiplicano ogni volta che la vicenda dell'avanguardia ritorna nella storia della cultura. C'è l'avanguardia fumista, la viscerale, la razionale, la eccentrica, la frivola, l'apocalittica, l'integrata e altre ancora. L'ultima definizione viene dalla Francia, l'avant-garde sercine, e riguarda quel gruppo di critici e di scrittori liberamente raccolti intorno alle bandiere della *nouvelle critique* e del *nouveau roman*.

Fra discussioni accanite e non sempre limpide, almeno due fondamentali interpretazioni dell'avanguardia tengono il campo negli ultimi anni. Da una parte si pensa che l'avanguardia letteraria o artistica deve pro-

porci il miglioramento delle condizioni generali della società contrastando direttamente o indirettamente l'assetto neo-capitalistico del mondo moderno. Dall'altra l'avanguardia vengono assegnate funzioni esclusive di rinnovamento formale cancellando dalla letteratura e dall'arte qualsiasi traccia di contaminazione ideologica ed eleggendo il linguaggio a luogo privilegiato per gli esperimenti di natura tecnica e strutturale.

Attualmente il pendolo dell'avanguardia in Europa oscilla verso la seconda interpretazione. Ed è curioso notare come le esperienze letterarie, teoriche e pratiche, già esaurite nei Paesi d'origine, si presentino ora evolute e sviluppate con una notevole carica d'interesse, in zone culturali completamente opposte.

Per esempio la voga recente dello strutturalismo, nodo centrale oggiolosamente dipanato soprattutto dall'avanguardia italiana e

francese, ha dietro le spalle la splendida stagione del formalismo russo e le tesi dello strutturalismo linguistico del Circolo di Praga con le successive appendici e avventure d'idee. Diventa inevitabile poi stabilire rapporti, seppure vaghi e superficiali, fra i caratteri che un movimento d'avanguardia come il futurismo ha assunto in Russia (Majakovski) e in Italia (Marinetti), oppure sollecitare il confronto fra le persecuzioni a cui furono sottoposti dai regimi autoritari gli espressionisti nella Germania di Hitler, i formalisti e i futuristi nella Russia post-rivoluzionaria. E non a caso in Spagna e in Russia, per ragioni comprensibili, oggi l'avanguardia letteraria è quasi inesistente. Mentre invece sarebbe giusto verificarne i tentativi, pochissimo divulgati, nei Paesi latino-americani...

## I fermenti moderni

Ecco soltanto alcuni dei motivi più evidenti che l'ascoltatore può ricavare dal ciclo delle trasmissioni dedicato alle avanguardie letterarie. Giacinto Spagnolotti per l'Italia, Ladislao Mittner per la Germania (perché non l'Austria e la Cecoslovacchia con i sintomi eccezionali Vienna-Musil e Praga-Kafka?), Silvio Bernardini per la Russia, Angela Bianchini per la Spagna, Liliana Magrini per la Francia, Claudio Gorlier per l'America e l'Inghilterra, hanno trattato i precedenti storici e i fermenti moderni delle avanguardie nei rispettivi Paesi. Quindi *beatniks* americani, *angry young men* inglesi, il Gruppo 63 italiano, il Gruppo 47 tedesco, il *nouveau roman* francese, fissano un ritratto collettivo e simbolico dello scrittore, del gruppo, del manifesto di avanguardia che negli ultimi tempi hanno scosso la crosta della cultura ufficiale.

Anche se il bilancio creativo è tuttora controverso e la conversione dalla protesta all'establishment, dalla vivacità alla stanchezza e al silenzio è stata troppo spesso rapidissima, tutto sommato viene fuori una immagine attendibile e positiva dello scrittore di avanguardia — già classico in certe figure germinali del tipo di Joyce o Brecht, o Céline, tanto per citare qualche nome — sullo sfondo problematico di un mondo confuso, indecifrabile.

Enzo Gollini

## ALTRE TRASMISSIONI CULTURALI

- LUNEDI'** 19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*, «Il giornalismo crociano» a cura di Enrico Falqui.
- GIOVEDI'** 18,50, Progr. Naz. - *Montale parla di Montale*, programma a cura di Sergio Minusti. Comincia la presentazione e l'analisi delle «Occasioni» e dei motivi ispiratori, legati al lungo soggiorno fiorentino.
- VENERDI'** 20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare: Pirati e gentiluomini per l'Armata invincibile*. E' la grande avventura di Filippo Il contro l'Inghilterra di Elisabetta. La più dura sconfitta spagnola per mare è rievocata in un fonomontaggio a cura di Mario Francini.
- SABATO** 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici: «La società anglo-americana in Europa tra due epoche»* a cura di Angela Bianchini. Un nuovo interesse dell'universo anglo-americano in Europa tra i due secoli, basandosi su una grande ricchezza di documenti inediti e concentrando l'attenzione su alcune pagine più significative.

## Un nuovo corso di «Classe Unica»



Il prof. Bellanca

celesti assai più lontani, oggi la spinta verso la conoscenza del nostro pianeta è assai più viva che nel passato. Con questo corso si vuole dunque rispondere ai quesiti che l'uomo comune rivolge allo scienziato per apprendere qual è la struttura e la composizione del nostro pianeta considerato ormai non soltanto come una superficie sferica su cui si vive e si opera ma come una entità complessa che ha le sue origini nell'universo e ha le sue risorse anche nell'inter-

## STORIA DELLA TERRA

no ancora inesplorato ma in parte noto. Le lezioni si articoleranno in modo da fornire un quadro della Terra nel sistema solare, con riferimenti alla composizione dell'universo e agli elementi cosmici. Si verrà così a una adeguata conoscenza della struttura interna della Terra oltre che della composizione della crosta e del mantello terrestre.

Angelo Bellanca, cui è affidato il corso, è professore ordinario di mineralogia nella Università di Palermo. Egli è inoltre socio dell'universo della Società di Scienze Naturali ed Economiche ed ha ricoperto la carica di vicepresidente della Società mineralogica italiana. Il professor Bellanca è autore di numerose e importanti pubblicazioni nel campo della cristallografia e della geochimica.

Le lezioni del nuovo corso di Classe Unica, «Storia della Terra», cominceranno venerdì 29 aprile sul Secondo Programma, vanno in onda ogni giorno, tranne il sabato e la domenica, alle 18,35.

Questa settimana va in onda mercoledì alle 22,15 sul Terzo Programma la terza trasmissione sulle Avanguardie in Italia: sperimentalismo e neo-avanguardia.

Atto unico di Dino Falconi nell'interpretazione di Annibale Ninchi

# UNA STRANA «SERATA D'ONORE»

**F**orse non c'è, nel campo dello spettacolo, un'attività nella quale Dino Falconi non abbia avuto modo di apportare il contributo della sua estrosa personalità. Figlio di quel grande attore comico che fu Armando Falconi e della bellissima e brava Tina Di Lorenzo, Dino naturalmente trovò il teatro proprio sull'uscio di casa: dopo aver compiuto regolarmente gli studi esordì infatti come autore drammatico con alcuni atti unici che vennero messi in scena con successo al milanese teatro Arcimboldi.

Aftermatosi rapidamente come scrittore di brillanti commedie, rese ancor più saporite da un dialogo spiritosissimo, Dino Falconi venne catturato dal cinema, dove presto la sua opera come sceneggiatore e anche come regista, nello stesso periodo di tempo si cimentò nel campo della radiotelevisione con risultati particolarmente felici. Non pago di ciò, passò alla rivista dove in breve tempo si qualificò quale uno fra i maggiori specialisti.

## Atto d'amore

L'atto unico che sarà mandato in onda questa settimana, intitolato *Serata d'onore*, a parte le intrinseche qualità del lavoro, è come un atto d'amore, un credo appassionato a quel teatro al quale Dino Falconi ha dedicato tutta la sua esistenza.

Stefano Marchi, un giovane critico drammatico di provincia, il quale guarda con sufficienza al teatro tradizionale e alla recitazione vecchia maniera, chiacchiando un giorno casualmente con un barista viene a sapere che in città vive, ormai dimenticato da tutti e in di-

gnitosa miseria, un vecchio attore ottantacinquenne che per anni e anni era stato una delle colonne del teatro secondario. Il giovane critico si accende di subito interesse, esprime il suo desiderio di conoscere Ludovico Zabardi, il vecchio attore, e il barista gli dice che da lì a poco, puntualmente, l'attore si presenterà nel bar per sorbire un cappuccino offerto dalla sorridente pietà del barista stesso.

E non appena il vecchio attore, seguito da un fedelissimo suggeritore, si presenta nel locale, Stefano si fa avanti e attacca a discorrere. Ludovico, conosciuta la identità del giovane, dopo aver avuto con lui una garbata polemica sul modo di concepire il teatro, crede di dover rispondere alle domande di un intervistatore e s'inneglia al pensiero che ancora qualcuno, fra i giovani, serbi di lui una qualche memoria.

Ma la proposta di Stefano e un'altra: egli vuole che Ludovico Zabardi dietro compenso di ventimila lire si esibisca in una recita privata.

Ancora una volta il vecchio attore, credendo che si tratti di una serata in suo onore, rischia di cadere in un equivoco che Stefano si affrettava a chiarire: la recita infatti non avrà altri spettatori che lo stesso Stefano e una ragazza, Marta; il palcoscenico sarà il bar nel quale si trovano in quel momento. In altre parole, Ludovico deve fingere d'essere il temibile padre di Stefano giunto appositamente dalla campagna per spezzare l'unione fra i due giovani: in tal modo Stefano, stanco di Marta, potrà liberarsi della ragazza facendo ricadere tutta la responsabilità di quella decisione sulle spalle del linto padre.



Dino Falconi e l'autore dell'atto unico «Serata d'onore»

Un po' spinto dal desiderio di mostrare al giovane la verità della sua recitazione e un po' non resistendo al richiamo di quelle ventimila lire, Ludovico acconsente e corre in casa a preparare i testi necessari a quella singolare recita (naturalmente viene mobilitato anche il suggeritore). Stefano intanto convoca nel bar Marta e quando la ragazza arriva si linge turbato dall'imminente arrivo del padre.

## Risultato inatteso

Ed ecco, puntualissimo, irrompere nel bar Ludovico che recita tutto d'un fiato il miglior repertorio di un padre nobile, passando dal-

la sorpresa allo sdegno all'ira alla commozione. Però, ad un certo momento, di punto in bianco, abbandona quel tipo di recitazione, non segue più il suggeritore e si mette ad improvvisare con il cuore gli dettati. E il risultato naturalmente sarà totalmente diverso da quello che Stefano si riprometteva. A dar voce al personaggio di Ludovico Zabardi sarà uno dei nostri maggiori attori, Annibale Ninchi.

a. cam.

*Serata d'onore*, di Dino Falconi, viene trasmessa giovedì 5 maggio alle 17.45 sul Secondo Programma.

## La radio per il Festival di Cannes

Dal 5 al 20 maggio si svolgerà a Cannes la ventesima edizione del Festival Internazionale del cinema. Come ogni anno il Giornale radio ha predisposto i suoi servizi di informazione con «Clak», rotocalco del cinema. La prima trasmissione andrà in onda sul Secondo Programma giovedì sera alle 20. Per quanto riguarda i servizi di informazione giornalieri, un servizio quotidiano troverà posto in «Radiosera» (alle 19.30 sul Secondo Programma), ad eccezione delle sere in cui sarà trasmesso «Clak». Anche la trasmissione «Novità da vedere» si occuperà del Festival attraverso il suo inviato Franco Calderoni. I servizi di «Clak» e del Giornale radio saranno affidati a Lello Bersani e a Sandro Clotti.



A tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo!

## Idrolitina Superlitiosa

così frizzante, alcalina, diuretica, è raccomandata contro gotta, artrosi e uricemia. Idrolitina Superlitiosa serve a preparare una squisita acqua da tavola.



È un prodotto A. Gazzoni e C. Bologna

## ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

**DOMENICA** 16.55, Terzo Progr. - *Le notti dell'ira* di Armand Salacrou, traduzione di Ivo Chiesa. Compagnia di prosa di Firenze con Arnoldo Foa, Vittorio Sanipoli, Giancarlo Sbragia. Regia di Umberto Benedetto.

**LUNEDÌ** 17.45, Sec. Progr. - *Adam Bede* di George Eliot, adattamento di Raoul Soerini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Guglielmo Morandi. (Settima ed ultima puntata).

21.20, Terzo Progr. - *Capo Finisterre* di Gennaro Pistilli. Interpreti principali: Alberto Bonucci, Turi Ferro, Mario Scaccia, Franco Sportelli, Achille Millo, Regina Bianchi. Regia di Giorgio Bandini. Una commedia singolarissima, di forte intensità drammatica, dovuta ad uno fra i più personali autori italiani di oggi.

**MARTEDÌ** 20.25, Progr. Naz. - *Recital* di Lilla Brignone. Regia di Mario Ferrero.

**VENERDÌ** 22.45, Terzo Progr. - «Ossa Minore» - *Il quinto per il bridge* di Michal Toncek, versione italiana di Aurora Beniamino. Interpreti principali: Giancarlo Sbragia, Lia Angeleri, Ottavio Fantani. Regia di Andrea Camilleri. Un radiodramma polacco per la rassegna dedicata ai lavori presentati al Premio Italia 1965.

# legghiamo insieme

## Congo nelle tenebre

«N el luglio del 1960 l'indipendenza era calata come un uragano sul paese non ancora preparato a riceverla. Pochi giorni dopo nel nuovo Stato regnava il caos: l'esercito si era ammutinato; il Katanga e altre province proclamavano la loro indipendenza; paracadutisti belgi stavano tornando indietro per ristabilire l'ordine, in preda alla disperazione, il primo ministro Lumumba si rivolse alle Nazioni Unite».

Nel capitolato relativo al Congo, Arthur Schlesinger, nel famoso libro sui «mille giorni» di Kennedy, prosegue narrando quel che fece il Presidente americano per imporre nella soluzione di quella grossa avventura il prestigio e la reale autorità dell'ONU (si ricordi il sacrificio di Hammarskjöld e la successione di U Thant). Quando leggevo quel capitolo sentivo il bisogno di capire bene che cosa dovesse precisamente intendersi per caos e quali ne fossero le origini (che non potevano essere solo recenti) e in genere come ci si dovesse aggirare fra l'intricato succedersi degli avvenimenti congelesi nei cinque anni fra l'indipendenza e l'avvento al potere del giovane generale Mobutu che oggi controlla sufficientemente, a quel che sembra, la situazione in un Congo riunificato, nonostante le guerriglie ancora accese. Al mio desiderio, il libro non esista quasi una letteratura dell'argomento — ha corrisposto il recentissimo volume di Giovanni Giovannini, *Congo nel cuore delle tenebre* (ed. Mursia), opera di cui desidero qui dire qualche cosa. Il libro di Giovanni si è recato più volte nel Congo, quale corrispondente di un grande quotidiano, ed è stato testimone di eventi tragicamente convulsi, ha conosciuto personaggi di primaria responsabilità, e ha svolto per lui le inchieste: per questo lato il suo lavoro di informatore è stato svolto con l'accento che ci voleva, sobrio e tuttavia vivace (ma senza eccesso di colore), con partecipazione interesse e tuttavia con la più coscienziosa obiettività e moderazione. Accanto al giornalismo, lo studioso: il quadro della storia congolese è ampio, le radici sono lontane, profonde, e il Giovannini ha indagato quella storia, a noi italiani quasi tutto ignota, sin dalle origini e con particolare larghezza, dalla formazione del Congo quale colonia belga dopo le scoperte geografiche dello Stanley, in modo tale da rendersi conto delle cause fondamentali di quel che in seguito sembrava risolversi la decolonizzazione del paese. Senza quei fili conduttori, ch'egli ci aiuta a non perdere mai di vista, tutto ci apparirebbe assurdo e violento e contraddittorio, e in una parola, selvaggio, e la personalità dei capi che si sono succeduti in pochissimi anni non si distinguerebbero da uno sfondo eccessivamente confuso. I fili conduttori sono le tradizioni tribali, ancora fortissime, l'educazione impartita dai missionari cattolici, la politica coloniale del governo belga, e, in fondo, il desiderio di potere interessato allo sfruttamento delle immense ricchezze congolese.

Su quella politica si sfoga, carte alla mano, e con evidente ragione, la ironia dello studioso.

Sicuro di essere ben guidato, il lettore può dunque seguire con attenzione il racconto del Giovannini che procede, nel modo più chiaro che gli sia consentito, e non soltanto chiaro, ma anche appassionante, attraverso un groviglio di fatti, di colpi di scena sbalorditivi.

(Con tutta la sorveglianza del suo spirito critico, il Giovannini non può trattenersi dal rilevare l'effetto comico di certe scene che — avverte giustamente — fanno sorridere, ma danno l'idea della situazione. In un esempio, Lumumba, capo del governo, in conflitto con Kasa Vubu capo dello Stato, manda il ministro Mpolo in divisa di generale al Campo Leopoldo II sorvegliato dall'allora colonnello Mobutu, abile tergiversatore. «I soldati, al ve-

dere un'uniforme da generale, lasciano passare Mpolo e lo accompagnano da Mobutu. Il colonnello li investe furioso: «Chi vi ha dato ordine di scortare questo borghese? Un soldato, irrigidendosi sull'attenti: «Mon colonel, questo borghese è vestito da generale, dunque è un generale. Mobutu: «Non è un generale. Via, voi, e tu, Mpolo, fuori del piede». Il ministro in uniforme temporale, si guarda attorno. Allora Mobutu chiama la polizia militare: «Gendarmi, voi sapete che io sono il vostro colonnello. Vi ordino di arrestare questo borghese. Mpolo: «Voi sapete che io sono il vostro generale. Vi ordino di arrestare questo colonnello. Il maresciallo comandante il plotone: «Mon colonel, scusatemi, io non ci capisco più niente»).

Quel che mi piace mettere in rilievo è l'equilibrio critico del Giovannini. Va da sé ch'egli è, da uomo civile, dalla parte dei congolese, nel senso del riconoscimento del loro diritto a un autentico autogoverno e a una maggiore giustizia. Ma, entro questo sentimento generale, opera in lui un quadrato buon senso di osservatore e ragionatore che non cede alle più facili reazioni dell'animo e ha poco gusto per le ideologie, oltre che per le ideologie fatte. Intanto, mi piace che sorrida ai due dei cosiddetti «esperti di cose africane» e giudichi «relativo» il valore delle loro sentenze. (Finora, dobbiamo riconoscerlo, i migliori esperti sono in realtà alcuni corrispondenti di giornali che hanno saputo vivere e vedere, e non si sono lasciati avere anzitutto nel cervello alcune chiare idee direttive: tra questi il Giovannini, per l'appunto, il Del Boca e pochissimi altri).

Apprezzo poi il fatto che il Giovannini non termini il suo racconto con azzardate conclusioni e previsioni, proprio perché conosce come pochi la storia del Congo ne ammette l'imprevedibilità, si deve intendere, anche questa, relativa).

Io credo che i suoi ritratti, le pur sommarie biografie di capi come Lumumba (in modo speciale), Kasa Vubu, Gombe, siano eccellenti narrativamente, ma soprattutto per la loro attendibilità, tanto i chiaroscuri sono sorvegliati e il rigore dell'imparzialità domina pacatamente quelle pagine. Non ci sono ancora documenti tali a disposizione perché si possa conoscere a fondo la sostanza della contesa sovietico-americana nella corsa a strumentalizzare gli aiuti al Congo, ma quanto disegna il Giovannini di tale contesa, sulla scorta anche di personali testimonianze, mi pare sufficiente.

Alla fine del volume ci sono tre importanti appendici: sulla morte di Lumumba, sul massacro dei nostri aviatori a Kindu l'11 novembre 1961 e sui religiosi vittime di violenze fra il '61 e il '65.

L'uso che nel suo racconto ha fatto il Giovannini di tali documenti non mi pare, più discreto e anche di ciò va lodato.

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

Scienza. Walter Sullivan: «Non siamo soli». L'«O» sistema di comunicazione offre al lettore una visione totale e aggiornatissima sulla controversa questione dell'esistenza di esseri viventi al di là della Terra. Fisici, chimici, biologi, etnologi, scienziati di ogni ramo di ogni Paese popolano questo libro, intenti ai loro studi, illuminati dalle loro scoperte, impegnati nelle loro discussioni, uniti da mete comuni o divisi da accesi contrasti, ma tutti tesi alla ricerca di una «vita intelligente» in altri mondi. E la massa degli elementi raccolti è tale che la frase finale «non siamo soli» giunge come ineluttabile conclusione. (Ed. Garzanti, 399 pagine, 3200 lire).

## Due romanzi americani

Ci si può domandare perché mai la narrativa americana di questi ultimi anni sia tanto attraente e abbia finito per imporsi su quella europea. La risposta è semplice: perché, spontanea, non si lascia irretire dall'inganno dei ragionamenti solistici. Non esistono nella letteratura americana gli «alienati» e gli «esistenzialisti» che recitano a soggetto, ci sono i personaggi comuni della vita il cui problema principale è di svolgere il proprio «io» nell'ambiente in cui si muovono, per una necessità quasi fisiologica. Ne deriva una freschezza d'impressioni e d'immagini che avvince il lettore del romanzo americano e lo trasporta in quella società, e lo fa partecipe di un modo di pensare tutto prosaico, di cifre, interessi, fatti.

Due libri, tradotti recentemente, rispecchiano a meraviglia ciò che stavamo per dire. L'uno di Warren Miller, intitolato *Loita fredda* (Ed. Rizzoli, pag. 183, lire 1900) ed è la storia di un ragazzo negro che diventa capo di una «ghenga» di suoi coetanei, e vive per un certo tempo al margine del codice penale, e poi diventa un vero e proprio fuorilegge, sino a finire in un riformatorio. E' la sua, una delinquenza innocente, nel senso che manca ad essa l'idea della colpa. Tutto il racconto ha per centro di riferimento il desiderio del protagonista, Ducke, di acquistare una pistola Colt per servirsene contro la banda rivale dei ragazzi di un altro quartiere, o forse soltanto per acquistare prestigio. Ma il difficile consiste nel mettere assieme i quindici dollari che costa questa pistola, il che non riesce a Ducke nonostante tutti gli stratagemmi e l'esercizio dei mestieri più turpi e pericolosi, come quello di spacciatore di sigarette drogate. Intorno al protagonista del romanzo si muove intanto tutta una folla di figure minori, colte nella loro immediatezza, come Lu Ann, una piccola meretrice negra, il cui sogno è di vedere l'Oceano, e di andare a San Francisco per questo, e non sa che l'Oceano è anche a New York, basta arrivare con la metropolitana a Long Island. Quando Lu Ann vede per la prima volta l'Oceano ne è tanto turbata che scompare, lascia la compagnia dei ragazzi della banda, incomincia forse una nuova esistenza. «Uno dei più bei romanzi su Harlem che mi sia capitato di leggere»: così James Baldwin definisce questa *Loita fredda*, e, scriviamo, intelligenti il giudizio. La traduzione di Maria Luisa Bocchini è ineccepibile, è un testo di lingua moderna italiana, se così possiamo dire. Tutte le sfumature dell'americano dialettale, dello «slang», vi sono colte nel contesto di una umanità che ha trovato in tale linguaggio la sua più naturale espressione.

Nel romanzo *A sangue freddo* di Truman Capote (Ed. Garzanti, pag. 391, lire 2500), converrà sottolineare, anzitutto, l'aggettivo del titolo, che è lo stesso di quello del racconto di Miller. La coincidenza non è casuale nel senso che il «freddo» sta a significare il distacco, la nessuna passionale partecipazione ad atti delittuosi, quasi imposti dalla meccanica di una società in cui anche il delitto, sia pure in alcuni strati inferiori, diventa mezzo di esistenza.

Il presupposto psicologico del romanzo di Truman Capote è il sentimento che l'organizzazione sociale basata sulla ricerca esasperata della ricchezza, intesa nel significato più prosaico della parola, genera le aberrazioni da cui scaturisce il delitto. Kansas: Siamo in un villaggio del Kansas: quattro persone, padre, madre, figlio, figlia, ammazzate a bruciapelo nella loro fattoria, e trovate dalla polizia legate e imbavagliate.

«Fino a una mattina di metà novembre nel 1959, pochi americani, anzi, pochi kansassiani avevano mai sentito

parlare di Holcomb. Come le acque del fiume, come gli autobombisti sull'autosirada e come i treni gialli che serpeggiavano lungo le rotaie della Santa Fé, il dramma, sotto forma di avvenimento eccezionale, non si era mai fermato laggiù. Gli abitanti del villaggio, che ammontano a duecentosettanta, erano soddisfatti che le cose stessero così e contenti di vivere entro i binari dell'esistenza normale: lavorare, andare a caccia, guardare la televisione, partecipare alle feste della scuola, alle prove del coro, ai raduni del Club 4-H. Ma poi, nelle prime ore di quella mattina di novembre, una domenica, certi rumori estranei penetrarono nei normali suoni numerosi di Holcomb: il lugubre isterismo dei «coyotes», il fruscio secco degli ammantati in fuga, il fischio delle locomotive che si allontanavano veloci. Al momento neppure un'anima di Holcomb, villaggio immerso nel sonno, li udì: quattro colpi di fucile che a corti fatti, posero fine a sei vite umane. Ma in seguito gli abitanti della cittadina, fino a quel momento abbastanza fiduciosi da prendersi raramente la briga di sbarrare la porta di casa, indugiarono a ricrearsi più e più volte...».

Sei vite umane, però oltre le quattro stroncate da colpi di arma da fuoco, altre due finirono per impiccagione, secondo la legge penale del Kansas.

Una regia giornalistica assiste Truman Capote nel descrivere questo fatto di cronaca, occorso in un piccolo villaggio del Kansas, sino al suo epilogo: la scoperta degli assassini, la loro punizione. Ma lo assiste anche e soprattutto la sua qualità di scrittore raffinato e di classe, che ha reso questo *A sangue freddo* uno dei «best sellers» più fortunati d'America: ventimila copie al giorno vendute per mesi e mesi.

\*\*\*

Un libro a suo modo impressionante e patetico è il *Mussolini si confessa* di Georg Zachariae (Ed. Garzanti, pagine 219, lire 2000). L'autore, un medico tedesco che accompagnò l'ormai ex duce nel suo confino di villa Feltrinelli sul Garda, s'è preso la briga di trascrivere i discorsi di lui in quella solitudine.

Ecco, ad esempio, come Mussolini spiegò l'entrata in guerra dell'Italia: «Vengo accusato nella maniera più violenta per aver partecipato alla guerra. Devo riconoscere che anche i motivi ideologici hanno avuto la loro parte. Inoltre intendevo manifestare in forma totale la mia fedeltà alla Germania secondo i trattati. Tuttavia, chi voglia dare un giudizio obiettivo deve rifarsi ai tempi di allora. La Germania era in procinto di battere la Francia e soltanto una parte insignificante dell'esercito e della marina francesi aveva potuto salvarsi nell'Africa del nord. Alla mia precisa richiesta a Hitler, ottenni assicurazione categorica che la Germania avrebbe colto l'occasione per sbarcare in Inghilterra e per dettare la pace a Londra. Nessuno ignora che ciò poteva essere facilmente realizzato con i mezzi a disposizione della Germania e che l'Inghilterra non era minimamente preparata ad ostacolare seriamente la traversata della Manica».

«Puteva essere facilmente realizzata», ma non lo fu; «l'Inghilterra non era minimamente preparata ad ostacolare seriamente la traversata della Manica», eppure vinse la battaglia aerea nel cielo di Londra, e tenne sempre sotto il controllo della sua flotta il canale della Manica (tanto che la ritirata di Dunkerque fu un capolavoro di arte militare): ecco due affermazioni apodittiche che non trovano alcun riscontro nella realtà e sono tipiche del modo di pensare e di agire d'un uomo mediocre, che precipitò il suo Paese in una guerra rovinosa senza neppure rendersi conto di quel che faceva.

Italo de Feo



# una giornata con LUISA RIVELLI



Ho l'hobby della fotografia. Forse questo hobby l'ho ereditato dalla professione; forse l'ho avuto in dote da mio padre, anche lui un buon fotografo dilettante. Ritraggio soggetti più disparati ma, in genere preferisco soggetti del "vero", fotografare nelle strade. Non amo le pose o i fotomontaggi da studio, mi sembra manchino di vita. Ecco vi ho confessato il mio hobby.



Mi chiamo Luisa Rivelli di professione attrice. Il mio nome di battesimo è, in realtà, Maria Luisa, ma per brevità tutti usano solo la seconda parte, cioè: Luisa. Vivo a Roma da diversi anni per necessità professionali anche se la mia origine è prettamente lombarda.

Vivo sola. Questo che vedete riprodotto è tutto il mio "quadro" familiare romano. Si compone come potete vedere, di pochi elementi io... anzi Simpatia, il mio barboncino nano, poi io: non molto vasto, ma a me, per ora, basta. Ho in realtà, altri due ospiti silenziosi. Si tratta di Marzio e Selenite e anche se i loro nomi sono un poco avveniristici si tratta di "personaggi" tra i più antichi del mondo: sono tartarughe.

Uscirà tra poco in Italia un mio nuovo film che si compone di un cast veramente di grande rilievo internazionale. Ne sono felice e spero di poter lavorare ancora molti anni con questa intensità. **Mi rendo conto che nel mio lavoro, il successo dipende molto dal dimostrare personalità, e suscitare simpatia; per ottenere ciò bisogna curare attentamente il proprio aspetto fisico. Per i miei capelli uso sempre BRILLANTINA LINETTI, un prodotto che, essendo appositamente studiato ne valorizza il loro lato più bello.**

brillantina  
**LINETTI**



spray

solida

liquida

da sempre per sempre la cura e la bellezza dei capelli

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi  
(dal 25 al 30 aprile)

### A tavola con Gradina

**PLUM-CAKE** - In una terrina montata a spuma 125 gr. di margarina GRADINA, tenuta a temperature ambiente, con 150 gr. di zucchero. Unitevi 2 uova intere e 1 tuorlo d'uovo, uno alla volta, 100 gr. di uvetta ammollata, asciugata e infarinata e 50 gr. di cedro candito tagliato a fiamme, 2 cucchiaini di rhum, scorza grattugiata di limone e infine 125 gr. di farina. Versate il composto in uno stampo da plum-cake foderato con una carta oleata unita di margarina vegetale e mettetelo in forno a cuocere per circa 1 1/2 d'ora o almeno finché al fornaio una spaccatura alla superficie. Sfornatelo e prima di toglierlo la carta lasciatelo raffreddare.

**BISTECHE IN UMIDO** (dosi per 4 persone) - In 50 gr. di margarina GRADINA, fate rosolare un trito di sedano, carota e cipolla. Unitevi 4 bistecche di manzo e, dopo pochi minuti, salatele a pepate. Aggiungete 250 gr. di pomodori pelati tritati oppure 1 cucchiaino di salsa di pomodoro diluita in brodo. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2. Prima di toglierle dal fuoco, mescolatevi del prezzemolo tritato.

**MANZO AL PREZZEMOLO** (dosi per 4 persone) - In una casseruola metteteci a freddo un pezzo di manzo di 500 gr., 40 gr. di margarina GRADINA e poca acqua. Coprite e fate cuocere per circa 3 ore. A metà cottura versate mezzo bicchiere di un buon vino rosso, lasciatelo evaporare, quindi unitevi del brodo e abbondante prezzemolo tritato. Continuate la cottura e, prima di toglierlo dal fuoco, mescolatelo al sugo, per addensarlo, un pezzo di margarina vegetale ben infarinato.

**CONIGLIO ALLA CACCIA** - (dosi per 5-6 persone) - In 80 gr. di margarina GRADINA imbiondita fate dorare un coniglio tagliato a pezzi e leggermente infarinato. Unite un trito di sedano, carota, cipolla, rosmarino e salvia, una foglia di alloro, sale e pepe. Lasciate insaporire poi aggiungete dei pomodori sminuzzati e, dopo qualche minuto, del brodo. Fate cuocere lentamente, a pentola coperta, per circa un'ora e mezzo. Servite il coniglio con pure di patate o polenta.

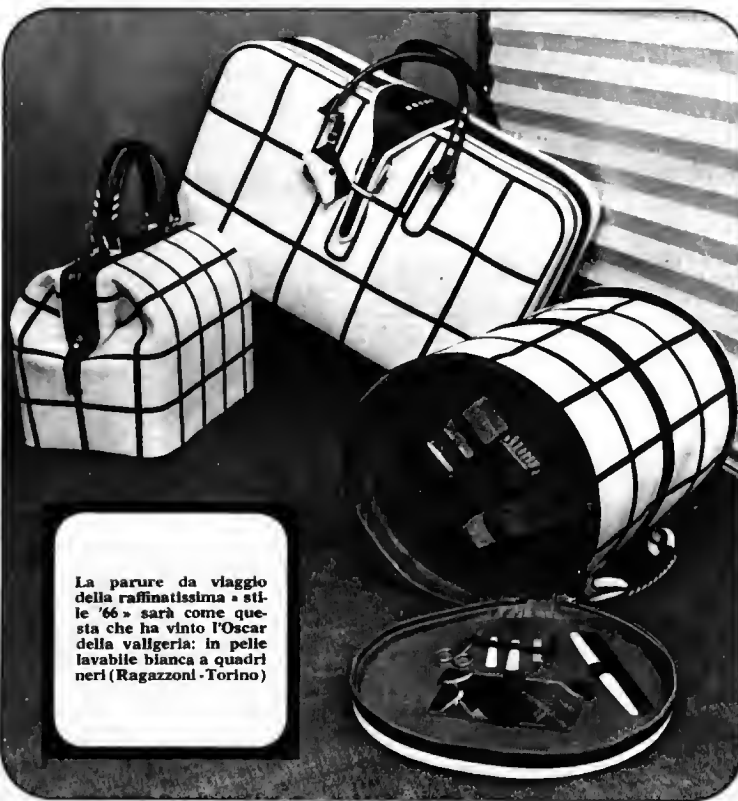
**FILETTI DI SOGLIOLA ALLA MUGNAIA** (dosi per 4 persone) - Infarinare i filetti di due sogliole di circa 400 gr. l'una. Quindi fategli dorare dalle due parti in 40 gr. di margarina GRADINA cosolata. Toglieteli, metteteli su un piatto da portata caldo, salate e pepate. In un altro tegame fate scaldare 40 gr. di margarina GRADINA, unitevi il sugo di mezzo limone, una cucchiainata di prezzemolo tritato e versatelo subito sui filetti di sogliola che servirte con spicchi di limone.

**RISOTTO CON POLLO ALLA SALSA PICCANTE** (dosi per 4-5 persone) - Lessate un pollo di circa 1 kg. Con il brodo ottenuto preparate un risotto bianco. Nel frattempo, in una casseruola a parte fate scaldare 40 gr. di margarina GRADINA. Unitevi 4 cucchiaini abbondanti di cipolla tritata e non appena sarà appassita senza colorire, aggiungete 2 cucchiaini di aceto, sale, un pizzico di noce moscata, uno di cannella in polvere, 3 chiodi di garofano e dei grani di pepe, pestati finemente. A metà cottura della cipolla, versate 1/2 litro di latte e lasciate addensare la salsa. Con il risotto formate uno zoccolo, appoggiatevi il pollo tagliato a pezzi e su tutto versate la salsa preparata.

GRATIS  
altre ricette scrivendo al:  
« Servizio Lisa Biondi »  
Milano

L.B.

L'Oscar per la migliore creazione da pomeriggio è stato vinto dalla borsa al centro della foto; a sinistra, una borsetta rettangolare che ripropone molto discretamente un motivo « op »; a destra, un morbido « sacco » in nappe francese impunturata a mano (Zenith - Vicenza)



La parure da viaggio della raffinatissima « stile '66 » sarà come questa che ha vinto l'Oscar della valigeria: in pelle lavabile bianca a quadri neri (Ragazzoni - Torino)

**F**ra qualche anno, quando sarà ormai passata alla storia del costume, la moda in bianco e nero ci farà forse sorridere, come ora ci fanno sorridere le gonne lunghe e gli abiti a palloncino. Ma durante la prossima stagione probabilmente nessuna donna potrà sottrarsi al desiderio di indossare « qualcosa » nelle due tinte. Poiché per sentirsi « ultimo grido » basterà un semplice paio di scarpe o una borsetta, ecco qualche idea offerta dagli espositori che hanno recentemente partecipato alla rassegna delle calzature e della pelletteria svoltasi con grande successo a Torino al Palazzo delle Esposizioni.

Due parole sulle tendenze generali della moda in questo settore. Per quanto riguarda le scarpe, prevalgono ancora le forme « como-

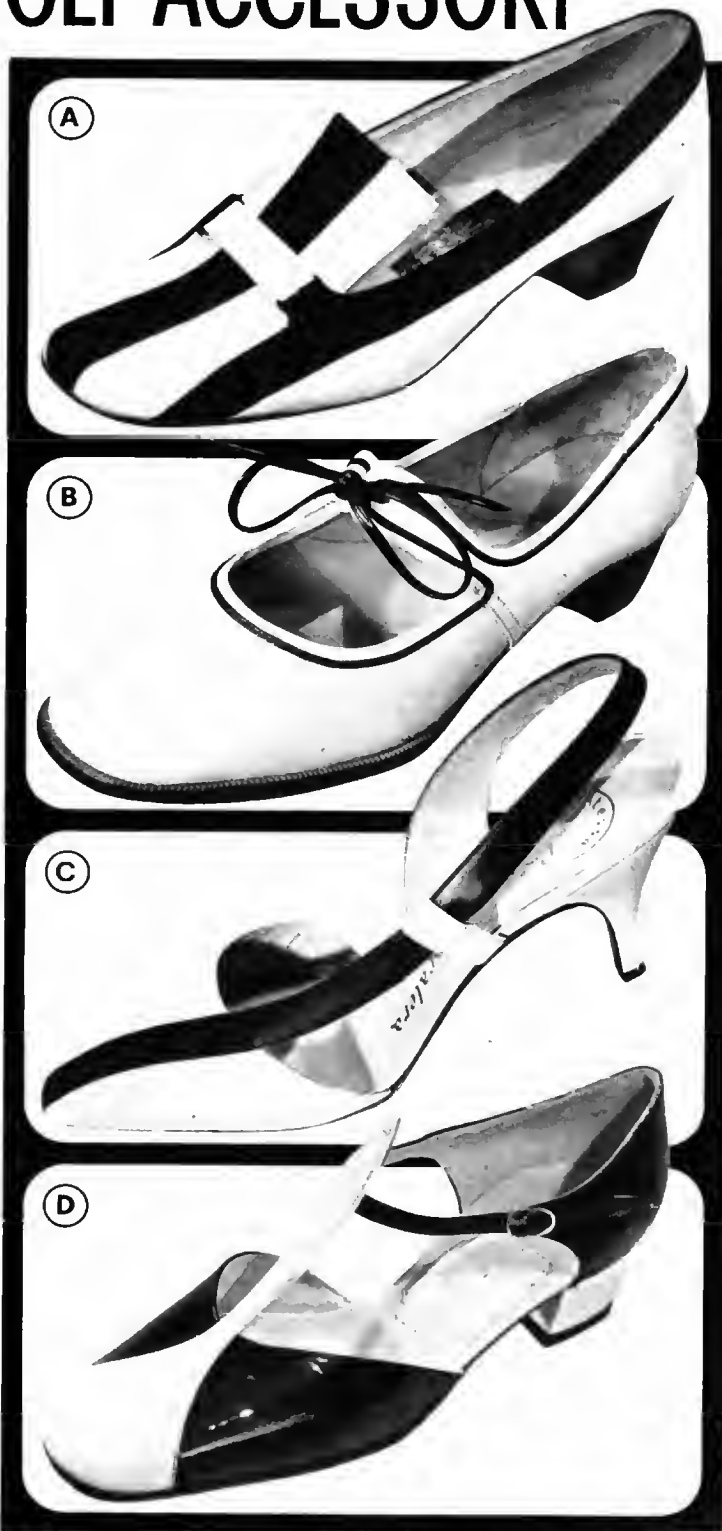
# ANCHE GLI ACCESSORI

**(A)** Pelle bianca e camoscio nero alternati creano un piacevole effetto di linee che slanciano il modello (Pancaldi - Molinella)

**(B)** La scarpa in madras bianco con un sottile profilo in vernice nera è un modello della collezione chiamata «Amica» per la comodità delle sue creazioni (Mirabile - Parabiago)

**(C)** Elegante sandalo in vernice bianca e pelle nera, che segna un ritorno alla linea slanciata e al tacco sottile (Casuccio & Scalera - Napoli, Oscar per la calzatura femminile)

**(D)** Un sandalo in vernice bianca e nera presentato dal calzaturificio Magli di Bologna, vincitore del Trofeo per la valorizzazione e il prestigio della calzatura italiana nel mondo



de», con punte arrotondate e tacchi non troppo sottili; la linea si è però nettamente ingentilita rispetto all'anno scorso. Per quanto riguarda le borsette non ci sono vere e proprie novità di linea. Prevengono comunque i formati piccoli o addirittura piccolissimi anche per le borse da passeggio (ma perché i creatori di moda non tengono conto di tutti gli oggetti assolutamente indispensabili che una borsetta deve contenere?). Una novità è invece comparsa fra i pelami: una perfetta imitazione del coccodrillo che viene presentata con lo slogan «la perla coltivata sta alla perla vera come il cuoio dyl sta al vero coccodrillo». Anche nei prezzi, naturalmente; ecco una notizia che i mariti non si lasceranno certamente sfuggire.

cl. rs.

## UNA DONNA DA INVIDIARE

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora T.R. (anni 37) di Chieti.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette inodorate quali il «Sapone di Cupra Perviso», il «Latte di Cupra», il «Tonico di Cupra» e la «Cera di Cupra». Osservate attentamente:



Il viso della Signora T.R. prima di sottoporsi al trattamento.



Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.



Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora T.R. di Chieti e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella «saponata» con il «Sapone di Cupra Perviso» (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di «Latte di Cupra» (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal «Tonico di Cupra» (L. 1000) che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia. Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa «Cera di Cupra» (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.



## CITTERIO crea la gioia dell'appetito

Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta delle squisite specialità Citterio. Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionatura, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.

# CITTERIO

PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

## casa nostra-circolo dei genitori

# La nota sul diario

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 17 aprile alle 11.25 sul Programma Nazionale.

**Moderatore:** prof. Angela M. Colantoni, pedagogista, Esperto: prof. Joseph Colombo, preside di liceo classico; dott.ssa Myriam Fusini Doddoli, psicologa scolastica; sig. Lorenzo De Silva, insegnante di scuola elementare.

**Una madre** — Mio figlio fa la terza media. Aveva sette in condotta. Il Preside lo ha chiamato, gli ha fatto un bel discorso, gli ha promesso che se migliorava lo faceva andare gratis a fare un viaggio con la scuola. Partirà la settimana prossima, perché il secondo trimestre è andato bene.

**Prof. Colantoni** — Da alcune risposte al questionario dato ai ragazzi dai professori Bertolini e Cavallini nell'ambito della Scuola Elementare risulta che talvolta si punisce ancora facendo scrivere un certo numero di volte frasi o massime, facendo coniugare verbi o risolvere divisioni. Oppure si mettono i bambini con la faccia al muro, o dietro la lavagna; si mandano i bambini in altre classi; talvolta l'insegnante per punizione non li manda al gabinetto o li lascia senza mangiare durante la refezione. Simili metodi sono assai discutibili pedagogicamente e didatticamente.

**Dott.ssa Fusini** — Per assicurare uno sviluppo normale al bambino autoritarismi e indulgenze sono nocivi; quindi sarebbe opportuno riuscire sempre ad avere un tono di autorità molto serena. Questo vale per i professori come per i genitori. Sembra che questa autorità serena sia piuttosto difficile da raggiungere, tanto è vero che anche le persone contrarie alle punizioni a volte vi ricorrono. Le punizioni avviliscono, deprimo e senza dubbio nella psiche adulta permangono tracce di queste frustrazioni avute nell'infanzia. Spesso le punizioni non correggono, ma generano degli atteggiamenti che provocano poi un senso di colpa. E' certo che la punizione lascia il bambino sempre in uno stato di solitudine. Lo testimonia una piccola inchiesta fatta in una Scuola Media milanese. I bambini puniti scrivono le cose più tristi, per esempio: «Il silenzio è brutto e mi tortura ancora di più perché so che dietro al silenzio c'è la rabbia, il furore e l'ira funesta della mamma». Tutti i ragazzi hanno bisogno di amore, da parte dei genitori e dei professori; quando la punizione viene data si crea un'ostilità nel bambino verso chi lo punisce e questo misto di ostilità e di necessità di amore crea spesso un vero conflitto emotivo che non sempre si risolve facilmente. La punizione che diventa abitudine, poi, provoca nel bambino uno stato di infantilismo o un senso di difesa e quasi di sfida.

**Prof. Colombo** — L'allontanamento dalla classe è un provvedimento che i professori prendono con una certa frequenza ed è contemplato dall'articolo 19 del regolamento scolastico vigente, alla lettera B. Se l'allontanamento avviene troppo di frequente perde di valore; però è un provvedimento che ha la sua importanza e che dovrebbe toccare il ragazzo nella sua dignità. La

classe, infatti, è una collettività che lavora sotto la direzione dell'insegnante, il quale a volte allontana un disturbatore. Il ragazzo allontanato dalla classe perde la lezione senza acquistare il diritto di non essere interrogato su ciò che il professore ha spiegato, alibi che sarebbe molto comodo.

**Dott.ssa Fusini** — Piccoli e grandi sono contenti se sono approvati. Lasciamo a bambini e ragazzi la loro infanzia, la loro giovinezza; se hanno preso un cinque in latino, non

priviamoli di una canna da pesca che desiderano. Questo non risolverebbe niente. La punizione punitiva non è mai costruttiva. Se in certi casi la punizione si deve arrivare, la si sdrannatizza, si punisce senza rabbia, senza risentimento. L'importante è che il ragazzo non si rinchiodi in sé e non si mostri ostile, non sia solo come i grandi lo vogliono, non sia sottomesso né timoroso, non cresca nel «si deve», ma cresca con gioia, cercando di maturare le varie fasi del suo sviluppo in serenità.

## Volete saperne di più?

«Nella visione educativa dei romani, la sottomissione all'autorità e all'ossessivo alla legge erano i cardini essenziali. E' indubitato che le scuole pianti fanciulleschi, poiché i castighi corporali venivano in piena misura. Talvolta anche succedeva che un condiscipolo fosse designato alla non simpatica bisogna di somministrare, sulla schiena denudata di qualche compagno, un determinato numero di sferzate. Ma già Quintiliano ammonisce: lo condanno assolutamente l'uso della verga».

Nel Rinascimento la mutata concezione dell'uomo e del mondo, il più raffinato senso della gentilezza ed il culto dei bei costumi, per molti, se non giova ad innovare radicalmente la disciplina e l'educazione, nel senso di privarla completamente dei mezzi violenti e delle punizioni corporali volti della pedagogia.

Nella corrente della riforma è interessante l'impostazione pedagogica di Valentino Friedländer, il quale faceva comparire in veste di accusati davanti a un tribunale costituito dai migliori alunni quelli che si fossero macchiati di infrazioni disciplinari. I giudici disponevano di un vasto repertorio di punizioni: «Dormire sul tavolaccio come in caserma, prendere cibo non dalla mensa ma da terra, esporre alla berlina portando in giro una testa d'asino in legno dipinto, sottoporre alla ditoratura ed umiliante pena delle sferzate; le quali si applicavano mediante certe fincincimose denunciate latamente fiduciarie».

Nel 1599 i Gesuiti elaborarono e codificarono in forma quasi definitiva l'analisi dei mezzi educativi nella celebre «Ratio Studiorum». La nota disciplinare nel complesso ne riuscì addolcita e si affidò più volentieri alla seduzione dei premi e delle ricompense che ai mezzi repressivi. «La «Ratio» ammoniva che i giovani più facilmente si guidano con la promessa dell'onore e del premio che con le verghe».

San Giuseppe Calasanzio, grande educatore, fonda le prime scuole gratuite popolari d'Europa. «Ai suoi maestri che nella scuola raccolgono fanciulli poveri e ricchi, cristiani ed ebrei (segno di una straordinaria larghezza e liberalità di vedute) egli prescrive un ordine perfetto da raggiungere attraverso l'amorevole vigilanza. Nelle sue Costituzioni definisce preferibile la disciplina ottenuta con «puniti di onore», con l'emulazione e le pratiche di pietà, anziché quella instaurata coi sistemi della repressione».

La saggezza dei Barnabiti è riflessa in questo passo del regolamento. «Le pene corporali sono proibite assolutamente e si raccomandano di essere molto cauti nell'infliggere quelle punizioni che isolano i giovinetti proprio nel tempo che l'amaro dispetto rodendosi, induce nei loro animi pericolosi pensieri».

Citiamo alcuni punti del nostro Regolamento scolastico:

1) Scuole Elementari:

a) Verso gli alunni che mancano ai loro doveri si possono usare, secondo la gravità delle mancanze, i seguenti mezzi disciplinari:

- 1) ammonizione;
- 2) censura nota sul registro con comunicazione scritta ai genitori che la debbono restituire visitata;
- 3) sospensione dalla scuola da uno a dieci giorni di lezione;
- 4) esclusione dagli scrutini o dagli esami di prima sessione;
- 5) espulsione dalla scuola con la perdita dell'anno scolastico.

E' vietata qualsiasi forma di punizione diversa da quelle indicate.

1) Scuole Medie:

a) Agli alunni che mancano ai doveri scolastici od offendano la disciplina, il decoro, la morale, anche fuori della scuola, sono inflitte, secondo la gravità delle mancanze, le seguenti punizioni disciplinari:

- a) ammonizione privata o in classe;
- b) allontanamento dalla lezione;
- c) sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a cinque giorni;
- d) sospensione fino a quindici giorni;
- e) esclusione dalla promozione senza esame o dalla sessione di primo esame;
- f) sospensione fino al termine delle lezioni;
- g) esclusione dallo scrutinio finale o da entrambe le sessioni d'esame;
- h) espulsione dall'Istituto;
- i) espulsione da tutti gli Istituti della Repubblica.

Da: Aldo Ducati, *Premi e castighi* - «Biblioteca dell'Educatore», Edizioni Vite - A.V.E. - MILANO.

## UN ABITO PER LA PRIMAVERA

### Le vincitrici del terzo concorso

Il 20 aprile, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Fianza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Martoreto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle cinque vincitrici dei modelli pubblicati per il terzo concorso «Un abito per la primavera». Le vincitrici sono:

**Maria Bergagna** - Strada Aeroporto 58, Caselle (Torino)  
**Giuseppina Vinciguerra** - Via L. Mademo 35, Acireale (Catanzaro)  
**Luise Bellucci** - Angeli di Rosora (Arezzo)  
**Valeria Bordon** - Via Declino 80, San Casciano Val di Pesa (Firenze)  
**Maria Contieri** - Piazza Umberto I, Castellabate (Salerno)

Vorrei una cucina  
moderna, pratica da pulire  
con un forno  
come dico io!

che cuocia  
tutte le mie ricette  
e che duri tutta la vita!



...chiedo  
troppo  
?

no, Lei chiede  
Zoppas!

# Zoppas

La cucina Zoppas ha proprio tutto!  
Una linea elegantissima.  
Bruciatori in lega "pyral".  
Piano di cottura pratico da pulire.  
Il forno ha il termostato  
per garantire la temperatura.  
Il grill ha la più efficace  
superficie radiante.





# AMARO CORRA amarevole®

GIULIO BOSETTI e GAIA GERMANI NEI CAROSELLI CORA



**Amarevole®  
è il gusto  
Amaro Cora**

Sentitelo anche voi com'è amarevole! Un tono personale fatto di sfumature sottili, un aroma ricco di tonalità delicate... un gusto che si fa amare al primo incontro! Sì, per Lei e per Lui Amaro Cora, dal limpido naturale colore ambrato: un «amarevole» invito a qualsiasi ora!

**Sai, caro,  
non pensavo che  
un amaro  
mi piacesse tanto!**

**Bevetelo così, in casa e al bar: on the rocks: con due cubetti di ghiaccio, bibita di gran moda; al seltz: freddo, con scorzetta d'arancia; gradevole aperitivo e dissetante; liscio: a temperatura ambiente, perfetto digestivo; caldo: tonico energetico, di sicura efficacia.**



## personalità e scrittura

*con la R. Simas*

Ugo P. - Catania — Proprio ad un «collega» devo far notare che le regole vanno rispettate? Oppure a bella posta ha taciuto la sua età per darsi più filo da torcere? D'accordo che, con un tipo di scrittura come la sua, si ha una profusione di elementi che caratterizzano la maturità, già ricca di esperienze, di acquisizioni, ed in piena fase realizzatrice. E certo si sarà detto: «Che grafologia è se non tiene conto di una tale evidenza?». Del resto, e proprio tutta la sua personalità che si esteriorizza in larghezza di comportamento, di vedute, d'idee, d'espansione, con fiducia di sé e tenace volontà operante. Lei si prodiga, come può solo permetterselo chi possiede forti convinzioni di agire per scopi validi ed importanti, nella fede saldissima di raccogliere sempre il frutto delle proprie fatiche. Con che slancio va incontro agli altri! Sia per consentire sia per opporsi, ne abbia la spinta per generosità d'intenti o per interesse, per passionalità di sensi e di cuore, o per ambizione. Proceede sempre sul filo della ragione ma con un impulso che sembra una sfida ai dettami razionalisti. Più un'iniziativa è ardita e di esito difficile e più l'attrae e vi s'impegna, considerando il mezzo migliore per mettere alla prova l'intelligenza, le energie produttive e la volontà di successo. Ed ora, a lei il giudizio sul mio responso.

*grafologia che dete le sue convinzioni,*

Tutti — La sua è il prototipo della grafia regressiva. Mentre scrive sembra timoroso di spingersi avanti così che l'andamento viene complicato e ritardato da continui orientamenti a sinistra dei tratti e delle forme. Superflua quindi la sua informazione di avere un carattere introverso. Si può, anzi, stabilire che la tendenza, in eccesso, da origine ad inhibizioni che danneggiano la normale formazione della personalità sociale. Chiusa in se stessa coltiva idee, sogni, illusioni, opponendosi alla realtà che la circonda come se, in essa, sorgesse un nemico da cui difendersi. Le sue aspirazioni trascendono da ogni senso pratico, si direbbe che soltanto l'ineffettuale assuma per lei incanto e seduzione, senza mai varcare i limiti di un mondo astratto. Possiede un alto concetto della cultura e buon discernimento dei valori intellettuali. Ma non ha né la fermezza, né la volontà, e neppure le resistenze mentali necessarie per studi gravosi, come sarebbero quelli di «medicina» cui allude. Le converrebbe riepurgare su di una facoltà universitaria meno impegnativa. Come tutti gli introvertiti tende all'introspezione ed alla riflessione, ed ha come istinto di dirigere il proprio interesse da oggetti del mondo esterno ad altri del suo mondo interiore, rendendo sterili le forze d'espansione, deboli i sentimenti.

*disobbedire, che lei grandi sentimenti*

Lucio C. di Salerno — Già fidanzato a quindici anni con una ragazzina di quattordici: non le pare un po' presto? Per fortuna questi amori fra adolescenti hanno raramente una durata impegnativa, sono piccole avventure estive che non reggono alla lontananza. Tanto più con un «temperamento» come il suo, piuttosto sensoriale e, proprio attualmente, in fase di risveglio, la scrittura presenta una quantità di lettere contorte o rigonfie, segno di un processo evolutivo in atto, del corpo e della psiche, con le prime esuberanze ed i vari conflitti che porta con sé. Il carattere è ancora, in genere, timido ed impacciato ma pur facile agli entusiasmi ed alle esaltazioni. La mentalità è più sportiva che intellettuale: nel suo essere le esigenze del fisico prevalgono su quelle dello spirito. Le si va sviluppando una volontà sicura che non si affretta, e sa aspettare il momento opportuno per agire con un proprio tornaconto. Se ne potrà giovare nelle sue attività future. Lei sente di poter voler bene con sincerità? La grafia non smentisce ma indica nel contempo una buona dose di egoismo che non è solo effetto di giovinezza. La credo destinato ad una vita «nel giusto mezzo», in una situazione cioè di perfetta normalità.

*queste piccole note della*

Capricorno 1921 — Lei attribuisce a manchevolezze, vere o presunte, dell'uomo che ama la causa del suo malcontento. Ed io non posso che prenderne atto ignorando le circostanze. Però sono convinta che c'è pure un'altra causa al suo tormento: lo rivela la grafia in esame e credo utile informarla. Si è facilmente propensi a riversare sugli altri la colpa di certi mali che ci rodono interiormente, prendendo a pretesto qualsiasi occasione di attrito, per non dover ammettere che il male è in noi, indipendentemente da fattori contingenti. Lei è una donna di sani principi morali, fatta per una vita chiara ed onesta, nel rispetto delle leggi familiari e sociali, disadatta ad andare contro-corrente, mai disposta a dover ricorrere continuamente a lotte e difese che la eccitano o la estenuano. E' incappata nell'infelicità di un amore irregolare che, pur essendo la ragione della sua esistenza, non può offrirle la felicità, che per lei consisterebbe solo nella dedizione senza mascheramenti, nella tranquillità della sua retta coscienza, esente da tutti quei compromessi che offendono certamente la sua dignità innata ed il suo orgoglio. Il fisico è poco resistente allo sforzo ed alla fatica; le sarebbe più congeniale l'attività della mente che del corpo; nel lavoro materiale si avvilisce ed è anche questo un motivo d'insoddisfazione. Cerchi di reagire al marasma cui va soggetta.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponda per lettera subito dopo la data che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

## VI PARLA UN MEDICO

# Lo iodio radioattivo nella terapia della tiroide

Dalla conversazione radiofonica del prof. Lidio Baschieri, Aiuto dell'Istituto di Patologia medica dell'Università di Roma, in onda venerdì 29 aprile, alle ore 9,35, sul Programma Nazionale.

**L**o iodio radioattivo, o radioiodio, ha applicazioni molto importanti nella cura di alcune malattie della tiroide, quelle dovute ad un anormale aumento (ipertiroidismo) della funzionalità di questa ghiandola ormonica situata, come è noto, nella parte anteriore del collo. Tali malattie sono il morbo di Basedow e l'adenoma tossico della tiroide. Inoltre lo iodio radioattivo è usato per la terapia del carcinoma della tiroide.

L'ipertiroidismo è agitato, instabile, emotivo, magro. Altri sintomi comuni sono il collo grosso, il tremore delle mani, la palpitazione cardiaca, gli occhi sporgenti (esoftalmo). La diagnosi di ipertiroidismo molte volte è abbastanza facile poiché si fa a prima vista, guardando l'ammalato. L'espressione del viso, di timore o d'ansietà, dovuta essenzialmente agli occhi sporgenti, lucenti

e fissi, è veramente caratteristica.

Il radioiodio è un « isotopo » dello iodio, cioè iodio dotato di radioattività. Perché si ricorre ad esso per le malattie della tiroide? Perché questa ghiandola è una specie di magazzino di iodio. Lo iodio circolante nel sangue viene sempre rapidamente captato dalla tiroide. Somministrando radioiodio per bocca avviene la stessa cosa: esso va ad accumularsi nella tiroide. E mediante le radiazioni che emette distrugge in parte la tiroide, riducendo quindi l'esagerata attività. In sostanza, ciò che potrebbe fare il chirurgo asportando una porzione di tiroide, lo fa il radioiodio meno cruentemente e più semplicemente, poiché basta bere una soluzione contenente radioiodio, non occorre essere ricoverati in ospedale e non vi sono inconvenienti d'alcun genere.

Per vari motivi occorre però che questa terapia sia effettuata in centri specializzati, forniti di tutti i mezzi necessari per accertare che esista veramente l'indicazione per metterla in atto.

Secondo gli anglosassoni il radioiodio rappresenta l'unico mezzo curativo efficace dell'ipertiroidismo. Senza dubbio esso è insostituibile nei casi in cui un intervento chirurgico sarebbe rischioso, per esempio quando il cuore è gravemente alterato. Non si può invece ricorrere ad esso per le donne in gravidanza o che allattano, perché potrebbe danneggiare il nascituro, o passare nel latte disturbando il lattante.

I risultati di questa terapia sono soddisfacenti in ogni forma d'ipertiroidismo, e nella maggioranza dei casi si ha un netto miglioramento.

Nel carcinoma della tiroide il radioiodio da solo potrebbe non essere sufficiente. Quindi viene associato alla cura chirurgica. Con l'intervento chirurgico si asporta la tiroide, mentre al radioiodio è affidato il compito di distruggere le eventuali metastasi, cioè le diffusioni del tumore nelle parti vicine. In questo modo si può ottenere una guarigione definitiva.

Dottor Benassls

## ARREDARE

# Un arrangiamento

**L**a stanza qui illustrata è stata studiata utilizzando vari pezzi di carattere e stili diversi, racimolati nelle varie camere di una casa di campagna.

Il cassettone e la specchiera barocchi, di un barocco rustico areggiante lo stile provenzale, sono stati ripuliti e restaurati: il letto (un vecchio mobile senza stile dalle incisioni pirografate) è stato completamente rimaneggiato. Anzitutto testiera e fondo sono stati portati alla stessa altezza e rivestiti con un tessuto di iuta azzurro pallido, lo stesso che si è usato per tappezzare le pareti e fare l'alto baldacchino che sovrasta il sofà letto.

Il baldacchino è decorato a festoni sottolineati da una doppia gallonnatura in cotone rosso e blu; la coperta, i cuscini e le sponde del letto sono rifiniti nello stesso modo.

L'insieme richiama vagamente un'antica tenda militare da campagna. Il tavolo vestito che serve da comodino ripete i motivi a galloni del baldacchino. Se si vo-

lesse dare un tono più maschile alla stanza, sarebbe bene sostituire il tavolo vestito con un vecchio tamburo, una scaletta da libreria o una sedia pieghevole da campo con liste in cuoio naturale.

Il soffitto è tinteggiato in color sabbia, in accordo col

caffelatte chiaro della moquette. Una nota di colore vivace è data dallo scendiletto, di color rosso vivo. La parete di fronte al cassettone è occupata da un'antica collezione di armi da taglio e da fuoco, disposte armonicamente.

Achille Molteni



domenica sera in arcobaleno  
**essenziale**  
per lo splendore  
dei vostri pavimenti  
è essenziale:  
carnauba



pt 11/68

**essenziale**

cera  
**OVERLAY**  
alla carnauba

grazie a questo  
pregiato ingrediente  
brasiliano la  
cera OVERLAY  
si stende meglio,  
se ne consuma meno  
e lo splendore  
dei pavimenti  
dura più a lungo.



**OVERLAY** è carnauba

OVERLAY, la famosa cera,  
liquida o spray,  
FORMULA 2 per mobili  
insetticida STERMINATUTTO  
deodorante ARIA VIVA

È  
robusta



È  
sicura



È  
perfetta



OLTRE 100 MODELLI TUTTI CON GARANZIA CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO



è una cucina



SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA

CONCORSO  
UN  
POLLO  
AL MESE  
PER UN ANNO



ACQUISTATE  
UNA CUCINA  
SMEG  
E SPEDITE  
LA CARTOLINA  
CONCORSO

POTRETE  
VINCERE  
12 POLLI  
(UNO AL MESE  
PER UN ANNO)

# TV DOMENICA

## NAZIONALE

### 10.15 LA TV OEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Dalla Cappella del Policlinico « Agostino Gemelli » dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma

#### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

### 11.45 GENERAZIONE NUOVA

a cura di Claudio Sorgi

#### Quarto trasmissione

La salvezza di Babelia (La comunicazione sociale nella dottrina del Concilio)

### 12.30-13.15 ROMA: CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO DEL LAVORO

Telecronista Luciano Luisi  
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

## Pomeriggio sportivo

### 15.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

## La TV dei ragazzi

### 17.15 IL CLUB DI TOPO-LINO

di Walt Disney

Sommario:

- Il professor Maraviglia
- Il cana dalla prateria
- Cartona animato: Il varo della nave
- La spada di Zorro: Una strana leggenda

### 18.10 SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

## Pomeriggio alla TV

### SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

### 19 —

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Arcopal - Burro Milione)  
Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA  
OI UN TEMPO OI UNA  
PARTITA

## Ribalta accesa

### 19.55 TELEGIORNALE

#### SPORT

#### TIC-TAC

(Biancheria Bossetti - Locatelli - Persil 3 - Frigoriferi Kelvinator - Strofinaio Favilla - Pradotti Squibb)

#### SEGNAL E ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI  
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

#### ARCOBALENO

(Hoir spray VO 5 - Cero Overlay - Perugina - Vola di luce - Cucine Smeg - Ragù Monzotini)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Ovomaltina - (3) Prodotti Gemey - (4) Birra Dreher - (5) Omo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Unionfilm - 3) Augusto Cluffini - 4) Augusto Cluffini - 5) Film-Iris

### 21 —

## DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE

Tre atti di Aldo De Benedetti

Personaggi ed interpreti:  
Marina Verani

Sandra Mondaini

Alberto Verani

Alberto Lionello

Tammaso Savelli

Gastone Moschin

Rosina, la cameriera

Rosetta Salata

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Struthoff

Regia di Flaminio Bollini

### 22.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### e

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## LA ROSA D'ORO:



Renato Tagliani, che presenta i varietà premiali al Festival di Montreux

## GLI ADDAMS:

secondo: ore 22,25

Gli Addams continuano a strullarsi nelle maniere più strane e con bizzarrie e macabri passatempi. Giocano con liane carnivore, con piovre, scorpioni; si dedicano sempre alla magia, all'alchimia, al lancio dei coltelli e alla mummificazione. Intanto c'è qualcosa di inconsueto che attrae il loro interesse: hanno dei nuovi vicini: i Peterson, una coppia di sposi novelli. Demon Addams pensa di far visita ai nuovi arrivati. Ma Morticia, la moglie, non è dello stesso parere: desidera invitare i Peterson per una partita di bridge. Demon acconsente anche perché vuol mostrare ai vicini la sua casa

## LE COMICHE:

secondo: ore 21,55

Nel 1923 Mack Sennett — il padre del cinema comico americano — lanciava nel cinema un nuovo asso della risata, Harry Langdon. Non era più giovanissimo — stava per compiere i quarant'anni — e fino allora aveva sbarcato il lunario come attore non proprio famoso di varietà. Langdon non era però uno fra i tanti ed anzi nei pochi anni della sua fortuna, poi rapidamente tramontata, seppe collocarsi fra i più grandi comici del cinema americano. A lui sono dedicate tre puntate di *Quelli delle torte in faccia*, in modo da fornire allo spettatore di oggi un quadro esatto della sua personalità e della sua carriera. Questa settimana sono di scena *Prego, sorridi!* (Smile, Please) e *Un ocellino fra i lupi* (Feet of Mud), ambedue realizzate da Sennett nel '24. Sono le primissime apparizioni sullo schermo di Langdon. Nella prima, è un curioso tipo di sceriffo che al guadagno da vivere facendo il fotografo. Nella seconda, è un netturbino coinvolto in una scommessa.



La «valletta» Lalla Rigazzi con Pippo Baudo che presenta «Settevoci», la trasmissione di giochi musicali

# 1 MAGGIO

## UN VARIETÀ FINLANDESE

secondo: ore 21,15

Per il ciclo degli spettacoli televisivi di varietà presentati alle ultime edizioni del concorso «La rosa d'oro» di Montreux, va in onda stasera la produzione finlandese che ottenne il primo premio l'anno scorso: *The Cold Old Days*, tradotta in italiano come il castello di neve.

Più che di un programma di varietà nel senso tradizionale del termine, si tratta di una commedia musicale in miniatura, e più precisamente di una favola musical in cui elementi realistici e fantastici si fondono nell'immaginazione del protagonista. Il filo conduttore della vicenda è il seguente. In un vecchio castello viene organizzata una festa, e si rende necessario l'intervento di una squadra di operai per l'esecuzione di alcuni indispensabili lavori di restauro. Gli operai si mettono allegramente al lavoro. Ma uno di essi è un sognatore. L'ambiente del vecchio castello, quei saloni im-

mensi, quegli antichi ritratti, le armature, il severo mobilio accendono la sua fantasia, che evoca i personaggi tradizionali dell'epopea cavalleresca. Ecco, allora, apparire la bella castellana, ecco un armigero, ecco il personale dell'antico maniero. Sono incontri che danno luogo a situazioni bizzarre e paradossali e che lasciano il giovane operaio sconvolto. Ma i suoi compagni non hanno visto nulla, e lo prendono anche in giro per le sue fantasticherie. La visita al castello è stata soltanto una buona occasione per fare un lavoro più divertente del solito. Come in ogni commedia musicale, la vicenda si sviluppa attraverso una sequenza di scene recitate, di danze e canzoni, che contribuiscono a creare una singolare atmosfera. La trasmissione sarà preceduta da un'intervista introduttiva di Renato Tagliani a Nanni Loy, il regista del film *Le quattro giornate di Napoli* e *Mo- de in Italy* e della fortunata serie TV *Specchio segreto*.

## I VICINI DI CASA

e i suoi «animali domestici». Intanto i Peterson, informati sulle singolari attività di svago degli Addams, sono terribilmente impauriti e vogliono cercare un nuovo alloggio. Ma, quando tentano di far rescindere il contratto, vengono a sapere che la casa da loro occupata è di proprietà degli Addams. Dunque dovranno far buon viso a cattiva sorte e cercare, con il miglior tatto possibile, di non offendere gli Addams in modo da poter ottenere l'annullamento del contratto di locazione. Accettano così l'invito. Sebbene preparati, i Peterson non riescono a trattenere il terrore di fronte alle manie degli Addams. Continuano a squassarsi l'aria;

zio Drago dà la caccia alle mosche con cariche di dinamite. Morticia Addams tiene amorevolmente fra le braccia, come fosse un cucciolo, la piovra Aristotele. Una mano «fantasma», sollevata nel vuoto, tiene fra le dita, a ventaglio, le carte da gioco. I Peterson vorrebbero fuggire, ma trattengono la loro paura e dicono agli Addams che dovranno lasciare l'appartamento per un imprevisto trasferimento a Hong Kong. I due sposini sono però riusciti simpatici agli Addams i quali non possono ormai fare a meno dei loro gentili vicini. Demon decide di fare qualcosa perché i Peterson non vengano trasferiti. Che cosa esigerà per trattenerli?

## LANGDON



Harry Langdon al quale sono dedicate tre puntate della rassegna «Quelli delle torte in faccia»

### programmi svizzeri

- 19.45 VISITA AL PAESE DEI TIFLANI. Aspetti dell'Unione. Una produzione della Televisione romanda.
- 17.10 VOYU. COISE INTERNAZIONALI DI CARTINE. Cronaca diretta.
- 17.30 BIERRE E PERNESSO. Selezione di comici d'altri tempi. In programma Billy Ryan in «Il venditore di giuocelli». Harry Langdon in «Il fotografo».
- 18.00 CRONACA REGISTRATA DI UN TRUPO DI UN CONCERTO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE.
- 18.50 DOMENICA SPORT. Primi ritratti.
- 20.00 TELEGIORNALE.
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riepilogo dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali.
- 20.40 ALLOTIZIONE DELL'ON. FRIEDRICH GIBELT. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO DEL CANTONE TIPIERO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL LAVORO.
- 20.45 GLI UOMINI DELLA MONTAGNA. Telefilm in versione italiana della serie «Laramie» interpretata da John Smith e Robert Fuller.
- 21.30 GIORNO DI UN GIORNO. Un documentario realizzato in una grande estate canadese. Realizzazione di Clément Perron.
- 22.00 PEREZ PRADO E LA SIA ORCHESTRA. Produzione di Sheldon Tropea. Regia di John Krtmann.
- 22.30 LA PATOLA DEL SIGNOR. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rhoer.
- 22.30 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e replica del Telegiornale.

## SECONDO

### 18 — CONCERTO SINFONICO

NICO diretto da Franco Caracciolo

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese)*.

a) Andante con moto - Allegro un poco agitato - Assai animato; b) Vivace non troppo; c) Adagio; d) Allegro vivacissimo; e) Allegro maestoso assai.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio.

### 18.45-19.10 W. A. Mozart:

LES PETITS RIENS

Corpo di ballo degli allievi del Conservatorio di Praga.

Coreografia di Zora Semberova.

Orchestra di Musica da Camera di Praga.

Regia di Svatopluk Studeny.

Produzione Televisiv Studia Praha.

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21.10 INTERMEZZO

(Prodotti Venus Bertelli - Pizza Star - Ceat Gommio - Aiox liquido - Biscotto Montefiore - Bitter Tiziano).

### 21.15

### LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani.

### 21.55 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura  
1° - Harry Langdon  
Prego sorrida!

e  
Un agnello fra i lupi

### 22.25 GLI ADDAMS

I vicini di casa  
Racconto sceneggiato - Regia di Jean Yarbrough  
Prod.: A.B.C.  
Int.: Carolyn Jones, John Astin, Cynthia Pepper, Jackie Coogan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
VERSUCHSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20.10 Mike macht alles  
Unterhaltungssendung mit Connie Francis, Peter Kraus, Tilla Hohenfels u.v.a.  
Regie: Franco Marazzi  
Prod.: BAVARIA-TV Programm

## NELLE EDICOLE LA BUSTA DISNEYLA

NUMERO 37

CON IL NUOVO PUPAZZO DI

## CAPITAN UNCINO

OGNI SETTIMANA UN NUOVO PERSONAGGIO

“DISNEY”



L. 60

TROVERETE NELLE EDICOLE TUTTI GLI ARRETRATI E LA BELLISSIMA SCENOGRAFIA DI BIANCANEVE

LUIGI PATUZZI EDITORE S.A.S. VIA CHIOSSETTO 18 MILANO TEL. 781141



questa sera in Carosello con il vostro

## AMICO BENIAMINO

presentato da



per il bianco che “salta fuori”

# RADIO

## 1 maggio

### DOMENICA

#### N NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti  
**6.35** \*Musiche dal mattino  
 Prima parte  
**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo  
**7.15** \*Musica dal mattino  
 Seconda parte  
**7.35** (Motta)  
 Accade una mattina  
**7.40** Culto evangelico  
 — Segn. or. - Giorn. radio  
 Sui giornali di domani, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vita nei campi  
 — L'Informatore dei commercianti  
**9.10** Musice sacra  
**9.30** SANTA MESSA  
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Castelli  
**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate: «Porta a sette», gara-riuscita di D'ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli  
**11.10** (Sapone Luz)  
 Cronaca minima  
**11.25** Casa nostra: drcolo dei genitori  
 a cura di Luciana Della Seta  
 Rompiamo il ghiaccio: Genitori e figli s'incontrano  
**12** — Arlecchino  
 Negli inter. com. commerciali  
**12.50** Zig-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Buon)  
 Chi vuol esser liato...  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.18** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** (Oro Pilla Brandy)  
 \*MUSICHE DAL PALCO - SCENICO E DALLO SCHERMO  
**13.55** Giorno per giorno  
**14** — UN DISCO PER L'ESTATE  
 Del Monaco-Polito: Se la vita è così \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Cucchiara: Se vuoi andare, vai \* Rossi-Lanari-Marcocchini: Il pontile \* Testa-Tolu-Schirolli: Non vorrei poterti bene \* Amadei-Albula: Fra noi \* Pallavicini-Donaghi: Svegliali amore \* D'Acquisto-Sforzi: Luote e agosto \* Talo-Valle-Imbo: Io ti dedico amore \* Della Giulia-Pinchi: A cotà  
**14.10** Trasmissioni regionali  
 14 \* Supplementi di vita regionale per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia  
**14.30** Chiere fontana, un programma di musica folklorica italiana  
**14.50** Bollett. transitabilità strade statali  
**15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

- 15.15** Cori da tutto il mondo  
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura  
**15.45** La voce dei lavoratori  
 Edizione speciale per i mesi degli Dirigenti delle Organizzazioni Sindacali  
**16** — Piero Calvi al pianoforte  
**16.10** (Linetti Profumi)  
 PRIMA MUSICALE  
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Danilice e Luciano Simoncini  
**16.55** (Stock)  
 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO  
 Radiocronaca di Nando Martellini  
 — Bollettino per i naviganti  
**18** — CONCERTO SINFONICO  
 diretto da MASSIMO PRADELLA  
 con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg  
 Mendelssohn: La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 \* Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò, Allegro non troppo  
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI  
**19.15** OMMENICA SPORT  
 Risultati, cronache, commenti, interviste a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini  
**19.45** \*Motivi in giostra  
 Negli inter. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio  
 Messaggio ai lavoratori del Sen. Giacinto Bosco, Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale  
**20.30** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.35** DA COSA NASCE COSA  
 Un programma di Franco Antonicelli presentato da Franca Nuti  
**21.10** Concerto del complesso «I Cameristi»  
 A. Scarlatti: «Solitudine avvenne» cantata per voce e strumenti \* Telemann: «Kleine Kontate» in re maggiore per voce e strumenti \* Croft: «Celandon» cantata per voce e strumenti \* Cortese: Salmi VIII per voce e strumenti \* Ravel: Da «Trois chansons maedecasses» per voce e strumenti, B. I. Nahandov, q. 3 D est doux (Angelica Tucceri, sopr.; Conrad Klemm, fl.; Franco Massimo Trancovsky, vcl.; Loredana Franceschini, pf. e clav.)  
**21.50** Il libro più bello dal mondo, trasmissione a cura di P. Nazareno Fabbretti  
**22.05** \*Musica da ballo  
**23** — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

#### S SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.45** \*Musica dal mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**8.40** Canzoni nuove  
 Album di canzoni dell'anno  
**9** — (Omo)  
 Il giornale delle donne  
 Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

#### 3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti  
 Direttore Paul Klecki:  
 Peter Iljch Ciaikovski: Ouverture «1812» op. 49 (Orch. Royal Philharmonic)  
 Mezzosoprano Myriam Pirezzini:  
 Christoph Willibald Gluck: Alcide: «Divinità infernal» \* Luigi Cherubini: Medea: «Solo un pianto» \* Francesco Cilea: L'Arlesiano: «Esser madre è un inferno»  
 Pianista György Cziffra:  
 Frédéric Chopin: Notturmo in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 \* Franz Liszt: Valzer, dal «Faust» di Goethe  
 Baritone Leonor Warren:  
 Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» \* Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria»  
 Direttore Heinrich Steiner:  
 Edward Grieg: Svard Journal, suite op. 58: Vorspiel (Allegro semplice) - Intermezzo (Poco andante, Allegro agitato, Andante moderato) - Huldigungsmarsch (Allegro molto, Allegretto marziale, Maestoso)  
 Soprano Régine Crespin:  
 Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Sulcidio» \* Giacomo Puccini: Madame Butterfly: «Un bel di vedremo» \* Arrigo Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare»  
 Violinista Ruggero Ricci e pianista Julius Kolchen:  
 Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso  
 Tenore Carlo Bergonzi:  
 Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi»; Aida: «Celeste Aida»  
**14.30** Voci del mondo  
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti  
**15** — CORRAO FERMO POSTA  
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni  
**16.15** IL CLACSON  
 Musiche e notizie per gli automobilisti  
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi  
**17** — (Esto Standard Italiana)  
 MUSICA E SPORT  
 Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini  
**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**18.35** \*I vostri preferiti  
 Negli inter. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario Radiosera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** — Dirige Arturo Toscanini  
 a cura di Mario Labroca  
 Quinta trasmissione  
**21** — Canzoni alla sbarra  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** La giornata sportiva  
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti  
**21.50** Musica nelle sere  
**22** — POLTRONISSIMA  
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delatti  
 Regia di Arturo Zanini  
**22.30** 22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

#### 16.10 Musica di ispirazione popolare

José Armando Fernandes: Fantasia su temi popolari portoghesi per pianoforte e orchestra

#### T TERZO

- 16.30** Benedetto Marcello  
 Concerto in fa maggiore per orchestra; Concerto in do minore per oboe e orchestra (sol. Enrico Ferrari)  
 Complesso strumentale del Gonfalone diretto da Gastone Tosato)  
 (Registrazione effettuata il 19 febbraio 1966 dalla Galleria Pietro da Cortona di Palazzo Doria in Roma)  
**16.55** LE NOTTE DELL'IRA  
 Due parti di Armand Salacrou  
 Versione italiana di Ivo Chiesa  
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Arnoldo Foà, Vittorio Sanpoli, Giancarlo Sibiliani  
 Louise Cordeau Lucia Catullo Jean Cordeau, detto La Felle - Giancarlo Sbragia Pierluigi Bazzi Mica Vavacchi Bernard Bazzi Arnoldo Foà Rivoire Vittorio Sanpoli Dede - Carlo Ratti Lecoq Massimo De Francovich Pisanco, corriere  
 Gino Macora  
 Regia di Umberto Benedetto  
**19** — Giorgio Federico Ghedini  
 Fantasia per pianoforte e orchestra d'archi (sol. Lya De Barberis) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella  
**19.15** La Rassegna Teatrale  
 a cura di Luciano Codignola  
 Nuovi studi stranieri sulla commedia  
**19.30** \*Concerto di ogni sera  
 Georg Philipp Telemann (1681-1767): Sonata in sol minore per viola da gamba e continuo; Scherzando: Poco adagio, Scherzando (Compl.) - Concerto Amsterdam: Johannes Koch, vcl.; Hugo Rul, clav.) \* Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74, «Delle corde» per archi: Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto - Allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Holman, Alexander Schneider, vcl.; Boris Kroyt, vcl.; Mischa Schneider, p.) \* Bela Bartok (1881-1945): Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte: Verbunkos - Sebesteny - Pihenó - Melvin Ritter, vl.; Reginald Kell, clar.; Joel Rosen, pf.)  
**20.30** Rivista delle riviste  
**20.40** Edward Elgar  
 The wand of youth, 1a suite: Ouverture - Serenata - Minuetto (vecchio stile) - Sun dance - Fairy Pipers - Slumber scene - Fairies and Giants (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scialoja)  
**21** — Il Giornale del Terzo  
**21.20** LA CARRIERA DI UN LIBERTINO  
 Opera in tre atti di W. H. Auden e C. Kallman  
 Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle  
 Musica di Igor Stravinsky  
 Trulove Franco Calabrese Anne Graziella Sciutti Tom Bakewell Mirla Picchi Nick Shadow Heinz Rehfuss Mamma Goose Nina De Courson Baba la Turca Jolanda Gardino Sellem Mario Carlin Il guardiano del manicomio Attilio Barbisi  
 Direttore Nino Scanzone  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI  
 Maestro del Coro Roberto Benaglio  
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (\*) sono in edizioni fonografiche.  
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitati musicali.





QUESTA SERA IN CAROSELLO

# FERRERO

presenta



Le memorie di un  
**DIPLOMATICO**

che vi ricorda

# duplo

il cioccolato  
doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!  
Buono, per l'originalità  
di due gusti squisiti, fusi insieme!  
Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

# FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

# TV

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-teleselezione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli  
12,30-12,50 *Educ. Musicale*  
Prof.a Lydia Fabi Bona  
12,50-13,15 *Matematico*  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
13,15-13,30 *Due parole tra noi*  
Prof.a Maria Grazia Puglisi  
13,30-13,35 *Religione*  
Fratel Anselmo  
13,35-13,55 *Educ. fisica (f. e m.)*  
Prof.a Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

##### Seconda classe:

- 8,35-9 *Due parole tra noi*  
Prof.a Maria Grazia Puglisi  
9-9,20 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
9,45-10,10 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
10,35-11 *Matematico*  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
11,15-11,40 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
12,05-12,30 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*  
Prof.a Liliana Artusi Chini  
9,20-9,45 *Applic. Tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*  
Prof.a Ivoletta Vollaro  
11-11,15 *Religione*  
Fratel Anselmo  
Allestimento televisivo di  
Lydia Cattani Roffi

### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Confesont Facis Junior -  
Febè Galbani - Giocattoli  
Legò - Conforumianca)

### La TV dei ragazzi

#### 17,45 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche  
Programma a cura di Giordano Repossi  
Nona puntata

#### Meteorologia e fotografia spaziale

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Fernanda Turvani

#### b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La bimba trovata nel bosco

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems  
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Myron Healey e Rin Tin Tin

### Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

#### GONG

(Maggiorini - Volo di luce)

#### 19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE

##### SPORT

##### TIC-TAC

(Ace - Pannolini Lenino Lanerossi - Olio Dante - Chlorodont - Ennerev marterasso a molle)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### LA GIORNATA PARLAMENTERA

##### ARCOBALENO

(Ferro China Bisleri - Lava-trice Castor - Royco - Soppo-Sole - Dufour Caromelle - Fioridagosto Altheo)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSSELLO

(1) Frigoriferi Atlantic - (2) Burrificio Campo dei Fiori - (3) Amaro 18 Isolabella - (4) Pneumatici Cinturato Pirelli - (5) Ferrero Industria Dolciaria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Slogan Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Organizzazione Pagot

#### 21 -

#### TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

#### 22 - ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

#### 22,45 S.O.S. POLIZIA

##### Contrabbando

Racconto sceneggiato - Regia di Don Medford  
Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Ross Martin

#### 23,10

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

# LUNEDÌ

## A «TV 7» LE

### nazionale: ore 21

Sambiasi: 20 mila abitanti. Un grosso comune agricolo in provincia di Catanzaro, a pochi chilometri dal Mar Tirreno. Di giorno, buona parte della popolazione, si reca a lavorare nei campi. Di notte tutti vanno a letto molto presto. Un po' perché sono stanchi, ma soprattutto perché le notti di Sambiasi spesso, troppo spesso, sono molto agitate. Che cosa succede durante la notte? Come mai i bambini sono svegliati di soprassalto nel sonno? A cosa sono dovuti i frequenti scoppi che turbano

### INGRID THULIN



L'attrice svedese Ingrid Thulin è la protagonista del film di questa sera

### ANTEPRIMA: IL

### nazionale: ore 22

Il numero di stasera del settimanale degli spettacoli presenta, in occasione dell'uscita di un interessante volume dedicato al cinema di montagna (Montagne sullo schermo di Giuseppe Grassi e Piero Zanotto), un servizio ispirato a questo tema, per molti aspetti affascinante. L'alpinismo, la conquista delle vette, la spaventosa fatica degli uomini per vincere difficoltà asperme, fatalmente, spesso, al cinema, hanno mosso le acque torbide di una fastidiosa retorica. L'inchiesta cerca appunto di individuare quanto di autentico si può riscoprire nel cinema di montagna. Un altro servizio, di stretta attualità, è dedicato a un film dell'inglese Tony Richardson, riscoperto sulla scia del successo ottenuto da *Il caro estinto*. Il film ha come titolo *Gioventù, rabbia e amore*: una opera che si ricollega alla tradizione del grande, realistico cinema inglese, e che è, nello stesso tempo, la testimonianza di una ingrata condizione sociale e lo studio poetico del travaglio di un giovane, interpellato dallo straordinario Tom Courtenay.

## NOTTI AGITATE DI SAMBIASE

la quiete delle ore dedicate al riposo? Eppure durante il giorno i sambiasini si annoiano. Gente pacifica, lo dicono tutti. Durante il giorno, s'intende: perché di notte, le cose cambiano: rivoltellate, colpi di fucili e bombe di tutti i tipi dal plastico al tritolo. Bombe per la verità non molte, e non perché facciano impressione, ma perché, come dichiara un vecchietto a Francesco de Feo, che è l'autore del servizio, le bombe sono troppo costose. Secondo un penalista di Sambiase non si tratta di delinquenza organizzata, ma per così dire, di

una festosa risossità; ma anche rispetto alla tradizione in quanto, a Sambiase, fin da quando il sambiasino nasce, parenti, amici, vicini e persino estranei, salutano la sua venuta al mondo con salve di fucili e di pistole, e qualche bomba casareccia. Eppure durante il giorno, a Sambiase, si annoiano. Dice un racconto di William Faulkner: «Vi sono molti paesi del Sud in cui non avviene mai nulla. Quando entrai in uno di questi non si sentiva alcun rumore fuorché le fucilate del vecchio Sam che inseguiva la suocera su un albero».

## IN «ANGELI ALLA SBARRA»

secondo: ore 21,15

In Italia il cinema svedese è noto soprattutto per l'opera di Ingmar Bergman, ma vanta altri autori che meritano di essere conosciuti dal vasto pubblico per il coraggio e il vigore con cui hanno saputo affrontare i problemi della propria società. Il film di questa sera, *Angeli alla sbarra* (Domaren, 1961) di Alf Sjöberg, un regista importante (Spasimo, La signorina Giulia) da più di trent'anni sulla breccia. È un violento atto di accusa contro l'avidità e la corruzione di coloro che dovrebbero invece dare esempio di giustizia e di probità. Il giovane poeta Kristen Langton tornando in patria con la fidanzata Brita apprende che, durante la sua assenza, il tutore, il giudice Cuningg a cui ha lasciato una procura affinché si occupasse dei suoi interessi, ha venduto tutte le proprietà per poi ricompilarle per sé ad un prezzo irrisorio. Completamente rovinato, Kristen chiede giustizia, ma dovunque si rivolge urta in un muro di omertà. I suoi tentativi e le sue insistenze ottengono il solo risultato di farlo rinchiusere in manicomio come affetto da mania di persecuzione. Ma Brita continua a lottare e riesce, con l'aiuto di Arnold — giovane ed ambizioso avvocato che si è invaghito di lei — ad attirare sul caso l'attenzione dell'opinione pubblica. Quando la partita sembra ormai vinta, Arnold — minacciato dal giudice Cuningg — si trasforma da difensore in accusatore. Interviene per fortuna una vecchia signora, vittima anch'essa del disonesto giudice, la quale porta in tribunale la prova decisiva della colpevolezza di Cuningg. Ma Kristen, deluso delle amare esperienze vissute, non ha ormai più fede negli uomini. Brita il cui personaggio è reso con la consueta sensibilità da Ingrid Thulin) comprenderà allora che il suo compito è di restare vicino a lui per aiutarlo a dimenticare.

## CINEMA DI MONTAGNA



«Anteprima» dedica un servizio al tema affascinante del cinema di montagna. Nella foto: ombre di scalatori su una parete di roccia nel corso di una ascensione

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Organizzazione Schiumasol - Molto - Confezioni Focis - Reti Ondaflex - Lanza Bucato - Corpené Molvolti)

#### 21.15

### ANGELI ALLA SBARRA

Film - Regia di Alf Sjöberg  
Distr.: Indief  
Int.: Ingrid Thulin, Gunnar Hellstrom, Per Myrberg  
Presentazione di Domenico Campana

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tages- und Sportschau

#### 20.15 Konzert aus Schloss Pommersfelden

R. Strauss: Divertimento für kleines Orchester Op. 36, Suite nach Klavierstücken von François Couperin  
Bamberger Symphoniker  
Dir.: Heinz Wellberg  
Solistin: Ingrid Heiller, cembalo



### programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e internazionali a cura del servizio sportivo della TSI

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 CATTIVE COMPAGNIE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt.

20.40 TV-SPOT

20.45 La TSI presenta: IL NOSTRO PROSSIMO. Tre atti di Alfredo Testoni, con la partecipazione di Cesare Raseglio. Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata): Margherita: Maria Fomral; Candide: Lauretta Stahner; Don Luigi: Raniero Gonnella; Cleo: Walter Ravazzi; Rosa: Olga Peytrignet; Emilia: Flavia Roberi; Giorgio: Lino Zaverlato; Gigetto: Maurizio Gonnella; Tonio: Carlo Longhi; Giuseppe: Alfonso Casoli; Libertà: Bonita Longoni; Erminia: Anna Turco; Baronesse: Gloria Kessel; Juppette: Serafin Peytrignet; Don Egidio: Cesare Raseglio; Lorenzo: Pierino Gittardoni; Termidori: Fausto Tommel; Arcivescovo: Pier Paolo Porta. Regia teatrale di Cesare Raseglio. Regia televisiva di Sergio Geni. Una produzione realizzata dalla TSI in collaborazione con l'Associazione dei Telespettatori della Svizzera Italiana

20.48 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale.

## MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "GIGLIOLA" L. 310.000

RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOUR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

**MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA**

SEZIONI SALOTTI



**OROLOGIO ELETTRICO SCHATZ ELEXACTA**  
A pila normale, in maiolica, L. 9.000  
con garanzia specifica trasc. domicilio

Inviare importo a:  
**SALVINI ACRIS - P. Da Cammibia 11 - MILANO**  
CATALOGO PENOLERIA da arredamento gratis

## Laurenzi

I "Grandi Mugazzini" in casa vostra  
Tutto per l'abbigliamento. Il corredo,

l'arredamento, gli "sport" la vacanza ed il tempo libero. Mille articoli novità ed "hobby". Merce in prova gratuita a domicilio che pagherete con preferta Nuova cataloghi 240 pagine GRATIS, senza impegno, inviando indirizzo (in stampatello) a L. 100 (francobolli spese postali a: **Laurenzi** Via Emilia 25-17 MILANO 801

## Aronal

il dentifricio vitaminico

che

protegge  
le gengive

IN TUTTE LE FARMACIE

Stab. Farm. GABA - Svizzera

**Quanti  
errori di  
italiano  
conteneva  
la vostra  
ultima  
lettera?**

Davvero nessuno? Siate proprio sicuri? E' probabile invece che ce ne fosse qualcuno. La conoscenza di un perito italiano è molto rare. La prova? Una frase semplice come: «Dita qual'è il vostro cavallo lavorito, mano a mano che iniziano le corse» vi sembra senza errori, vero? E invece ne contiamo tre.

Per purificare il vostro italiano da qualsiasi errore, per renderlo irreperibile, perito, incisivo, sintetico, efficace, accovi il manuale, di facile e rapida consultazione, che funzionerà da salvataggio per il vostro stile:

«I 3000 più comuni errori di Italiano» di Gianni Cesana volume rilegato in tela Linz, con sovraccoperta a colori plastificata, 300 pagine, L. 3.500.

E' molto probabile che una gran parte degli errori siano già allabaticamente in questo nuovissimo, inimitabile volume, siano errori anche vostri, o siano parole sulle quali avete dei dubbi di correttezza, o di corretto uso. Questo volume vi farà apprendere immediatamente la forma giusta (non c'è bisogno di studiare, basta controllare) e vi chiarirà ogni possibilità dubbia.



**RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME INDISPENSABILE!**

Ho deciso di acquistare il volume «I 3000 più comuni errori di Italiano». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò il relativo importo di L. 3.500 + spese di spedizione per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO**

# RADIO

## 2 maggio LUNEDI

### RAI NAZIONALE

**8.30** Bollettino per i naviganti  
**6.35** Corso di lingue francesi, a cura di H. Arcaini

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motia)

**Accade una mattina**  
**La Borsa in Itelle e all'estero**

**8** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - \*Domane sport, a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno

**8.45** (Chlorodont)  
 \* Interradio

**9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

**9.10** Pagina di musica

Delmussy: La Botte à joujoux, balletto per bambini (Strumentaz. di André Caplet)

**9.40** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro parti

**9.45** (Dieterbach)

Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
 Maresca-Pagano: Hai ragione  
 \* Parenzo-Carena: Sere d'estate  
 \* Beretta-La Valle: Oppi è un altro giorno  
 \* Guspini-Benedetto: 'A canzone pe l'estate

**10** — Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** Antologia operistica  
 Weber: Oberon: Ouverture  
 Verdi: La Traviata: «Parigi o cara»  
 \* Costantini: L'Eremo: Duetto Giselda-Morteno

**10.30** La Radio per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)

**Stella polare**  
 Settimanale di attualità a cura di A. L. Meneghini, M. L. Mariani, G. Romano, A. Bordo, A. T. Sannino

Regia di Enzo Caproni

**11** — (Sapone Luz)

**11.15** (Tana)

**11.30** Musica da camera

Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 281; s) Allegro, b) Andante amoroso, c) Rondò (mf. Walter Gieseking)

**11.45** (Burro Prealpi Quadrifoglio)

**UN DISCO PER L'ESTATE**  
 Boncompagni-Tenco-Fontana: Per Cammina cammina  
 \* Betetta-Falabrino: Rapsodia del vecchio Liszt  
 \* Meccia: Ed in cambio tu  
 \* Pallavicini-Sofistic: Lo motorista

**12** — Segn. or. - Giorn. radio

**12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)

**Gli amici della 12**

**12.20** \* Ariacchino

**12.50** Zig-Zag

**12.55** (Rosso Anito)

**13** Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Manetti & Roberts)

**13.18** Punto a virgola

Rassegna di successi

**13.30** (Ecco)

\* NUOVE LEVE

**13.55** Giorno per giorno

**14.15** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 14.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

**15** — Segn. or. - Giorn. radio

**15.15** La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

**15.30** (Bluebell)

Album discografico

**15.45** Quadrante economico

**16** — Progr. per i ragazzi

L'aterna avventura

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Faccarié

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** Progr. per i ragazzi

Perle di musica

a cura di Giorgio Graziosi

**17** — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli eltri, rassegna della stampa estera

**17.25** UN FIL DI LUNA

Fantasia della sera di Maurizio Jurgana e Bruno Conzonnelli - Orch. dir. da Marcello Da Martino - Regia di Maurizio Jurgana

(Replica del Secondo Progr.)

**18.25** Ribalta d'oltreoceano

a cura di Lilli Cavassa

**18.45** Sul nostri mercati

**18.50** Ballosguardo

\* Tempi memorabili - di Carlo Cassola, a cura di Elvio Filippo Accrocca e Luigi Silipio

**19.05** L'informatore dagli argini

**19.15** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.15** CONCERTO OPERISTI-

CO diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano Giuliana Mattaini e del baritone Lino Pugillia

Verdi: Luisa Miller; Sinfonia  
 \* Massenet: Erodiade; «Vision fugitiva»  
 \* Puccini: Turandot; «Tu che di gel sei cinta»  
 \* Verdi: Otello; «Credo»  
 Rossini: Il signor Bruschino;  
 «Ah donatè il caro sposo»  
 \* Mascagni: Cavalleria rusticana;  
 Intermesso: «Wagner: Tannhäuser: «O tu bell'astro»  
 \* Gounod: Faust: «Aria dei gioielli»  
 \* Verdi: Un ballo in maschera: «Eri tu»  
 \* Aubert: Fra Diavolo: Sinfonia

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:  
 Incontri con la narrativa inglese

Alberto Lionello presenta: Il lungo esilio di Arthur C. Clarke

(Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)

**22.30** \* Musica da ballo

— Segn. or. - Oggi al Per-

luminato - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

### SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio

**CONCERTINO**

**8.40** (Palmolive)

a) Complesso Korafas

**8.50** (Cera Grey)

b) King Curtis al sax tenore

**9** — (Invernizzi)

c) Centa Vanna Scotti

**9.15** (Dipi)

d) Orchestra diretta da Perc. Faith

**9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**9.35** (Skip)

**IO E IL MIO AMICO**

**OSVALDO**  
 Dischi scelti e presentati da Ranzo Nissim

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**10.35** (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno

Boella-Da Vinci: Roma mi tiene nel broncio  
 Pugliese-Basile-Gallo: Amore ottano  
 Cassia-Monti: Acqua pura  
 Zanin-Mascheroni-Della Giustina: Che gli dirò  
 Evangelisti-Benedetto: Occhi celesti  
 D'Acquisto-Servino: La gente non è  
 Cervo-D'Esposito: Tutto 'na vita

**11** — Il mondo di lei

**11.05** (Simmenthal)

Buonumora in musica

**11.25** (Henkel Italiana)

Il brillante

**11.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**11.35** (Rezona)

Il moscone

**11.40** (Mira Lanza)

\* Par solo orchestra  
 Faboz: Brazilia Holiday  
 Miller: Moon light serenade  
 Piccioni: Poppy Lolly  
 Gardel: Volner  
 Umiliani: I due marines  
 Robin: Love in bloom

Anderson: In un Rose

**12** — (Doppio Brodo Star)

\* Crascando di voci

Bono: Baby don't go  
 Nebbi-Rastelli-Gioia-Crafer: Nessuno mondo  
 Jobim: The girl from Ipanema  
 Goldstein-Gottreher-Feldman: I can explain it  
 Mogol-Dondini: In un Rose

**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.20 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria  
 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**

**13** (Cera Grey)

Su il sipario

**03'** (Cynar)

Una donna al giorno

**10'** (Landy Frères)

Tre tasiere

**20'** (Galbani)

Zoom

**25'** (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio

- Media valute

**45'** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50'** (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

**55'** (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

**14** — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

**15** — UN DISCO PER

L'ESTATE  
 Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
 Del Monaco-Bazzocchi-Vibio: Le porte dell'amore  
 Testa-Remigi: Mi credono povero  
 Leva: Gugliardi-Giordano: Giusto

**15.15** (RI-FI Records)

Salaziona discografica

**15.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**15.35** \* Concerto in minitura

Interpreti di Ieri e di oggi: Direttore Willem Mengelberg

R. Strauss: Morte e Trasfigurazione poema sinfonico op. 24  
 Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam

**16** — \* Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Si e no

— I favoriti

**16.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**16.35** Tre minuti per te

a cura di Padre Virgilio Rotondi

**16.38** Un italiano a New York

Musiche di Domenico Savino, dirette dall'autore

«L'Avvenire» (C. De Benedetti, dir. da Paul Boepple) \* Jean-Philippe Rameau: Quam dicte tabernacula tua per soli, coro e orchestra (org. Gaston Litalze - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi e Coro della Chiesa di S. Eustachio dir. da Padre Martini) \* Lorenzo Perosi: Cinque Canti sacri, per coro: Adoramus Te - Tu es Petrus - Oremus pro Pontifice - O Sanctissima anima - Benedictus (Coro della Cappella Sistina dir. da Domenico Bartolucci)

**16.55** Sonate

Carlo Graziani: Sonata VI in si bemolle maggiore per violoncello e pianoforte. Allargato moderato - Aria con variazioni (Benedetto Mazzacurati, vc.; Nando Benvenuti, p.)

**17.05** Musica di ieri e di oggi  
 Sonato in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte: Largo, Allegro con fuoco Poco Adagio Allegro molto (pf. Wladimir Horowitz)

**17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**17.35** Ciclismo: Arrivo dalla Liagl-Bastogna-Liagl

Radiocronista Enrico Ameri

**17.45** Radiosolotto

**ADAM BEDE**

Romanzo di George Eliot. Adattamento radiofonico di Raoul Soderini. Compagnia di Prosa di Firenze della RAI

Settimo ed ultimo episodio  
 Il Cancelliere Gigi Reder  
 Primo testimone

Il Presidente Carlo Lombardi  
 Secondo testimone

Gianpietro Pansani

Adam Bede Corrado Capa

Milla Tino Frier

Arthur Donnithorne

Dinah Morris Orazio Orlando

Hetty Sorrel

Anna Maria Sanetti

Bartle Massey Adolfo Geri

Il narratore

Corrado De Cristoforo

La signora Poyser Nella Bonora

Seth Bede

Giampiero Becherelli

Lisbeth Bede Gin Manno

Totty Ornella Grassi

Il signor Poyser

Antonio Battistella

ed inoltre: Ettore Bianchini, Cesarina Ceccoli, Rodolfo Martini, Giorgio Piamonti, Grazia Radicechi

Regia di Guglielmo Merandi

**18.25** Sul nostri mercati

**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Angelo Ballanca: Storia della Terra. La natura e l'origine del sistema solare

**18.50** \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.23** Zig-Zag

**19.30** Segnale orario

Radiosera

**19.50** Punto a virgola

Rassegna di successi

**20** — (Henkel Italiana)

**CACCIA GROSSA**

Trasmissione a premi di Paolo e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

**21** — La grande orchestra di musica leggera

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** Musica da ballo

con le orchestre dirette da Tito Rodriguez, Gianni Falabrino e Arthur Murray

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**3** RETE TRE

Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media

**10** — Musica sacra

Magister perotinus: Salvatore ludus, conductus triplex: Vetus abito iherosolymitano, Nobilis humilis, antiphona per Ave Maria (C. De Benedetti, dir. da Paul Boepple) \* Jean-Philippe Rameau: Quam dicte tabernacula tua per soli, coro e orchestra (org. Gaston Litalze - Orch

43



"Topazio è leggerissimo  
supermeraviglioso  
di semi olio purissimo  
dal gusto delizioso"



**TOPAZIO**

l'olio di semi più venduto in Italia  
presenta stasera alle 20,50

**DELIA SCALA**  
NEL CAROSELLO

"Alla maniera  
di Mary Poppins"



Simeone e Grazia Maria Spina

questa sera in CAROSELLO  
vi divertiranno ricordandovi

cera  
emulsio e **lana** marga

**TV**

**MARTEDÌ**

**NAZIONALE**

**Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA**

**Prima classe:**

8,30-8,55 *Geografia*  
Prof. Maria Bonzano Strons

9,20-9,45 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli

11,00-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*  
Prof. Donvina Magagnoli

**Seconda classe:**

8,55-9,20 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

10,35-11,00 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Froia

11,25-11,50 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Froia

12,15-12,40 *Geografia*  
Prof. Maria Bonzano Strons

13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*  
Prof. Donvina Magagnoli

**Terza classe:**

11,50-12,15 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Inglese*  
Prof. Enrichetta Perotti

13,55-14,20 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini

14,20-14,40 *Educ. fisico (f. e m.)*  
Prof. Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di  
Gigliola Spada Badò

**17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Giacottoli Biemme - Doria  
Biscotti - Total - Merenda  
Cittario)

**La Tv dei ragazzi**

**17,45 a) LA SQUADRA DI  
GIUFA'**

Racconto sceneggiato di  
Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Giufà Corlo Crocetto  
Il Cavalier Tamburi

Nica Rino Genovese  
Rosalia Mancina

Moria Copocci  
Il notabile Nello Ascoli

Fuggilozio

Gerardo Ponipucci

Regia di Lelio Golletti

**b) CORO EDELWEISS**  
del Club Alpino italiano  
di Torino  
Realizzazione di Vittorio  
Brignole

**Ritorno a casa**

**18,45** Il Ministero della P.I.  
e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO  
TARDI**

2° corso di istruzione po-  
polare

Insegnante Ilio Guerranti

Allestimento televisivo di  
Gigliola Rosmino

**GONG**

(Reponde gascate Ciab -  
Burro Preolpi)

**19,15 QUINOICI MINUTI  
CON DIDI BALBONI**

Presenta Aldo Reggiani

**19,30 CHI E' GESU'**  
a cura di Padre Mariano

**Ribalta accesa**

**19,55 TELEGIORNALE  
SPORT**

**TIGTAC**

(Milkang - Cinzano - Con-  
fezioni Ruggeri - Colonia  
Andros - Prodotti Stor -  
Enciclopedia Rizzoli)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**LA GIORNATA PARLA-  
MENTARE**

**ARCOBALENO**

(Durbon's - Tide - Brondy  
Stock 84 - Telefunken - BP  
Italiana - Pirelli Sopsa)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Cera Emulsio (2)  
Sambuco Extra Molinori

(3) Impermeabili Wistel  
Snio (4) Olio Topazio

(5) Rasoi elettrici Philips

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) G.T.M. - 2)

Massimo Saraceni - 3) Foto-  
gramma - 4) General Film -

5) Produzione Starfilm

**21 —**

**ACQUA**

**ALLA GOLA**

Film - Regia di Michael  
Anderson

Prod.: Warner Bros

Int.: Richard Todd, Ann  
Baxter, Herbert Lom

**22,30 L'APPRODO**

**Arti**

diretto da Attilio Berto-  
lucci

a cura di Silvano Gian-  
nelli

con la collaborazione di  
Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gaz-  
zara

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**ALL'APPRODO**

**nazionale: ore 22,30**

Si è concluso in questi giorni  
a Dakar, capitale del Senegal,  
il I Festival delle arti negre,  
che ha sollevato vivissimo in-  
teresse e partecipazione in tut-  
to il mondo. La manifestazione  
ha infatti offerto il panorama  
più completo, per rigore e  
completezza, delle realizzazioni  
del «genio» artistico africano  
nei vari campi, dal figurativo  
al letterario, dalla etnografia  
alla sociologia. Sono da tempo  
tramontati i pregiudizi che  
consideravano l'arte africana  
capace soltanto di creazioni  
«minori», di tipo quasi fol-  
kloristico: almeno dal periodo,  
agli inizi del secolo, della ac-  
perta delle «maschere» vol-  
te che profondamente influen-  
zarono il rinnovamento delle  
correnti artistiche europee.

**UN FILM GIALLO:**



Richard Todd protagoni-  
sta di «Acqua alla gola»

**UN CONCERTO**

**secondo: ore 22,15**

Si offre stasera ai telespettatori  
amanti della buona musica la  
rara occasione di ascoltare  
l'Orchestra Sinfonica di Chi-  
cago, uno dei complessi più  
famosi del Nuovo Mondo: il  
terzo, negli Stati Uniti, in or-  
dine di anzianità, preceduto,  
infatti, soltanto dalla Filarmo-  
nica di New York e della Sin-  
fonica di Boston.

L'Orchestra Sinfonica di Chi-  
cago deve la sua origine a  
Theodore Thomas (violinista e  
direttore d'orchestra nato a  
Essen in Germania nel 1835 e  
morto a Chicago nel 1905),  
che la fondò nel 1891. Dal 1963  
il suo direttore stabile è il  
francese Jean Martinon, nato  
a Lione nel 1910, allievo, pri-  
ma, del Conservatorio della sua  
città natale e poi di quello di  
Parigi, dove ha seguito i corsi  
di Albert Roussel e di Charles  
Munch.  
Jean Martinon interpreterà ora  
il Concerto grosso in sol mi-  
nore, op. 6, n. 6 di Haendel,  
il Concerto n. 1 in si bemolle

# 3 MAGGIO

## IL FESTIVAL NEGRO DI DAKAR

E' appunto in questa prospettiva di scambio creativo fra le diverse civiltà, che il Festival è stato istituito e realizzato, sotto l'impulso dell'attuale presidente del Senegal, il filosofo poeta Senghor. La sua impostazione culturale è quella elaborata dal gruppo di intellettuali africani viventi a Parigi intorno agli anni trenta — da Césaire ad Aimé Césaire — che crearono il movimento della Négritude, destinato a riscoprire i fondamenti più genuini — e quindi universali — della cultura e dell'anima africana. La Négritude non è un «razzismo culturale», come hanno accusato alcuni, ma al contrario il tentativo di valorizzare le proprie origini per collaborare, su piano di parità, con le altre culture. Scrive Senghor: «Partecipiamo a un'im-

presa più silenziosa ma forse più importante di quella della conquista del cosmo: l'elaborazione di un nuovo umanesimo culturale che comprenda, questa volta, la totalità degli uomini di questa Terra». Fra le diverse équipes televisive che hanno seguito questa manifestazione di eccezionale interesse, c'era anche quella dell'Approdo, guidata dal curatore Silvano Giannelli e dal regista Gianni Amico. Essa ha raccolto un materiale di singolare valore, che verrà presentato in un numero unico dedicato alle arti negre, all'artigianato, agli spettacoli etnografici di più sicura validità. Gli stessi intellettuali africani, convenuti da ogni parte per il Festival, faranno il punto sui vari aspetti di questa esperienza culturale, non confinata nel passato, ma in pieno sviluppo.

## ACQUA ALLA GOLA

nazionale; ore 21

Kim Prescott, giovane e ricca ereditiera, ha la sorpresa, rientrando una sera nella propria villa, di trovarvi un giovane il quale afferma di essere suo fratello Ward. Ma Ward è morto un anno prima in un incidente automobilistico, e la ragazza, non dubitando che l'uomo sia un impostore, chiama la polizia. Ma il giovane, alla presenza dell'ispettore Vargas, insiste nella sua affermazione ed esibisce prove inconfutabili della sua presunta identità, dimostrando, tra l'altro, di essere perfettamente al corrente di tutti i fatti che riguardano la famiglia Prescott. Accresce lo smarrimento di Kim la circostanza che anche lo zio Chandler riconosce nel giovane il proprio nipote. Sembra una situazione senza via d'uscita. Kim ha l'impressione di essere vittima di un diabolico intrigo. Crede di averne le prove quando si accorge che il sedicente fratello ha intenzione d'impadronirsi di un sacchetto di diamanti, del valore di dieci milioni di sterline, che le appartengono. Cerca allora di prevenire il ladro fuggendo con i preziosi, ma Ward e Chandler riescono a riprenderla e la obbligano a firmare un documento in cui dichiara che lascerà i gioielli al fratello. Ora Kim vive nell'incubo che il giovane voglia ucciderla, e giunge proprio sull'orlo della pazzia quando l'ispettore Vargas afferma che dalle prove raccolte è in grado di dimostrare che Ward è veramente il fratello di Kim. Ma il finale ha in serbo un'altra sorpresa, come è nella consuetudine di questo genere di film. Diretto con stile asciutto, carico di suspense da Michael Anderson, *Acqua alla gola* (Chase a Crooked Shadow, 1958) si giova dell'interpretazione perfettamente calibrata di Ann Baxter, Richard Todd e Herbert Lom.

## CON IL VIOLINISTA STERN

maggiore, per violino e orchestra, K. 207 di Mozart e lo Scherzo dal Sogno di una notte di mezza estate di Mendelssohn. Nel lavoro haendeliano, il setto dei dodici concerti del 1775. E se Alfred Einstein definisce questo gioiello un «esperimento serio e ambizioso», in cui però «non vi è nulla di decisamente personale o moztartiano», non si può tuttavia fare a meno di ammirare la ricchissima sostanza inventiva, nonché l'inconfondibile grazia dei temi stessi. Chiude la trasmissione il brioso Scherzo di Mendelssohn, scritto nel 1843 ed eseguito la prima volta in quel medesimo anno insieme con le altre musiche di scena per il Sogno di una notte di mezza estate, di Shakespeare.



Il violinista russo-americano Isaac Stern suonerà stasera con l'Orchestra sinfonica di Chicago

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21.10 INTERMEZZO**  
(Rosso Antico - Butoni - Polaroid - Esso Autotrozione - Cordinovo - Comicie Ingram)

### 21.15 SPRINT

Settimanale sportivo

### 22 — LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della «Divina Commedia» a cura di Giorgio Petrocchi

### III. Francesca da Rimini

Lettura poetica di Gabriele Ferretti

Regia di Stefano Canzio

### 22.15 GREAT MUSIC FROM CHICAGO

Concerto sinfonico

diretto da Jean Martinon con la partecipazione del violinista Isaac Stern

G. F. Haendel: Concerto grosso in sol minore, op. 6; W. A. Mozart: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore per violino e orchestra, K. 207; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto; F. Mendelssohn: Scherzo dal «Sogno di una notte di mezza estate».

Orchestra Sinfonica di Chicago

Regia di Richard Doerschuk

Produzione WGN Television

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 FRONTIER

(Pionieri)

«In Nebraska»

Wildwestfilm

Regie: Sidney Lumet

Prod.: NBC - New York

20.35 Lieder und Tänze aus Israel

★

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19.30 I PRONIPOTI. Peripeteie della famiglia Jelson. 12. Vacanze sul pianeta Beta tre. Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna.

19.55 TV-SPOT

20. TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI.

20.40 TV-SPOT

20.45 MISSIONE A VIENNA. Telefilm in versione italiana della serie «Della Playhouse» interpretato da Maximilian Schell, Jean-Paul Belmondo e John Williams. Regia di Jerry Thorpe.

21.35 «35 mm». Cronache, critiche e novità del cinema a cura di Vittorio Bocetta. Bolinasazione di Franco Orsi.

22.10 INFORMATIQUE NOTTE. Ultime notizie e 2° edizione del Telegiornale.

## QUESTA SERA IN CAROSELLO

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA"

CON CARLO GIUFFRÈ E WANDISA GUIDA



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA Sambuca

FAMOSA NEL MONDO



## QUESTA SERA

## IN CAROSELLO

JOSÉ DE VILLALONGA



...ho le spalle al sicuro con l'impermeabile

wistel®  
SNIA

# RADIO

## 3 maggio MARTEDI

### RAI NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

Al termine

Accade una mattina ieri al Parlamento. Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

**8** - Segn. or. - Giorn. radio - Sul giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

**6.30** (Palmolive) \*Il nostro buongiorno

**8.45** (Invernizzi) \*Interradio

**9.05** Elda Lanza: I nostri spiccioli

**9.10** Fogli d'album Haydn: Variazioni in fa minore - Chopin: Notturno in do diesis minore op. postumo - Castellani: Canz. di Spagna - Strawinsky: Rag-Time

**9.40** Carlo Sirtori: La memoria nell'uomo e nella donna

**9.45** (Pavesi Biscottini di Torino S.p.A.) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

**10** - Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** (Novo Liebig) Antologia operistica Verdi: I Vespri Siciliani; O tu Palermo - Massenet: Manon - Ah, Des Grieux! - Ponchielli: La Gioconda - e si, morir ella dee

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Fanciulli d'altri paesi: Sull'Ecuador: la rivolta degli elefanti, a cura di Mario Pucci

Regia di Marco Lami

**11** - (Sapone Luz) Cronaca minima

**11.15** Grandi pianisti: Witold Chopin: Sonata in si minore op. 58; a) Allegro maestoso, b) Scherzo molto vivace, c) Largo, d) Finale (Presto ma non troppo)

**11.45** (Chinamartini) UN DISCO PER L'ESTATE

Amendola-Gagliardi: Voglio sapere - Ippolito-Mazzocco: Tu non meriti - Pizzetti-Face: Se tu puoi - Beretta-Negri: You and me

**12** - Segnale orario - Giornale radio

**12.05** (Manetti & Roberts) Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino Negli interv. com. commerciali

**12.50** Zig-Zag

**12.55** (Vecchia Romagna Butoni) Chi vuol esser lieto...

**13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Manetti & Roberts) Carillon

**13.16** Punto e virgola Rassegna di successi

**13.30** (Birra Peroni) \*CORIANDELI

**13.55.14** Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

4 - «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14-25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14-40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

**15** - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e transit. strade statali

**15.15** La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** (Darium) Un quarto d'ora di novità

**15.45** Quadrante economico

**16** - Progr. per i ragazzi

Una madre Radioscena di Renato Ci-matti

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** Corriera del disco: musica da camera

a cura di Giancarlo Bizzi

**17** - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da GABOR OTVOS con la partecipazione del duo Ad Mater-Lillian Lagaay e della clavicembalista Marykka Smit Siblinga

Strawinsky: Danze concertanti per orchestra da camera; a) Marda (Introduzione), b) Passo d'azione, c) Tema variato, d) Passo a due, e) Marcia-conclusione - Albinoni: Concerto a cinque op. 7 n. 5 per due oboi, archi e orchestra d'archi; a) Andante con moto, b) Allegro ma non troppo e grazioso, c) Adagio, d) Allegro giocoso ma non troppo presto

Orch. - A. Scarlatti di Napoli della RAI

**18.45** Sul nostri mercati

**18.50** SCIENZA E TECNICA La ricerca nel mondo

a cura di Carlo Verde

Acciaio, fattore di benessere

Interviste con Piero Giustoliani

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \*Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.25** RECITAL DI LILLA BRIGNONE

Brani tratti da: «Maria Stuarda» di Schiller; «Vestire gli ignoti» di Pirandello; «La Parigina» di Beccue; «Casa di bambola» di Ibsen; «Il misantropo» di Molière; «In memoria di una signora amico» di Patroni Griffi

Regia di Mario Ferrero

**21.40** Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Montecarlo

**22.20** \*Musica da ballo

**23** - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

### SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** - \*Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio

**8.40** (Palmolive) a) Complesso The Cuban All Stars

**8.50** (Conforomance) b) Buddy Merrill alla chitarra

**9** - (Olio Topazio) c) Canto Giorgio Gaber

**9.15** (Ditta Ruggero Benelli) d) Orchestra diretta da Tullio Gallo

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Skip) IL GIORNALE DEL VARIETA'

Parole allo specchio

Tempo di jets

Il complesso della settimana

Il giardino delle Esperidi

Primavera in casa

Gozzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Coco-Cola) Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** - Il mondo di lei

**11.05** (Ecco) Buonomora in musica

**11.25** (Sidel) Il brillante

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Milky) Il moscone

**11.40** (Miro Lanza) \*Per solo orchestra

**12** - (Doppio Brodo Star) \*Ogil in musica

**12.15-12.20** Segn. orario - Notizie del Giornale radio

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto a Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**

**13** (Cere Grey) Su il sipario

**03'** (Cynar) Una donna al giorno

**10'** (Telco Felce Azzurra Paglieri) Tre complessi, tre paesi

**20'** (Colombi) Zoom

**25'** (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute

**45'** (Simmenthal) La chiave del successo

**50'** (Nuovo Tide) Il disco del giorno

**55'** (Coffè Lovazza) Buono a sapersi

**14** - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Leonotole) Cocktail musicale

**15** - UN DISCO PER L'ESTATE

Cerofaella: Operazione sole - Fallavini-Colonnello: Quando la prima stella - Del Comune-Muskas: Mai, mai, no-rum mai - Talò-Valle-imbò: Io ti dedico amore

**15.15** (Italmusica) Giandola di canzoni

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Baritone Carlo Tagliabue

Verdi: 1) Otello: «Credo in un Dio crudele»; 2) Il Trovatore: «Il balen del tuo sorriso»; 3) Rigoletto: «Cortigiana, vil razza dannata» - Rossini: «Il barbiere di Szigola»; «Largo al factotum» - Leoncavallo: Pagliacci; «Si può?»

**16** - (Henkel Italiana) \*Rapsodia

Delicatamente

Sempre in voga

Cambiano gli interpreti

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa

**16.55** Progi per ragazzi Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)

**17.25** Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** Radiosoleto La nostre canzoni

Album di canzoni dell'anno

**18.25** Sul nostri mercati

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Angelo Ballanca - Storia della Terra. La composizione chimica dell'universo: Sole e pianeti

**18.50** \*I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

**19.23** Zig-Zag

**19.30** Segnale orario Radiosera

**19.50** Punto e virgola Rassegna di successi

**20** - (Cadonetti) Mike Bongiorno presenta

ATTENTI AL RITMO Giuoco musicale a premi

La Foresta diretta la Gorni Kramer

Regia di Pino Gillioli

**21** - La Rai Corporation presenta: NEW YORK '46

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** \*Musica nella sera

**22.15** L'angolo del jazz

Antologia del blues

Sonnyaland Slim

Ray Charles

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**3 RETE TRE**

**10** - Antologia musicale: Ottocento francese

Daniel Aubert: Fra Diavolo: Ouverture (Orch. Sinf. della Radio Belgia dir. da Franz Adir); La mutio di Fortici: «Fermes tes yeux» (ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonyngue) - Hector Berlioz: Tre Pezzi per orchestra, da «La Dannazione di Faust»; Mi-nuetto del Polletti - Balletto dalle Sfilati - Marcia ungherese (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

La Captive op. 12 su testo di Victor Hugo (sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. da Jean Morel) - César Fraeck: Les Djinns, poema sinfonico per pianoforte e or-

chestra (dal volume di liriche «Lea Orientale» di Victor Hugo) (soli. Aldo Ciccolini - Orch. Sinf. Nazionale - Belgia dir. da André Chytrien)

Ambrosio Thomas: Amleto: «O vin, dissipe la tristesse» (sopr. Peter Gerdner - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino); Mignon: a) Intermezzo (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Ferdinand Leitner); b) «Je suis Titania» (sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Radiodiffusione Francese dir. da Georges Frétre) - Charles Gounod: Marcia funebre di una marionetta (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); Faust: «Il se fait tard, adieu» (Pier-retti Alarie - sopr. Léopold Simoneau, ten. Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaenen) - Edouard Lalo: Chant russe op. 29 per violoncello e pianoforte (Franco Maggio Ormezzow, ec.; Joana Facin, pr.; Leos Yy; Ouverture - Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff) - Jules Massenet: Thais: «O spettacolo mio» (sopr. Gianna Galli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Benelli); Werther; a) Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); b) «Pauvre cœur me reveiller» (sopr. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. «Tonballe» a dir. da Franco Patané) - Georges Bizet: Patrie ouverture (Orch. Sinf. di Parigi op. 19 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Aserm-nel) - Leo Ried - «C'est le Dieu de la jeunesse» (Mado Robin, sopr.; Libero De Luca, ten. - Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Seabellian) - Emmanuel Chabrier: Ballo-balle - Habanera; Andade, Im-promptu (pf. Marcelle Meyer); España, rapsodia (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Aserm-nel) - Radio di Saint-Saëns: Le Rossignol et la rose (sopr. Rita Streich - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Kurt Gaebel); Danza macabra, poema sinfonico op. 40 (Orch. della Société des Concerts del Conservatorio di Parigi dir. da Jean Martinon)

**12.40** Musica clavicembalistica

Georg Friedrich Haendel: Suite n. 8 in fa minore: Prélude - Fugue - Allemande - Courante - Gigue (clav. Paul Wolfe)

**12.55** Un'ora con Karol Szymanowski

Quattro Mazurke dall'op. 50: Sostenuito, molto rubato - Allegretto - Moderato - Allegro moderato, risoluto (pf. Lidia Kozubek); Mythes, tre poemi op. 30 per violino e pianoforte - La Foresta sinfonica op. 3 Narciso - Driedi e Pan (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolski, pf.);

**27** «Il Canto della notte», da un poema di Mevlana Dye-laleddin, per voce, coro e orchestra (Versione italiana Italiana di Maurella Stefani Segre) (sopr. Martha Pender - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Jerry Semkov - M. del Coro Ruggero Maghlini)

**13.55** Recital del pianista

Wladimir Ashkenazy Robert Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17: Fantastico e affettuoso - Maestoso sempre con energia - Lento e maestoso, Studio sinfonico in do diesis minore op. 13 - Frédéric Chopin: Scherzo n. 4 in mi maggiore - Concerto in si maggiore op. 62 n. 1 - Claude Debussy: L'île joyeuse; Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre parti Ondine - Le Gibet - Scarbo

**15.50** Poemi sinfonici

Camille Saint-Saëns: La Jeunesse d'Heracle poema sinfonico op. 50 (Orchestra Sinfonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - Richard Strauss: Carl parlo Zarathustra poema sinfonico op. 30 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

**16.40** Momenti musicali

Sergei Rachmaninov: La Decima op. 21 n. 3 (Boris Christoff, pf.); Alexander Labin-sky, bs. - Fabio de Sarante: Romanza evanescente per violino e pianoforte (Denes Zsigmondy, vl.; Elise von Baren, pf.)

17 — Università Internazionale  
Guillaume Marconi (da  
New York)

Roger Revelle: *Le ricchezze  
minoritarie dei fondi morini*

17.10 Igor Stravinsky  
Orpheus, suite dal balletto  
(Orch. del Teatro La Mani-  
ca di Venezia dir. dall'Au-  
tore)

17.40 La Nuova Scuola Media  
Incoetri con gli insegnanti  
Modulisti dell'esame di li-  
cenza di Scuola Media  
Prof.: Fausto Bidone, Roc-  
co Calogero, Modestino Sen-  
sale

18.05 Corso di lingua inglese,  
a cura di A. Powell  
(Reptile dal Progr. Nazionale)

## TERZO

18.30 La Rassegna  
Musica

Fedele D'Amico: La vera Cho-  
vaccina al San Carlo di Na-  
poli

18.45 Franco Margola  
Fantasia su tema amaro per  
archi, due trombe e pianofor-  
to (Orch. «A. Scaratti» di  
Napoli della RAI dir. da Ma-  
rio Rossi)

18.55 Novità libreria  
L'organizzazione dello Stato  
totalitario di Alberto  
Aguarone, a cura di Pier-  
gianni Pernoli

19.15 Panorama delle idee  
Selezione di periodici strani-  
eri

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Giovanni Battista Lulli (1632-  
1687): Ballet-Suite, Allegretto  
- Notturno - Minuetto - Pre-  
ludio e Marcia (Orch. «A. Scar-  
atti» di Napoli della RAI dir.  
da Franco Caracciolo); Ernest  
Bloch (1880-1959): 4 Episo-  
di per orchestra da camera  
(1926). Humoresque macabre -  
Obsession - Calm - Chinese  
(pf. sol. William Masselos -  
Orch. da camera dir. da Isler  
Solomon); «Frank Martin  
(1890): Concerto per sette  
strumenti a flauto, timpani,  
percussione, e archi: Allegro -  
Adagietto - Allegro vivace  
(Orch. della Suisse Romande  
con la direzione di Tullio De  
Mauro)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gioacchino Rossini  
Sonata a quattro n. 1 in re  
maggiore: Allegro spiritoso -  
Andante assai - Allegro (Tem-  
pesta) (Gruppo Strumentale  
di Torino: Armando Gram-  
ma e Galeazzo Fontana, ef.;  
Luigi Petrini, oc.; Wexler  
Bendi, cb.; Il Cantor dei Fi-  
liani (br. Lorenzo Gaetani) -  
Orch. Sinf. di Milano della  
RAI dir. da Luciano Conconi)

21 — Il Giornale dal Terzo

21.20 Interpreti a confronto  
a cura di Gabriele de Agos-  
tini  
Il pianoforte di Chopin  
1 - Ballata n. 1 in sol minore  
op. 25 - Ballata n. 2 in fa  
maggiore op. 38

21.50 Inchiesta sull'educa-  
zione musicale in Italia  
a cura di Riccardo Alloriot  
1 - La musica e la scuola  
italiana

22.30 Krzysztof Penderecki  
Dal Salmi di Davide per coro  
e percussioni  
Salmi 30 - Salmi 43 - Salmi  
143 (Orch. Sinf. e Coro di  
Torino della RAI dir. da Jerzy  
Semkow - Maestro del Coro  
Ruggero Maghlini)

22.45 Orsa minore  
TESTIMONI E INTERPRETI  
DEL NOSTRO TEMPO

Ferdinand de Saussure  
con interventi di Tullio De  
Mauro, Emilio Garroni, Tullio  
Gregory

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-  
zione di frequenza di Roma (109,3  
Mc/s) - Milano (109,3 Mc/s) - Na-  
poli (109,3 Mc/s) - Torino (101,3  
Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore  
15-16,30 Musica leggera - ore  
21-22 Musica da camera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s, 445 parli a  
m. 355 e dai stazioni di Catina-  
riesta O.C. su kc/s, 6060 parli a  
m. 49,50 e su kc/s, 9515 parli a  
m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura -  
23.15 I dischi del collezionista -  
24 Arcobaleno: voci, orchestre  
e solisti nel mondo della mu-  
sica leggera - 0,36 Successi e  
novità musicali - 1,06 Colonna  
sonora - 1,36 Divagazioni musi-  
cali - 2,06 Made in Italy: can-  
zoni italiane all'estero - 2,36  
Fantasia cromatica - 3,06 Com-  
plessi d'archi - 3,36 Marechiaro:  
un programma di melodie  
napoletane - 4,06 Musica per  
tutte le ore - 4,36 Orchestre e  
musica - 5,06 Musica operettis-  
tica - 5,36 Voci alla ribalta -  
6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono  
trasmessi notiziari in italiano,  
inglese, francese e tedesco.

## locali

17.15-17.35 Vecchie e nuove musica.  
programma in dischi a richiesta  
degli ascoltatori abruzzesi e molis-  
ani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-  
remo 2 - Campobasso 2 e sta-  
zioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-  
zioni MF II della Regione).

7-8 «Good morning from Naples»  
trasmissione in lingua inglese -  
7,7-10 International and Sports  
News - 7,10-8 Music by request;  
Naples Daily Occurrences (Italian  
Compos. Traditions and Monu-  
ments); Travel, Time and trip  
suggestions (Napoli 3).

12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-  
zioni MF II della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
trasmissione giornalistica e musi-  
cale dedicata agli italiani di ol-  
trafrontiera - Almanacco - Notizie  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Notizie sportive - 14,45

Sassari 1 e stazioni MF I della  
Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

19.30 Canto Bruno Martino - 19,45  
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione)

Rassegna dei Circoli Italiani di  
Cultura - Gruppo corali di Gal-  
lesano, Parezio e Rovigo diretti da  
Janko Griznik e Coro della Società  
Artistica Culturale Opera - Fra-  
telanza di Fiume diretto da Du-  
san Marcella (Dalla registrazione  
effettuata il 6 giugno 1965 alla  
Casa di Cultura di Bue durante la  
rassegna organizzata dall'Unione  
degli Italiani dell'Istria e di Fiume  
- 15 Il pensiero religioso -  
Rassegna della stampa italiana -  
15,10-15,30 Musica richiesta (Ve-  
nezia 13).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indis-  
crutinato - 19,45-20 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste  
1 - Gorizia 1 a stazioni MF I del-  
la Regione).

La parola del Papa. 22,30 Re-  
pliche di Orizzonti Cristiani.

## esteri

FRANCIA  
FRANCE-CULTURE

20.30 Musica da camera. Arle Zier-  
lerka: Chiaro-scuro per pianoforte,  
violino e violoncello - Il Tri-  
nolite. Frank Martin: Monologo da  
«Jedermann» - Arthur Honegger:  
Sonata per violino e violoncello.  
Antoine Tioche: «Caractères» per  
violino, viola, violoncello, percus-  
sione, flauto, oboe, clarinetto, fas-  
otto, e corno - 22 Les couilles du  
Théâtre de France con la compa-  
gnia Madeleine Renaud e Jean-  
Louis Barrault. 22,30 «Boulevard  
Hippolyte» di J. B. Bruckner  
e Youri. 23,15 H. Martelli: Diver-  
timento per arpa sola. Jean Rivier:  
Rapsodie. 23,30 Concerto di piano-  
forte. 23,40 Il libro notturno

GERMANIA  
AMBURGO

19.30 Concerto sinfonico diretto da  
Otto Klemperer. Mozart: Sinfonia  
in sol minore. K. 551. Bruckner:  
Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Nel-  
l'intervallo: Conversazione. 21.30  
Notiziario. 22 Organi barocchi nel-  
la Germania. 22,30 Concerto. L'or-  
gano della chiesa evangelica di  
Mittelkirchen in Alten Land suona  
il 22,30. 22,30 Concerto. L'or-  
gano della chiesa evangelica di  
Mittelkirchen in Alten Land suona  
il 22,30. 22,30 Concerto. L'or-  
gano della chiesa evangelica di  
Mittelkirchen in Alten Land suona  
il 22,30. 22,30 Concerto. L'or-  
gano della chiesa evangelica di  
Mittelkirchen in Alten Land suona  
il

avete visto in "tic-tac"  
il nuovo bellissimo catalogo

POSTAL MARKET?



Potete averlo

GRATIS!

SE NON L'AVETE GIÀ FATTO RICHIEDETELO SUBITO

"POSTAL MARKET"

il Catalogo di vendita per corrispondenza per tutta la famiglia ha 200 pagine a colori con più di 4.000 articoli. Compilate questo tagliando e speditelo incollato su cartolina postale o in busta a: POSTAL MARKET - MILANO

Vi prego di inviarmi GRATIS il nuovo catalogo Postal Market - "Primavera Estate 1966"

NOME

COGNOME

VIA

CITTÀ

PROV

la Birra  
PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle ore 21,10 e vi invita alla visione dell'INTERMEZZO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però  
PERONI

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*  
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli
- 11,00-11,25 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 11,50-12,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola
- 13,05-13,30 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona
- 13,30-13,55 *Matematica*  
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
- 13,55-14,10 *Religione*  
Fratel Anselmo

##### Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11,00 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperri
- 11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*  
Prof. Ivolda Vollaro

**16,45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:  
**LA NUOVA SCUOLA MEDIA**

Incontri con gli insegnanti  
Modalità dell'esame di licenza di scuola media  
Prof. Fausto Bidone, Prof. Rocco Calogero, Prof. Modestino Sensale

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Cremo moni Glicemille - Confezioni Focis junior - Bebé Galboni - Giocattoli Lego)

### La TV dei ragazzi

#### 17,45 a) PICCOLE STORIE

Il piccolo fiore azzurro  
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo  
Regia di Guido Stagnaro

#### b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi  
Presenta Elsa Ghiberti  
Regia di Lelio Colletti

### Ritorno a casa

**18,45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
1° corso di istruzione po-

polare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

#### GONG

(Pavesini - Spic & Span)

### 19,15 OPINIONI A CONFRONTO

Tifosi o sportivi?

### Ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Idrolitina - Cero Pronto Johnson - Postolmarket - Shell - Old - Confezioni Te-trex)

### SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

#### ARCOBALENO

(Buttini - Vini Zignago - La votrica Stice - Citroto e-preso S. Pellegrino - Camicie Cassero 2000 - Rosoi elettrici Remington)

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Crema Bel Paese Galbani - (2) Amaro Cora - (3) Dixan - (4) Helene Curtis - (5) Zoppas  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Camera Uno - 3) Studio K - 4) Recta Film - 5) Unionfilm

#### 21 —

### DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Hombert Bianchi  
Regia di Gianni Serra  
Prima puntata  
La tragedia dell'Italia

### 22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### L'ITALIA DAL

nazionale: ore 21

Il cammino lungo e difficile percorso dall'Italia nella sua diaspora dalla dittatura alla democrazia, in un altalenarsi di grandi speranze e di terribili lutti, sarà rievocato sul video da una serie di cinque trasmissioni, di cui la prima sarà irradiata questa sera, essa rammenterà agli italiani gli antefatti della guerra. La scintilla scocca nel 1937 quando nasce quell'alleanza politica che si chiamerà "Asse Roma-Berlino", ma la corsa alla guerra comincia due anni dopo: il 15 marzo i tedeschi entrano a Praga; il 7 aprile gli italiani occupano l'Albania. Il baratro si apre, il primo settembre quando le armate hitleriane aggrediscono la Polonia; e l'Italia si accorge che alcuni mesi prima aveva firmato una cambiale in bianco, impegnan-

### MOSER: IL



Marco Guglielmi come appare in una curiosa inquadratura di «Il tesoro del capitano Dodd»

### ORIZZONTI

secondo: ore 22,10

L'odierna puntata di Orizzonti dello scienziato e dello scienziato è articolata in tre servizi. Il primo, realizzato a Cambridge, in Inghilterra, si riferisce agli studi sulla ricerca dell'orologio biologico che esisterebbe all'interno degli organismi viventi. Secondo la professoressa Janet Harker, a livello cellulare noi portiamo dentro di noi un orologio che determina il passaggio del tempo. Per ora la scoperta e l'individuazione dell'orologio biologico sono state fatte sugli animali e precisamente sugli scarafaggi. Il secondo servizio tratta sempre di un problema analogo: la misurazione del tempo. Realizzato al Centro di cronometria dell'Osservatorio astronomico di Brera con gli interventi dei professori Zagari, Proverbio e Lombardi, mostra i



Franco Cetta è il redattore capo del quotidiano TV «Cronache Italiane»



## FASCISMO ALLA REPUBBLICA

dosi nel « patto d'acciaio », cioè stringendo con la Germania la più sconcertante alleanza militare della storia moderna.

Le democrazie occidentali — irrimediabilmente « demopio-tocrazie » — si sveglino: cominciano una guerra di sei anni, dalla quale per il momento restano escluse l'Unione Sovietica, che ha firmato un patto con la Germania, gli Stati Uniti, che sperano ancora in una soluzione negoziata, e l'Italia, che si proclama « non belligerante ». Trascorre l'inverno e allo spuntare della primavera, le divisioni tedesche scattano in una marcia travolgente: Danimarca, Norvegia, Belgio e Olanda vengono inghiottite; le difese francesi vengono schiantate da una valanga di carri armati; gli inglesi sono ricacciati in mare a Dunkerque. Quando le armate di Hitler

arrivano a 45 chilometri da Parigi, Mussolini entra in guerra: è il 10 giugno 1940. Le nostre risorse sono scarse: ma questa realtà, che il re, Mussolini, Badoglio e i capi politici e militari conoscevano benissimo, non ferma la mano di alcuno dei responsabili.

Schiantata la Francia, il fronte si allarga al Medio Oriente; poi cominciano le rincorse nell'Africa Settentrionale. E nell'estate del 1941 la guerra diventa veramente mondiale: Hitler si dirige verso Mosca; il Giappone attacca a Pearl Harbor. Il 1942 sarà decisivo: da una parte le declinanti fortune dell'Asse — impantanato in Russia e impastoiato nelle sabbie libiche; dall'altro gli alleati occidentali che, sostenuti e riforniti dagli Stati Uniti, si preparano ad attaccare la forza europea.

## TESORO DEL CAPITANO DODD

**secondo: ore 21,15**

« Se cerchi un tesoro e trovi la pace dell'anima, puoi dirti appagato ». In questo breve aforisma è racchiuso il tema del racconto di Robert Louis Stevenson.

Il capitano Trenton, un ufficiale di navi mercantili, è un uomo violento e rissoso. Una notte, in una bettola, dopo una furiosa colluttazione per futili motivi, fa la conoscenza di un personaggio fantomatico: un vecchio guardiano di fari che i bambini — quasi per burla — chiamano capitano Dodd.

Trenton, tra i fumi dell'alcol, acquista per 500 dollari dal vecchietto la mappa di un tesoro. Quando, il giorno seguente, si sveglia, pensa di essere stato truffato. Ricerca disperatamente il vecchietto, ma, quando lo trova, s'accorge che egli ha regalato i suoi 500 dollari ai bambini. Non gli rimane che cercare ad ogni costo il tesoro, costringendo il capitano Dodd ad aiutarlo nella ricerca seguendo le vaghe ed apparentemente indecifrabili indicazioni della mappa.

I due compongono un viaggio avventuroso e fantastico, durante il quale Trenton prende coscienza dei suoi errori, della sua violenza, della sua mancanza di comprensione verso il prossimo. Le tre tappe fondamentali del viaggio, seguendo il tracciato della mappa, sono gli incontri con tre personaggi che incidono profondamente nell'animo di Trenton: un suonatore di tromba, al quale ingiustamente viene recata violenza; la vedova di un pescatore, resa muta dal dolore; una giovane ragazza, sulle soglie della vita, che durante il carnevale è rincorsa e ghermita dalla morte. I tre personaggi daranno a Trenton la chiave per interpretare la mappa. Ma quando egli, in un deserto allucinante, scopre la cassetta che dovrebbe contenere il tesoro, s'accorge che essa è solo piena d'acqua. In quell'acqua, tuttavia, s'agitano, come in un fantastico carosello tutti i personaggi incontrati nella sua singolare avventura. Saranno essi ad indicargli la strada per incontrare la pace dell'anima, cioè il tesoro più ricercato della vita.

## DELLA SCIENZA: IL TEMPO

vari metodi di misurazione in relazione alle variazioni celesti e ai movimenti molecolari che, con il modernissimo orologio atomico, ci permettono di arrivare a precisioni dell'ordine di un centomillesimo di secondo.

La terza parte è dedicata al glaucoma, la più diffusa affezione oculare che coinvolge il due per cento della popolazione sopra i quarant'anni. Interverranno i professori Giambattista Bietti e Carlo Alberto Quaranta. Il Centro per il glaucoma, diretto dal prof. Giambattista Bietti, ha oggi una importanza internazionale e certe sue tesi (come quelle sull'uso e l'abuso di medicamenti quali il cortisone) per la cura di questa malattia, stanno portando un serio contributo nella lotta che la scienza conduce per la salvaguardia della salute del nostro corpo.



Giulio Macchi che cura in serie di trasmissioni

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21.10 INTERMEZZO

(Shampoo VO 5 - Total - Cake Mike Royol - Signal - Birra Peroni - Assalzo)

### 21.15 AVVENTURE DI MARE E DI COSTA

Libera riduzione dei racconti di Robert Louis Stevenson ideata e realizzata da Giorgio Moser

IV - Il tesoro del Capitano Dodd dal racconto « Il naufragatore »

Personaggi ed interpreti: Marco Guglielmi nella parte di Trenton

Dodd Enoki Torres Sigarsia Simone Raimunda Suonatore di tromba

Fernando Urival

Nostromo

Poulo Mose Messias

Scenografia di Nestor De Pinho

Costumi di Walimir De Oliveira

Musiche di Franco Potenza dirette dall'autore

Regia di Giorgio Moser

### 22.10 ORIZZONTI

dalla scienza

e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

Dr. Kildare

« Ein grosses Kind »

Prod.: NBC - New York

Hauptdarsteller:

Richard Chamberlain



### programmi svizzeri

16.45 LE CINQ A SIX OES JEMES. Ricerca diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioielleria e realizzata dalla Televisione romana.

17.25 INFORMAZIONI SWIT. Un programma a cura di Laurence Hutt.

19.30 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 50 episodi: Gli amici della foresta.

16.55 TV-SPORT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPORT

20.30 PAGINE DI STORIA INDIANA. Documentario della serie « Diario di viaggio »

20.40 TV-SPORT

20.45 CINETECA. Appuntamento mensile con gli amici del film. « Amici difficili ». Lungometraggio in versione italiana interpretato da Umberto Spadaro, Ave Ninchi e Massimo Girotti. Regia di Luigi Campa. Presentazione di Bizio Cardotti

22.35 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Roux e Roland Jay. Regia di Pierre Mathieu.

23.05 INFORMAZIONE NOTTE.



# mister X

un affascinante personaggio nella serie

"la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da **dixan** con xelene

65-21-1-11

# O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema



Ne avrete conferma nel "Carosello"

# "GLI ANTENATI"

# RADIO

## 4 maggio

### MERCOLEDÌ

## IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino  
Al termine:  
**Accade una mattina**  
l'eri al Parlamento
- 8** - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)  
\* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)  
\* Infarrado
- 9.05** Luisa de Ruggieri: Cuccia segreta
- 9.10** Pagine di musica  
Durante (trascriz. e interpret. di Adriano Lualdi): Concerto IV in mi minore per orchestra d'archi; a) Adagio, b) Ricercare del IV tono (Andante mosso e vivaci), c) Largo, d) Presto (Orch. «A. Scariati» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); e) Gretry (a cura di Thomas Beecham); Ballet suite dell'opera «Zemire et Azor»; a) Entrée (Largo) Ballet (Andante), b) Passepied (Allegro), c) Pantomime (Moderato), d) Entrée (Andante), e) Finale (Allegro vivace) (Orch. «A. Scariati» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
- 9.40** «Poesie alla mamma» scelte da Luigi Santucci
- 9.45** (Dieterbach)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno
- 10** - Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica  
Rossini: Guglielmo Tell; «Selva opaca» a Verdi: La forza del destino; «Una suora, mi lasciasti» a Puccini: Tosca; «Visti d'arte»
- 10.30** La Radio per le Scuole  
Iper il ciclo delle Elementari  
Animali in prosa e in musica: Il cavallo  
a cura di Stefania Plona  
Regia di Enzo Caproni
- 11** - (Sapone Lux)  
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)  
Minerali Italiani
- 11.30** Robert Schumann  
Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra (sol. Joerg Henning, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Artur Rodzinski)
- 11.45** (Burro Preolpi Quadri-foglio)  
UN DISCO PER L'ESTATE  
Bertetta-Palocchi: Un debito di beri • Robusti-Stellari: Ti perderai • Paolini-Silvestri: Marietta: Thanks (Grazie) • Franco: La doccia
- 12** - Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arigioni)  
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Rosso Antico)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts) Carillon
- 13.18** Punto e virgola  
Rassegna di successi

- 13.30** (Birra Wührer)  
\* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.55-14** Giorno per giorno  
14.15 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calabrese)
- 15** - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** - Progr. per i piccoli  
\* Oh, che bel castello  
Settimanale di fiabe e racconti  
Le cento disprez di Faccanapa  
Canta Caterina Valente  
Radioscena di Guido Galante  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Rassegna di Giovani Concertisti  
Pianista Pier Alivise Vulpatti  
Beethoven. Sonata in fa minore per pianoforte op. 110 a) Moderato, b) Allegro; c) Adagio non troppo, d) Fuga • Albeniz: Dalla suite Iberia «Triana»
- 17** - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Accordo perfetto.  
Contraffare fra malucati a cura di Liliana Scalerò  
VI - Riccardo Wagner e Cosima (14)
- 18** - L'APPRODO  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
Roberto Tassi: Ricordo di Carlo Carrà, Emilio Prados; Poesie tradotte e presentate da Francesco Tentori  
Note e rassegne  
Aldo Borghesi, rassegna di narrativa: «Il serpente» di Luigi Malerba • Oreste Macri, rassegna spagnola
- 18.35** Sono un poeta  
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno • Presenta Anna Maria D'Amore
- 19** - Sui nostri mercati
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo  
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25** LUCREZIA BORGIA  
Melodramma in un prologo e due atti di Felice Romani  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Don Alfonso Mario Petri  
Donna Lucrezia Borgia Leyla Gencer  
Francisco La Gancia  
Gennaro Giacomo Aragall  
Maffio Orsini  
Anna Maria Rota  
Seppo Liverotto  
Giuseppe Moretti

Don Apostolo Gazzella  
Alfreda Coteletta  
Ascanio Petrucci  
Salvatore Catanus  
Olafrano Villello  
Mario Guggia  
Gubetta  
Augusta Frati  
Rustighello  
Franca Ricciardi  
Astolfo  
Emilio Salvadi  
Direttore Carlo Franci  
Orch. e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli  
Maestro del Coro Michele Lauro  
(Edizione Ricordi)  
(Registrazione effettuata il 29 gennaio 1986 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Negli intervalli:  
1) Letture poetiche  
La lirica italiana prima del Petrarca  
a cura di Luigi Baldacci  
IV - La poesia religiosa  
2) Il Festival mondiale delle arti negre  
Conversazione di Mario Guidotti  
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I proghi di domani - Buonanotte

**21** - Prima che la città si fermi  
Documentario di E. Moderato Dalla Nove

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** MOSCA BIANCA  
Un programma di Anna Maria Avela e Fabio De Agostini  
Regia di Massimo Ventriglia

**22.15** Tempo di danza  
a cura di Edoardo Micucci

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## 5 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** - \* Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**  
8.40 (Palmolive)  
a) Complesso Santo e Johnny  
5 \* Cera Grey:  
b) William Assandri alla fisarmonica
- 9** - (Immerzini)  
c) Santa Caterina Valente
- 9.15** (Dip)  
d) Orchestra diretta da Ferdinand Terhy
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Skipi)  
UN DISCO PER L'ESTATE  
Pierelli-Gianco: Oggi • Miguel-Angelo Conti: Assassino l'ho ucciso nei ragazzi come noi • Del Monaco-Polito: Se la vita è così • Tenor: Lontana lontano • Amadei-Albula: Frenno • Pallavicini-Donaggio: Svegliati amore • D'Acquisto-Sordi: L'ultima e l'ultima • De la Giustina-Pinchi: La cotta • Pallavicini-Mescoli: Panna, cioccolato e fragola • Beretta-Fallabino: Rapsodia del vecchio Lietz • Terzi-Bossi: C.A. Stagnone Sud • De Maio-Surace-Zauli: Dimmi bambina • Testa-Kramer: Accompaami a casa • Jannuzzi-Garri: Sognare il miratore • Bardotti-Reverberi: Ben con me • Pantros-Sciacchia: Era un ragazzo  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni Italiane  
Album di canzoni dell'anno
- 11** - Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)  
Buonumore in musica  
11.25 (Henkel Italiana)  
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Rezona)  
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)  
Per sola orchestra
- 12** - (Doppio Brado Star)  
Tama in brio
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto, Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**  
(Cera Grey)  
Su il sipario

- 03' (Cygnar)  
Una donna al giorno
- 10** (Chinamartini)  
Tre successi di ieri
- 20** (Zalban)  
25' (A. Gazzoni e C.)  
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Nuovo Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Clefis Lenzia)  
Buono a sapersi
- 14** - Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)  
Dischi in vetrina
- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
Fiore-Barile: Mare d'estate • Panzeri-Giulietti: L'ultimo d'oro • Minardi: Dici che ti piaccio • Pallavicini-Solieri: La marmotta
- 15.15** (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Album per la gioventù
- 16** - \* Rapsodia  
- Spensieratamente  
- Un po' di nostalgia  
- Tempo di valzer
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te  
a cura di Padre Virgilio Rolondi
- 16.38** Dischi dell'ultima ora
- 17** - La bancarella del disco  
a cura di Lea Calabrese
- 17.25** Buon viaggio  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Ciao Amici)  
Ritoccalotto  
ROTOCALLO MUSICALE  
a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA  
Angelo Bellanca: Storia della Terra. La composizione chimica delle meteoriti e abbondanza cosmica degli elementi
- 18.50** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Punto e virgola  
Rassegna di successi
- 20** - DIVAGAZIONI IN ALENIA  
Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia  
Regia di Gennaro Magliulo
- 20.30** Dallo swing al bop

## 3 RETE TRE

- 10** - Musiche pianistiche  
Peter Iljic Chalkovsky: Sonata in sol maggiore op. 57: Moderato e risoluto - Andante, ma non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro giocoso) - Finale (Allegro vivace) (Sviatoslav Richter) • Alfredo Casella: A la manière de: Richard Wagner • Gabriel Faure • Johannes Brahms • Claude Debussy • Richard Strauss • Cesar Franck • Alexander Borodin • Vincent D'Indy • Emmanuel Chabrier • Maurice Ravel (p) Hans Fazzari
- 10.55** Musiche di Henry Purcell  
Abdeltazir, suite dal Masque Guverneur - Rondeau - Air n. 1 - Air Minuet n. 2 - Air n. 3 - Jig - Harpsichord • Air n. 4 (Orch. d'archi della «Harford Symphon» diretta da Fritz Mahler); Quattro Fantasia, per quattro violi da camera n. 11 in sol maggiore n. 6 in fa maggiore n. 7 in do minore n. 12 in re minore n. 13 in sol maggiore n. 14 in sol maggiore n. 15 in sol maggiore n. 16 in sol maggiore n. 17 in sol maggiore n. 18 in sol maggiore n. 19 in sol maggiore n. 20 in sol maggiore n. 21 in sol maggiore n. 22 in sol maggiore n. 23 in sol maggiore n. 24 in sol maggiore n. 25 in sol maggiore n. 26 in sol maggiore n. 27 in sol maggiore n. 28 in sol maggiore n. 29 in sol maggiore n. 30 in sol maggiore n. 31 in sol maggiore n. 32 in sol maggiore n. 33 in sol maggiore n. 34 in sol maggiore n. 35 in sol maggiore n. 36 in sol maggiore n. 37 in sol maggiore n. 38 in sol maggiore n. 39 in sol maggiore n. 40 in sol maggiore n. 41 in sol maggiore n. 42 in sol maggiore n. 43 in sol maggiore n. 44 in sol maggiore n. 45 in sol maggiore n. 46 in sol maggiore n. 47 in sol maggiore n. 48 in sol maggiore n. 49 in sol maggiore n. 50 in sol maggiore n. 51 in sol maggiore n. 52 in sol maggiore n. 53 in sol maggiore n. 54 in sol maggiore n. 55 in sol maggiore n. 56 in sol maggiore n. 57 in sol maggiore n. 58 in sol maggiore n. 59 in sol maggiore n. 60 in sol maggiore n. 61 in sol maggiore n. 62 in sol maggiore n. 63 in sol maggiore n. 64 in sol maggiore n. 65 in sol maggiore n. 66 in sol maggiore n. 67 in sol maggiore n. 68 in sol maggiore n. 69 in sol maggiore n. 70 in sol maggiore n. 71 in sol maggiore n. 72 in sol maggiore n. 73 in sol maggiore n. 74 in sol maggiore n. 75 in sol maggiore n. 76 in sol maggiore n. 77 in sol maggiore n. 78 in sol maggiore n. 79 in sol maggiore n. 80 in sol maggiore n. 81 in sol maggiore n. 82 in sol maggiore n. 83 in sol maggiore n. 84 in sol maggiore n. 85 in sol maggiore n. 86 in sol maggiore n. 87 in sol maggiore n. 88 in sol maggiore n. 89 in sol maggiore n. 90 in sol maggiore n. 91 in sol maggiore n. 92 in sol maggiore n. 93 in sol maggiore n. 94 in sol maggiore n. 95 in sol maggiore n. 96 in sol maggiore n. 97 in sol maggiore n. 98 in sol maggiore n. 99 in sol maggiore n. 100 in sol maggiore n. 101 in sol maggiore n. 102 in sol maggiore n. 103 in sol maggiore n. 104 in sol maggiore n. 105 in sol maggiore n. 106 in sol maggiore n. 107 in sol maggiore n. 108 in sol maggiore n. 109 in sol maggiore n. 110 in sol maggiore n. 111 in sol maggiore n. 112 in sol maggiore n. 113 in sol maggiore n. 114 in sol maggiore n. 115 in sol maggiore n. 116 in sol maggiore n. 117 in sol maggiore n. 118 in sol maggiore n. 119 in sol maggiore n. 120 in sol maggiore n. 121 in sol maggiore n. 122 in sol maggiore n. 123 in sol maggiore n. 124 in sol maggiore n. 125 in sol maggiore n. 126 in sol maggiore n. 127 in sol maggiore n. 128 in sol maggiore n. 129 in sol maggiore n. 130 in sol maggiore n. 131 in sol maggiore n. 132 in sol maggiore n. 133 in sol maggiore n. 134 in sol maggiore n. 135 in sol maggiore n. 136 in sol maggiore n. 137 in sol maggiore n. 138 in sol maggiore n. 139 in sol maggiore n. 140 in sol maggiore n. 141 in sol maggiore n. 142 in sol maggiore n. 143 in sol maggiore n. 144 in sol maggiore n. 145 in sol maggiore n. 146 in sol maggiore n. 147 in sol maggiore n. 148 in sol maggiore n. 149 in sol maggiore n. 150 in sol maggiore n. 151 in sol maggiore n. 152 in sol maggiore n. 153 in sol maggiore n. 154 in sol maggiore n. 155 in sol maggiore n. 156 in sol maggiore n. 157 in sol maggiore n. 158 in sol maggiore n. 159 in sol maggiore n. 160 in sol maggiore n. 161 in sol maggiore n. 162 in sol maggiore n. 163 in sol maggiore n. 164 in sol maggiore n. 165 in sol maggiore n. 166 in sol maggiore n. 167 in sol maggiore n. 168 in sol maggiore n. 169 in sol maggiore n. 170 in sol maggiore n. 171 in sol maggiore n. 172 in sol maggiore n. 173 in sol maggiore n. 174 in sol maggiore n. 175 in sol maggiore n. 176 in sol maggiore n. 177 in sol maggiore n. 178 in sol maggiore n. 179 in sol maggiore n. 180 in sol maggiore n. 181 in sol maggiore n. 182 in sol maggiore n. 183 in sol maggiore n. 184 in sol maggiore n. 185 in sol maggiore n. 186 in sol maggiore n. 187 in sol maggiore n. 188 in sol maggiore n. 189 in sol maggiore n. 190 in sol maggiore n. 191 in sol maggiore n. 192 in sol maggiore n. 193 in sol maggiore n. 194 in sol maggiore n. 195 in sol maggiore n. 196 in sol maggiore n. 197 in sol maggiore n. 198 in sol maggiore n. 199 in sol maggiore n. 200 in sol maggiore n. 201 in sol maggiore n. 202 in sol maggiore n. 203 in sol maggiore n. 204 in sol maggiore n. 205 in sol maggiore n. 206 in sol maggiore n. 207 in sol maggiore n. 208 in sol maggiore n. 209 in sol maggiore n. 210 in sol maggiore n. 211 in sol maggiore n. 212 in sol maggiore n. 213 in sol maggiore n. 214 in sol maggiore n. 215 in sol maggiore n. 216 in sol maggiore n. 217 in sol maggiore n. 218 in sol maggiore n. 219 in sol maggiore n. 220 in sol maggiore n. 221 in sol maggiore n. 222 in sol maggiore n. 223 in sol maggiore n. 224 in sol maggiore n. 225 in sol maggiore n. 226 in sol maggiore n. 227 in sol maggiore n. 228 in sol maggiore n. 229 in sol maggiore n. 230 in sol maggiore n. 231 in sol maggiore n. 232 in sol maggiore n. 233 in sol maggiore n. 234 in sol maggiore n. 235 in sol maggiore n. 236 in sol maggiore n. 237 in sol maggiore n. 238 in sol maggiore n. 239 in sol maggiore n. 240 in sol maggiore n. 241 in sol maggiore n. 242 in sol maggiore n. 243 in sol maggiore n. 244 in sol maggiore n. 245 in sol maggiore n. 246 in sol maggiore n. 247 in sol maggiore n. 248 in sol maggiore n. 249 in sol maggiore n. 250 in sol maggiore n. 251 in sol maggiore n. 252 in sol maggiore n. 253 in sol maggiore n. 254 in sol maggiore n. 255 in sol maggiore n. 256 in sol maggiore n. 257 in sol maggiore n. 258 in sol maggiore n. 259 in sol maggiore n. 260 in sol maggiore n. 261 in sol maggiore n. 262 in sol maggiore n. 263 in sol maggiore n. 264 in sol maggiore n. 265 in sol maggiore n. 266 in sol maggiore n. 267 in sol maggiore n. 268 in sol maggiore n. 269 in sol maggiore n. 270 in sol maggiore n. 271 in sol maggiore n. 272 in sol maggiore n. 273 in sol maggiore n. 274 in sol maggiore n. 275 in sol maggiore n. 276 in sol maggiore n. 277 in sol maggiore n. 278 in sol maggiore n. 279 in sol maggiore n. 280 in sol maggiore n. 281 in sol maggiore n. 282 in sol maggiore n. 283 in sol maggiore n. 284 in sol maggiore n. 285 in sol maggiore n. 286 in sol maggiore n. 287 in sol maggiore n. 288 in sol maggiore n. 289 in sol maggiore n. 290 in sol maggiore n. 291 in sol maggiore n. 292 in sol maggiore n. 293 in sol maggiore n. 294 in sol maggiore n. 295 in sol maggiore n. 296 in sol maggiore n. 297 in sol maggiore n. 298 in sol maggiore n. 299 in sol maggiore n. 300 in sol maggiore n. 301 in sol maggiore n. 302 in sol maggiore n. 303 in sol maggiore n. 304 in sol maggiore n. 305 in sol maggiore n. 306 in sol maggiore n. 307 in sol maggiore n. 308 in sol maggiore n. 309 in sol maggiore n. 310 in sol maggiore n. 311 in sol maggiore n. 312 in sol maggiore n. 313 in sol maggiore n. 314 in sol maggiore n. 315 in sol maggiore n. 316 in sol maggiore n. 317 in sol maggiore n. 318 in sol maggiore n. 319 in sol maggiore n. 320 in sol maggiore n. 321 in sol maggiore n. 322 in sol maggiore n. 323 in sol maggiore n. 324 in sol maggiore n. 325 in sol maggiore n. 326 in sol maggiore n. 327 in sol maggiore n. 328 in sol maggiore n. 329 in sol maggiore n. 330 in sol maggiore n. 331 in sol maggiore n. 332 in sol maggiore n. 333 in sol maggiore n. 334 in sol maggiore n. 335 in sol maggiore n. 336 in sol maggiore n. 337 in sol maggiore n. 338 in sol maggiore n. 339 in sol maggiore n. 340 in sol maggiore n. 341 in sol maggiore n. 342 in sol maggiore n. 343 in sol maggiore n. 344 in sol maggiore n. 345 in sol maggiore n. 346 in sol maggiore n. 347 in sol maggiore n. 348 in sol maggiore n. 349 in sol maggiore n. 350 in sol maggiore n. 351 in sol maggiore n. 352 in sol maggiore n. 353 in sol maggiore n. 354 in sol maggiore n. 355 in sol maggiore n. 356 in sol maggiore n. 357 in sol maggiore n. 358 in sol maggiore n. 359 in sol maggiore n. 360 in sol maggiore n. 361 in sol maggiore n. 362 in sol maggiore n. 363 in sol maggiore n. 364 in sol maggiore n. 365 in sol maggiore n. 366 in sol maggiore n. 367 in sol maggiore n. 368 in sol maggiore n. 369 in sol maggiore n. 370 in sol maggiore n. 371 in sol maggiore n. 372 in sol maggiore n. 373 in sol maggiore n. 374 in sol maggiore n. 375 in sol maggiore n. 376 in sol maggiore n. 377 in sol maggiore n. 378 in sol maggiore n. 379 in sol maggiore n. 380 in sol maggiore n. 381 in sol maggiore n. 382 in sol maggiore n. 383 in sol maggiore n. 384 in sol maggiore n. 385 in sol maggiore n. 386 in sol maggiore n. 387 in sol maggiore n. 388 in sol maggiore n. 389 in sol maggiore n. 390 in sol maggiore n. 391 in sol maggiore n. 392 in sol maggiore n. 393 in sol maggiore n. 394 in sol maggiore n. 395 in sol maggiore n. 396 in sol maggiore n. 397 in sol maggiore n. 398 in sol maggiore n. 399 in sol maggiore n. 400 in sol maggiore n. 401 in sol maggiore n. 402 in sol maggiore n. 403 in sol maggiore n. 404 in sol maggiore n. 405 in sol maggiore n. 406 in sol maggiore n. 407 in sol maggiore n. 408 in sol maggiore n. 409 in sol maggiore n. 410 in sol maggiore n. 411 in sol maggiore n. 412 in sol maggiore n. 413 in sol maggiore n. 414 in sol maggiore n. 415 in sol maggiore n. 416 in sol maggiore n. 417 in sol maggiore n. 418 in sol maggiore n. 419 in sol maggiore n. 420 in sol maggiore n. 421 in sol maggiore n. 422 in sol maggiore n. 423 in sol maggiore n. 424 in sol maggiore n. 425 in sol maggiore n. 426 in sol maggiore n. 427 in sol maggiore n. 428 in sol maggiore n. 429 in sol maggiore n. 430 in sol maggiore n. 431 in sol maggiore n. 432 in sol maggiore n. 433 in sol maggiore n. 434 in sol maggiore n. 435 in sol maggiore n. 436 in sol maggiore n. 437 in sol maggiore n. 438 in sol maggiore n. 439 in sol maggiore n. 440 in sol maggiore n. 441 in sol maggiore n. 442 in sol maggiore n. 443 in sol maggiore n. 444 in sol maggiore n. 445 in sol maggiore n. 446 in sol maggiore n. 447 in sol maggiore n. 448 in sol maggiore n. 449 in sol maggiore n. 450 in sol maggiore n. 451 in sol maggiore n. 452 in sol maggiore n. 453 in sol maggiore n. 454 in sol maggiore n. 455 in sol maggiore n. 456 in sol maggiore n. 457 in sol maggiore n. 458 in sol maggiore n. 459 in sol maggiore n. 460 in sol maggiore n. 461 in sol maggiore n. 462 in sol maggiore n. 463 in sol maggiore n. 464 in sol maggiore n. 465 in sol maggiore n. 466 in sol maggiore n. 467 in sol maggiore n. 468 in sol maggiore n. 469 in sol maggiore n. 470 in sol maggiore n. 471 in sol maggiore n. 472 in sol maggiore n. 473 in sol maggiore n. 474 in sol maggiore n. 475 in sol maggiore n. 476 in sol maggiore n. 477 in sol maggiore n. 478 in sol maggiore n. 479 in sol maggiore n. 480 in sol maggiore n. 481 in sol maggiore n. 482 in sol maggiore n. 483 in sol maggiore n. 484 in sol maggiore n. 485 in sol maggiore n. 486 in sol maggiore n. 487 in sol maggiore n. 488 in sol maggiore n. 489 in sol maggiore n. 490 in sol maggiore n. 491 in sol maggiore n. 492 in sol maggiore n. 493 in sol maggiore n. 494 in sol maggiore n. 495 in sol maggiore n. 496 in sol maggiore n. 497 in sol maggiore n. 498 in sol maggiore n. 499 in sol maggiore n. 500 in sol maggiore n. 501 in sol maggiore n. 502 in sol maggiore n. 503 in sol maggiore n. 504 in sol maggiore n. 505 in sol maggiore n. 506 in sol maggiore n. 507 in sol maggiore n. 508 in sol maggiore n. 509 in sol maggiore n. 510 in sol maggiore n. 511 in sol maggiore n. 512 in sol maggiore n. 513 in sol maggiore n. 514 in sol maggiore n. 515 in sol maggiore n. 516 in sol maggiore n. 517 in sol maggiore n. 518 in sol maggiore n. 519 in sol maggiore n. 520 in sol maggiore n. 521 in sol maggiore n. 522 in sol maggiore n. 523 in sol maggiore n. 524 in sol maggiore n. 525 in sol maggiore n. 526 in sol maggiore n. 527 in sol maggiore n. 528 in sol maggiore n. 529 in sol maggiore n. 530 in sol maggiore n. 531 in sol maggiore n. 532 in sol maggiore n. 533 in sol maggiore n. 534 in sol maggiore n. 535 in sol maggiore n. 536 in sol maggiore n. 537 in sol maggiore n. 538 in sol maggiore n. 539 in sol maggiore n. 540 in sol maggiore n. 541 in sol maggiore n. 542 in sol maggiore n. 543 in sol maggiore n. 544 in sol maggiore n. 545 in sol maggiore n. 546 in sol maggiore n. 547 in sol maggiore n. 548 in sol maggiore n. 549 in sol maggiore n. 550 in sol maggiore n. 551 in sol maggiore n. 552 in sol maggiore n. 553 in sol maggiore n. 554 in sol maggiore n. 555 in sol maggiore n. 556 in sol maggiore n. 557 in sol maggiore n. 558 in sol maggiore n. 559 in sol maggiore n. 560 in sol maggiore n. 561 in sol maggiore n. 562 in sol maggiore n. 563 in sol maggiore n. 564 in sol maggiore n. 565 in sol maggiore n. 566 in sol maggiore n. 567 in sol maggiore n. 568 in sol maggiore n. 569 in sol maggiore n. 570 in sol maggiore n. 571 in sol maggiore n. 572 in sol maggiore n. 573 in sol maggiore n. 574 in sol maggiore n. 575 in sol maggiore n. 576 in sol maggiore n. 577 in sol maggiore n. 578 in sol maggiore n. 579 in sol maggiore n. 580 in sol maggiore n. 581 in sol maggiore n. 582 in sol maggiore n. 583 in sol maggiore n. 584 in sol maggiore n. 585 in sol maggiore n. 586 in sol maggiore n. 587 in sol maggiore n. 588 in sol maggiore n. 589 in sol maggiore n. 590 in sol maggiore n. 591 in sol maggiore n. 592 in sol maggiore n. 593 in sol maggiore n. 594 in sol maggiore n. 595 in sol maggiore n. 596 in sol maggiore n. 597 in sol maggiore n. 598 in sol maggiore n. 599 in sol maggiore n. 600 in sol maggiore n. 601 in sol maggiore n. 602 in sol maggiore n. 603 in sol maggiore n. 604 in sol maggiore n. 605 in sol maggiore n. 606 in sol maggiore n. 607 in sol maggiore n. 608 in sol maggiore n. 609 in sol maggiore n. 610 in sol maggiore n. 611 in sol maggiore n. 612 in sol maggiore n. 613 in sol maggiore n. 614 in sol maggiore n. 615 in sol maggiore n. 616 in sol maggiore n. 617 in sol maggiore n. 618 in sol maggiore n. 619 in sol maggiore n. 620 in sol maggiore n. 621 in sol maggiore n. 622 in sol maggiore n. 623 in sol maggiore n. 624 in sol maggiore n. 625 in sol maggiore n. 626 in sol maggiore n. 627 in sol maggiore n. 628 in sol maggiore n. 629 in sol maggiore n. 630 in sol maggiore n. 631 in sol maggiore n. 632 in sol maggiore n. 633 in sol maggiore n. 634 in sol maggiore n. 635 in sol maggiore n. 636 in sol maggiore n. 637 in sol maggiore n. 638 in sol maggiore n. 639 in sol maggiore n. 640 in sol maggiore n. 641 in sol maggiore n. 642 in sol maggiore n. 643 in sol maggiore n. 644 in sol maggiore n. 645 in sol maggiore n. 646 in sol maggiore n. 647 in sol maggiore n. 648 in sol maggiore n. 649 in sol maggiore n. 650 in sol maggiore n. 651 in sol maggiore n. 652 in sol maggiore n. 653 in sol maggiore n. 654 in sol maggiore n. 655 in sol maggiore n. 656 in sol maggiore n. 657 in sol maggiore n. 658 in sol maggiore n. 659 in sol maggiore n. 660 in sol maggiore n. 661 in sol maggiore n. 662 in sol maggiore n. 663 in sol maggiore n. 664 in sol maggiore n. 665 in sol maggiore n. 666 in sol maggiore n. 667 in sol maggiore n. 668 in sol maggiore n. 669 in sol maggiore n. 670 in sol maggiore n. 671 in sol maggiore n. 672 in sol maggiore n. 673 in sol maggiore n. 674 in sol maggiore n. 675 in sol maggiore n. 676 in sol maggiore n. 677 in sol maggiore n. 678 in sol maggiore n. 679 in sol maggiore n. 680 in sol maggiore n. 681 in sol maggiore n. 682 in sol maggiore n. 683 in sol maggiore n. 684 in sol maggiore n. 685 in sol maggiore n. 686 in sol maggiore n. 687 in sol maggiore n. 688 in sol maggiore n. 689 in sol maggiore n. 690 in sol maggiore n. 691 in sol maggiore n. 692 in sol maggiore n. 693 in sol maggiore n. 694 in sol maggiore n. 695 in sol maggiore n. 696 in sol maggiore n. 697 in sol maggiore n. 698 in sol maggiore n. 699 in sol maggiore n. 700 in sol maggiore n. 701 in sol maggiore n. 702 in sol maggiore n. 703 in sol maggiore n. 704 in sol maggiore n. 705 in sol maggiore n. 706 in sol maggiore n. 707 in sol maggiore n. 708 in sol maggiore n. 709 in sol maggiore n. 710 in sol maggiore n. 711 in sol maggiore n. 712 in sol maggiore n. 713 in sol maggiore n. 714 in sol maggiore n. 715 in sol maggiore n. 716 in sol maggiore n. 717 in sol maggiore n. 718 in sol maggiore n. 719 in sol maggiore n. 720 in sol maggiore n. 721 in sol maggiore n. 722 in sol maggiore n. 723 in sol maggiore n. 724 in sol maggiore n. 725 in sol maggiore n. 726 in sol maggiore n. 727 in sol maggiore n. 728 in sol maggiore n. 729 in sol maggiore n. 730 in sol maggiore n. 731 in sol maggiore n. 732 in sol maggiore n. 733 in sol maggiore n. 734 in sol maggiore n. 735 in sol maggiore n. 736 in sol maggiore n. 737 in sol maggiore n. 738 in sol maggiore n. 739 in sol maggiore n. 740 in sol maggiore n. 741 in sol maggiore n. 742 in sol maggiore n. 743 in sol maggiore n. 744 in sol maggiore n. 745 in sol maggiore n. 746 in sol maggiore n. 747 in sol maggiore n. 748 in sol maggiore n. 749 in sol maggiore n. 750 in sol maggiore n. 751 in sol maggiore n. 752 in sol maggiore n. 753 in sol maggiore n. 754 in sol maggiore n. 755 in sol maggiore n. 756 in sol maggiore n. 757 in sol maggiore n. 758 in sol maggiore n. 759 in sol maggiore n. 760 in sol maggiore n. 761 in sol maggiore n. 762 in sol maggiore n. 763 in sol maggiore n. 764 in sol maggiore n. 765 in sol maggiore n. 766 in sol maggiore n. 767 in sol maggiore n. 768 in sol maggiore n. 769 in sol maggiore n. 770 in sol maggiore n. 771 in sol maggiore n. 772 in sol maggiore n. 773 in sol maggiore n. 774 in sol maggiore n. 775 in sol maggiore n. 776 in sol maggiore n. 777 in sol maggiore n. 778 in sol maggiore n. 779 in sol maggiore n. 780 in sol maggiore n. 781 in sol maggiore n. 782 in sol maggiore n. 783 in sol maggiore n. 784 in sol maggiore n. 785 in sol maggiore n. 786 in sol maggiore n. 787 in sol maggiore n. 788 in sol maggiore n. 789 in sol maggiore n. 790 in sol maggiore n. 791 in sol maggiore n. 792 in sol maggiore n. 793 in sol maggiore n. 794 in sol maggiore n. 795 in sol maggiore n. 796 in sol maggiore n. 797 in sol maggiore n. 798 in sol maggiore n. 799 in sol maggiore n. 800 in sol maggiore n. 801 in sol maggiore n. 802 in sol maggiore n. 803 in sol maggiore n. 804 in sol maggiore n. 805 in sol maggiore n. 806 in sol maggiore n. 807 in sol maggiore n. 808 in sol maggiore n. 809 in sol maggiore n. 810 in sol maggiore n. 811 in sol maggiore n. 812 in sol maggiore n. 813 in sol maggiore n. 814 in sol maggiore n. 815 in sol maggiore n. 816 in sol maggiore n. 817 in sol maggiore n. 818 in sol maggiore n. 819 in sol maggiore n. 820 in sol maggiore n. 821 in sol maggiore n. 822 in sol maggiore n. 823 in sol maggiore n. 824 in sol maggiore n. 825 in sol maggiore n. 826 in sol maggiore n. 827 in sol maggiore n. 828 in sol maggiore n. 829 in sol maggiore n. 830 in sol maggiore n. 831 in sol maggiore n. 832 in sol maggiore n. 833 in sol maggiore



Questa sera in T.V.  
Doria presenta  
i suoi famosi  
biscotti della nonna  
i suoi inconfondibili  
Bucaneve Doria  
e i nuovi Wafers Doria  
a 2 sole calde  
e tanta crema in più



Il biscotto  
che ha qualcosa di più

**AMEDEO NAZZARI**



sul  
2° canale  
alle 21.10 in  
INTERMEZZO  
vi ricorda

Studio Battistella

"bagnoschiuma"

*Pino Silvestre Vidal*  
moderno bagno balsamica che  
...lava via anche la stanchezza  
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita  
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di basco  
della inconfondibile

COLONIA

*Pino Silvestre Vidal*

**TV**

**GIOVEDÌ**

**NAZIONALE**

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8.30-8.55 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Donvina Magagnoli  
9.20-9.45 Applic. Tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
10.10-10.35 Geografia  
Prof. Maria Bonzano Strona  
11.00-11.25 Italiano  
Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:

8.55-9.20 Geografia  
Prof. Maria Bonzano Strona  
9.45-10.10 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Donvina Magagnoli  
10.35-11.00 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
11.25-11.50 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
12.15-12.35 Educ. Fisico (f. e m.)  
Prof. Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11.50-12.15 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
12.35-13.00 Latino  
Prof. Lamberto Valli  
13.00-13.25 Matematica  
Prof. Liliana Artusi Chini  
13.25-13.50 Geografia  
Prof. Claudio Degasperis  
13.50-14.15 Applic. Tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14.15-14.40 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Ivolda Vollaro

#### 17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

#### 17.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Alghida - Salvem - Società del Plasmon - Te Star)

### La TV dei ragazzi

#### 17.45 L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone  
Presenta Rosanna Vaudetti  
Regia di Elisa Quattrocchi

### Ritorno a casa

18.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

2° corso di istruzione popolare  
Insegnante Ilio Guerranti

#### GONG

(Miky - Prodotti Giovenzana)

19.15 QUATTROSTAGIONI  
Settimanale del produttore agricolo e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco  
Realizzazione di Siro Marchellini

(In questo numero verrà fatto un bilancio delle nuove esperienze in agricoltura e sarà affrontato il problema del consumo del pane)

### Ribalta accesa

#### 19.50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Birra Splügen Bräu - Kodak Instamatic - Signal - Ragù Manzotti - Brandy Stock 84 - Persil 3)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

#### ARCOBALENO

(Supersensitica Grey - Saponetta Lanza Oro - Doria Biscotti - Rabarbaro Zucca - Cadonett - Ohio Sasso)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Alghida - (2) Gorzanti Editore - (3) Kraft - (4) Lavatrici Philco - (5) Tonal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Film-Iris - 4) Delta Film - 5) Film-Iris

#### 21 — Johnny Dorelli in

#### JOHNNY SERA

con Paola Borboni e Margaret Lee

Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi  
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi  
Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di José Viñas  
Regia di Eros Macchi

#### 22 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
Dibattito tra il PSDI e il PSIUP

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Franco Pisano, noto come autore della «Ballata della tromba», dirige l'orchestra di «Johnny sera»

### JOHNNY SERA:

nazionale: ore 21

Le cose, per Dorelli, vanno a meraviglia. Quest'edizione del suo «show» rispetto alle passate, lui la trova assai più divertente. In primo luogo, adesso, ha una buona dose d'esperienza in più: si muove nello studio come se si trovasse nel salotto di casa sua e s'è rinfanciato anche nell'arte della recitazione. E' di qui che Dorelli trae le maggiori soddisfazioni: quella che lo diverte maggiormente è la scenetta in cui, col nome di Dorellik, fa la parodia dell'eroe dei fumetti che non conosce ostacoli: il superuomo per eccellenza.

Poi, c'è Margaret Lee. Non capita spesso di avere una «partner» simile. Una scoperta, in un certo senso: non è detto che un'attrice abituata a recitare per lo schermo, funzioni altrettanto bene in uno spettacolo leggero dove il copione ha un'importanza secondaria. Contano qui altre cose: il personaggio deve sprigionare simpatia, saper far ridere e riuscire bene in mille cose: ballare, cantare e via di seguito. La Lee riesce in tutto questo. La sua sola preoccupazione è la pronuncia. Parla l'italiano in modo stentato e a volte goffo; ma anche questo, opportunamente dosato, può essere un elemento divertente.

### JOHN ADAMS:



David Mc Callum è il protagonista del telefilm

### CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

La sicurezza della strada è uno dei problemi che Cordialmente ha toccato più volte, sulla base delle lettere ricevute. Altre continuano ad arrivare alla redazione, che sviluppano l'argomento o aggiungono nuovi elementi. Un padre è incerto se soddisfare la richiesta del figlio diciottenne che, appena ottenuta la patente, vorrebbe in regalo un veloce spider. Molti inviano lettere per la-

## LA SECONDA PUNTATA



Johnny Dorelli insieme con la giovane attrice inglese Margaret Lee in una scenetta del varietà « Johnny sera »

## IL MASSACRO DI BOSTON

secondo: ore 22

Nell'anno 1770 a Boston fu imposta per la prima volta una guarnigione britannica. Gli inglesi intendevano costringere con la forza gli americani all'osservanza delle leggi britanniche sulla dogana. Ma l'occupazione non fece che infiammare maggiormente gli animi già arroventati dallo spirito di indipendenza che aleggiava sulle Colonie americane di Sua Maestà britannica. Già si erano formate numerose associazioni patriottiche, tra cui quella dei « figli della libertà », di cui faceva parte lo stesso John Adams, stimato avvocato di Boston. La tensione tra i bostoniani e le truppe britanniche giunse al culmine quando il 5 marzo fu affisso ai muri un proclama con cui gli inglesi minacciavano di stroncare l'opposizione con qualsiasi mezzo. Quella notte, la scintilla che provocò il massacro, fu lo scontro tra otto soldati della guarnigione inglese, e una folla di bostoniani scalmanati. Fra i cittadini ci fu qualche morto e gli otto soldati vennero incarcerati, accusati di omicidio correndo il rischio di finire sulla forca. Ma fu lo stesso John Adams, del quale il telefilm di questa sera narra la storia, ad assumersela la difesa, rendendosi conto di come, per amore della giustizia, bisognasse distinguere dove cominciavano le colpe dei soldati e dove quelle dei bostoniani che, in realtà, avevano gravemente provocato la stessa guarnigione. La via del coraggio, questa sera, rievoca quel processo. John Adams difese vittoriosamente gli otto soldati. Rischiò l'impopolarità, ma alla distanza vennero riconosciute le sue doti. Per questo fu eletto poi alla Corte suprema, divenne uno dei grandi uomini politici americani, firmò la dichiarazione di indipendenza e fu il secondo Presidente degli Stati Uniti d'America.

## LA SICUREZZA DELLE STRADE

mentarsi della facilità con la quale si concede la patente. La loro domanda è questa: « Sono sufficienti le otto-dodici ore di scuola guida a garantire la preparazione dei neo-piloti, quando le vetture aumentano continuamente di cilindrata e di potenza? »

Il dottor Mincarelli, medico psicologo del Ministero dei Trasporti, ha presentato uno studio ad un recente convegno, dal quale risulterebbe una maggiore incidenza delle categorie di età più giovani negli

incidenti stradali dovuti ad eccesso di velocità e a sorpassi azzardati. L'Automobile Club sta effettuando esperimenti con « simulatori di guida » elettronici che possono registrare l'abilità — o i difetti — dei guidatori. In alcuni Paesi, esistono proposte di legge per istituire patenti differenziate secondo la potenza delle autovetture e l'iniziativa verrà anche avanzata al Parlamento italiano. Ecco alcuni argomenti del servizio che Luciano Ricci prepara per Cordialmente.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21,10 INTERMEZZO**  
(Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma - Lorotrici Triplex - Helene Curtis)

**21,15 CORDIALMENTE**  
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini  
Presenta Enza Sampò  
Realizzazione di Salvatore Nocita

### 22 — LA VIA DEL CORAGGIO

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy « Ritratti del coraggio » (« Profiles in courage » - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla « Edizioni del Borghese »  
Presentazione di Ruggero Orlando

**JOHN ADAMS**  
Il massacro di Boston  
Regia di Robert Stevens  
Distr.: N.B.C.  
Int.: David Mc Callum, Anohw Prine, Torin Thatcher, Gene Lyons

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

**20,10 Funkstreife Isar 12**  
Der Unentbehrliche  
Regie: Michael Braun  
Prod.: BAVARIA-TV  
Programm

**20,30 Konzert mit dem Duo Aldo und Augusto**  
Ferraresi, Violine und Klavier

★

### programmi svizzeri

17. FÜR UNSERE JINGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler.

19.15. INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19.20. TV-SPOT

19.25. CRONACA DIRETTA DI UN AVVOCATO D'ATTUALITÀ. 1° tempo.

20.15. TELEGIORNALE - TV-SPOT

20.30. CRONACA DIRETTA DI UN AVVOCATO D'ATTUALITÀ. 2° tempo.

21.15. LA GRANDE SETTE. Telesfilm in versione italiana della serie « Aventure nel mar del Sud » interpretato da Gardner Mc Kay

22. OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Gryzko Masconi

22.50. INFORMAZIONE NOTTE. Film nottile e 2° edizione del Telegiornale.



“prodotti a base di camomilla ne ho tanti, ma se vuole la camomilla, la vera camomilla tutta calma, le dò Montania”.

- Montania è pura camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto zuccherato.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatta di sali flocculi... la parte più preziosa.

Basta un sorsò, la sentite subita la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante



## 5 maggio GIOVEDÌ

## SECONDO

### NAZIONALE

- 6.30 Bollettino per i naviganti**  
**6.35** Corao di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino Al termine:  
*(Motta)*  
**Accade una mattina l'ari al Parlamento**  
**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Bollettino meteorologico  
**8.30** (Polmotto)  
*"Il nostro buon giorno"*  
**8.45** (Inserzioni)  
**Interradio**  
**9.05** La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: A Colonia la Fiera del bambino  
**9.10** Fogli d'album  
*Faganini: Variazioni su «Dal tuo stellato soglio», dal Mosè di Rossini (Yehudi Menuhin, cl.; Ferguson Webster, pf.); Chopin: Barcarola in fa diesta maggiore op. 60 (pf. Wilhelm Kempff); Fauré: Une chaise en sa tour (op. Nicanor Zabaleta)*  
**9.35** L'Avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino  
**9.45** (Pavesi Biscottini di Novara Sp.A.)  
**Canzoni, canzoni**  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Novo Liebig)  
**Antologia operistica**  
*Offenbach: I racconti di Hoffman; Intermezzo e Valzer; Gounod: Faust: La notte di Walpurga*  
**10.30** L'Antenna  
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Maria Vani Regia di Ugo Amedeo  
**11** (Sopone Luz)  
**Cronaca minima**  
**11.10** Musicisti italiani del secolo scorso: Gian Francesco Molipiero (VI)  
*Rispetti e Strambotti, quartetto n. 1 per archi (Quartetto Bullard; Robert Mann e Robert Koff, vi.; Raphael Hilver, vcl.; Pierre Penasou, vc.); Dialoghi: n. 1 di Manuel de Falla, per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Dialoghi: n. 6 per clavicembalo a orchestra (sol. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Silvio Veratti)*  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Manetti & Roberts)  
 Gli amici della 12  
**12.20** Arlecchino  
*Negli interv. com. commerciali*  
**12.50** Zig-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.18** Punto a virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** (Spar Italiana)  
**APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**  
**13.55-14** Giorno per giorno  
**14.15** Trasmissioni regionali  
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta)  
**15** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali  
**15.15** Taccuino musicale  
 Rassegna del concerti, opere e balletti con la partecipazione del critico Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo  
**15.30** (Ponit Cetro S.p.A.)  
 I nostri successi  
**15.45** Quadrante economico  
**16** Mondo per i ragazzi  
 Il mondo meraviglioso della musica: Giocommi Sebastiano Bach, a cura di Rosa Claudia Storti  
 Regia di Lorenzo Ferrero  
**16.30** Il topo in discoteca  
 a cura di Domenico De Paoli  
**17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Cantanti del mio paese  
 Un programma musicale a cura di Cesare Gigli  
**18** La comunità umana  
**18.10** Musica da camera di Fernz List  
 Quarta trasmissione  
*Bach-Liszt: Preludio e fuga n. 2 in do maggiore (revisione Felice Boghen) e Rossini-Liszt: da «Le sorires d'Italie»; La regata veneziana; La danza a List: Due polacche (revisione Tagliapietra); n. 1 in do minore - n. 2 in mi maggiore (pf. Giuseppe La Licata)*  
**18.45** Sui nostri mercati  
**18.50** Montale parla di Montale  
 Programma a cura di Sergio Minnisi  
 IV - Le occasioni (1°)  
**19.10** Cronaca dal lavoro italiano  
**19.20** Ganta del nostro tempo  
**19.30** «Motivi in giostra»  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** Il concerto di domani  
**20.30** BUCCIA DI LIMONE  
 Un programma di Enrico Valsusa con Ernesto Calindri ed Enzo Soli  
 Regia di Pino Gilioli  
**21** Concerto dal Duo Gaspar Cassadó e Chiklo Hara Cassadó  
 Couperin: Pièces en concert a) Prélude, b) Sicilienne, c) Laamba, d) Complante, e) Air du diable - Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19; a) Lento - Allegro moderato - b) Allegro scherzando - c) Andante cantabile, d) Allegro mosso  
 (Registraz. effetti. il 13-11-1965 dal Teatro del Giglio in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)  
**21.40** I menastrelli della canzone di Vittorio Djalfrate  
**22** TRIBUNA POLITICA  
 Dibattito fra il PSDI e il PSUP  
**23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- 7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**8** \*Musica del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTINO**  
**8.40** (Palmotto)  
 a) Complesso Les Surfs  
**8.50** (Conformamiana)  
 b) Mario Pezzotta al trombone  
**9** (Olio Topazio)  
 c) Datta Luciano Virgili  
**9.15** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Orchestra diretta da Alfonso D'Artega  
**9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**9.35** (Skip)  
**IL GIORNALE DEL VA-RIETA'**  
 - Questo si questo no  
 - L'angolo piccino  
 - L'arte di vivere  
 - Oggi al microfono  
 - Piccola storia della commedia musicale  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**10.35** (Coca-Cola)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11** - Il mondo di lei  
**11.05** (Miscela Leone)  
 Buonomore in musica  
**11.25** (Sidel)  
 Il brillante  
**11.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**11.35** (Milky)  
 Il moscone  
**11.40** (Mira Lanzo)  
 \*Par sola orchestra  
**12** (Doppio Brodo Star)  
 Itinerario romantico  
**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**12.20-12** Trasmissioni regionali  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per altre zone della Piemonte e della Lombardia  
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (Cera Grey)  
 Su il sipario  
 03' (Cynar)  
 Una donna al giorno  
 10' (Bialelli)  
 Specchio a tre luci  
 20' (Golbani)  
 Zoom  
 25' (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 Media valute  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno  
 55' (Coffè Lavozzo)  
 Buono a sapersi  
**14** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 Listino Borsa di Milano  
**14.45** (Phonocolor)  
 Novità discografica  
**15** UN DISCO PER L'ESTATE  
 Cucchiara: Se vuoi andare, vai - Moggi-Pattini: Affetti d'olmore - Testa-Tolu-Solirilli: Non vorrei poterli bene - Andante-Albini: Tema  
**15.15** Ruota a motori  
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

- 15.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 Rassegna di cantanti lirici:  
 Tenore Gianfranco Mangano e baritone Bruno Swalzer  
 Verdi: I Lombardi: «La mia letizia infondere» - «Clelia»  
 Adriano Lecocœur: «L'Anima ho stanca» - «Puccini: Il Tabarro» «Hal baw ragione» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gennaro D'Angelo)  
 Verdi: 1) Rigoletto: «Parlami» 2) Un ballo in maschera: «Eri tu» - Puccini: Lo Giocanda: «O monumento» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argentò)  
**16** (Henkel Italiano)  
**Rapsodia**  
 - Cantano in italiano  
 - Sempre in italiano  
 - In cerca di novità  
**16.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**16.35** Panorama  
 Settimanale di varietà  
**17.15** Tastiera Internazionale  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radioslotto  
**SERATA D'ONORE**  
 Un atto di Dino Falconi  
 Comparsa di prosa di Firenze della RAI con Annibale Ninchi  
 Ludovico Zabardi  
 Annibale Ninchi  
 Stefano Marchi  
 Massimo De Francovich  
 Novelli  
 Ernesto  
 Checco Rizzone  
 Maria  
 Paola Bocci  
 Regia di Pietro Masserano  
 Tarlico  
**18.25** Sui nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Angelo Bellanca - Storia della Terra. Struttura della Terra (I)  
**18.50** «I vostri preferiti»  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CIAK  
 Rotocalco del cinema, edizione speciale da Cannes per il XX Festival Internazionale del Film  
 a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
**20.30** La clogna di carta  
 Inchiesta di Ettore Corbò  
**21** Le grandi stagioni d'opera  
 Rievocazioni, a cura di Gaspare Manzoni  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** Norma Brun present: Canzoni Indimenticabili  
**22.10** L'angolo del jazz  
 Jazz di oggi  
 - Annette Coleman  
**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

### 3 RETE TRE

- hann Christian Bach: Sinfonia concertata in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra: Allegro - L'andante - Allegretto (Severino Gazzelloni, fl.; Sabato Cantello, ob.; Guido Mozzato, vl.; Giuseppe Seimi, vc.; Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)  
**10.40** Sonate moderna  
 Arthur Honegger: Sonata per viola e pianoforte: Andante, Vivace - Allegretto molto moderato - Allegro non troppo (Lina Lanna, vla.; Piero Guarino, pf.)  
**11** - Pagine da opera di Richard Strauss  
 Il Cossiere della Rosa: a) Introduzione; b) «Di rigori armato» (ten. Rudolf Franck - Orch. Sächsische Staatskapelle di Dresda dir. da Karl Böhm); Elektra: «Wozzeck» (Helm. Klein) (sopr. Cristel Goltz - Orch. di Stato Bavarese dir. da Georg Solti); Intermezzo: I. Intermezzo: Relsefieber und Walzerzene (Orch. di Stato Bavarese dir. da Joseph Keilberth); Artimeno o Nasso: «Es gibt ein Reich» (sopr. Hilde Zadek - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Rudolf Moralt); Solomoni: «Ab Du wollest mich» (Christel Goltz, sopr.; Hetty Pilmacher, sopr.; Wolfgang Schlegel, ten. - Orch. di Stato di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner)  
**11.55** Complessi per pianoforte e archi  
 Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo - Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Arthur Rubinstein, pf.; Henri Templier, vl.; Robert Courte, vcl.; Adolphe Frezin, vc.) - Maurice Ravel: Trio in fa per pianoforte, violino e violoncello: Andante (Asses vii) - Passacaille (Très large) - Final (Animé) (Louis Kentner, pf.; Jeanne Montanin, vl.; Gaspar Cassadó, vc.)  
**12.55** Un'ora con Dimitri Sciotakovic  
 Violoncello n. 2 op. 67 per pianoforte, violino e violoncello: Andante moderato - Allegro non troppo - Largo - Allegretto (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sante Amadori, vc.); Concerto in la minore op. 99 per violino e orchestra: Nocturno - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (sol. David Giatrak - Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)  
**14** - Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filarmonia  
 Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 3 per doppia orchestra (Revia, Eugène Ormandy) - Paul Hindemith: Monomorphosi Sinfonische su temi di Carl Maria von Weber (1943): Allegro - Turandot (Schubert) - L'ultimo - Marcia - Peter Iljic Ciaikovsky: Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore: Allegro brillante - Andante - Viace assai - Allegro maestoso - Sergej Rachmaninov: Donce sinfoniche op. 45: Non allegro - Andante con moto (Tempo di Valzer) - Lento assai, Allegro assai - Igor Stravinsky: L'Uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione, il giardino incantato di Kaschel, L'Uccello di fuoco e sua danza - Danza delle principesse, Danza infernale - Berceuse - Finale (Direttore Eugène Ormandy)  
**16.05** Musica cameristica di Wolfgang Amadeus Mozart  
 Sonata in fa maggiore K. 497 per pianoforte a quattro mani (eseguita su pianoforte mozartiano): Adagio, Allegro di molto - Andante - Allegro (duo pianistico Lily Berger e Fritz Neumeyer); Trio in mi bemolle maggiore K. 498 «Koeletti» Trio per clarinetto, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Rondò (Allegretto) (Alfred Boskovsky, cl.; Willi Boskovsky, vl.; Walter Panhofer, pf.)  
**17** - Università Internazionale  
 La Guglielmo Marconi (da Roma)  
 Luigi Ballerini: Williams  
 Corlio Williams  
**17.10** Giorgio Federico Ghedini  
 Concerto per orchestra: Allegro molto - Molto adagio -



# CE N'È TANTO

## E NE OCCORRE COSÌ POCO

**Oro Cubra**

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

**ORASIV**

Niente di chimico, nient'altro che un prodotto della buona natura. Successo di Orasiv lo super-polvere adesivo per dentiere. Nelle farmacie.

### Come riposare i vostri PIEDI



Questa sera, immergete i piedi in un buon bagno ossigenato ai Saltrati Rodell. Quest'acqua benefica vi darà un immediato sollievo. Gonfiore e stanchezza svaniranno, il morso dei calli si placherà. Per mantenere sempre belli e sani i vostri piedi, fate subito un pediluvio di Saltrati Rodell! **Effetto raddoppiato**, dopo un bagno tonificante ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Essa rende la pelle liscia e morbida, calma le irritazioni e previene lo sgradevole odore della traspirazione. I piedi diventano più resistenti. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

**FOTO-CINE**  
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO

**DI TTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

### Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù: alla essenza castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.

Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

# TV NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA

#### Prima Classe:

- 9.20-9.45 Italiano  
Prof. Fausta Monelli  
10.10-10.35 Matematica  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
11.00-11.25 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
11.50-12.15 Educ. Artistica  
Prof. Franca Bagni  
12.15-12.40 Applic. Tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio

#### Seconda classe:

- 13.05-13.30 Matematica  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
13.50-14.15 Applic. Tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14.15-14.40 Storia  
Prof. Maria Banzano Strona

#### Terza classe:

- 8.30-9.20 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
9.45-10.10 Matematica  
Prof. Lilliana Artusi Chini  
10.35-11.00 Inglese  
Prof. Enrichetta Perotti  
11.25-11.50 Francese  
Prof. Enrica Arcaini  
12.40-13.05 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
13.30-13.50 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni

**16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**  
(Prima parte)

**17.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky)

**17.45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**  
(Secondo parte)

## Ritorno a casa

**18.45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

I° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

#### GONG

(Tide - Cioccolato Nestlé)

**19.15 UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

# VENERDI

**19.35 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA**

Programma a cura di Giordano Repossi

L'anno del sole quieto

I satelliti meteorologici

Illustra l'argomento il Prof. Guglielmo Righini dell'Università di Firenze

## Ribalta accesa

**19.55 TELEGIORNALE SPORT**

#### TIC-TAC

(Caffè Miscela Lavazza - Coidinava - Cucine Fly - Hair spray VO 5 - Cera Johnson - Salumi Citteria)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

**LA GIORNATA PARLAMENTARE**

#### ARCOBALENO

(Sali Andrews - Girni Gastronomia - Aiaz andata blu - Locatelli - Mobil - Prodotti Singer)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30**

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Polaroid - (2) Brodo Lombardi - (3) Società del Plasmon - (4) Linetti Profumi - (5) Frotelli Branc Distillerie

I cartometraggi sono stati realizzati da: 1) Vallat Sabatini - 2) Roberto Gavioli - 3) Brera Film - 4) Vision Film - 5) Studia K

**21**

## FRANCESCO DI ASSISI

Sceneggiatura di Tullio Pinelli e Lilliana Cavani

Consulenza storica di Boris Ulianich

#### Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Francesco Lau Castel  
Pietro Giancarlo Sbragia  
Pica Grazia Marscalchi  
Bernardo Mino Bellei  
Guido Roberto Di Massimo  
Il Vescovo di Assisi  
Erig Domain

#### Il capitano

Marcello Formica

Cattani Giampiera Frondini

Il vecchio eremita

John Karsen

Rufino Gianni Turillazzi

Scenari e costumi di Ezio Frigerio

Musiche di Peppino De Luca

Regia di Lilliana Cavani

**22** — I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

**23**

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## «FRANCESCO

nazionale: ore 21

Prima, un'immagine di Francesco che non tutti conoscono: è un giovane come tanti di Assisi. Appartiene a una famiglia benestante; suo padre, tessitore, ha una solida posizione. Francesco passa le ore con gli amici; si diverte. La vacanza religiosa non l'ha ancora toccato. Ma egli pensa al suo domani. Che fare? si chiede con insistenza. Cerca di scoprire le sue attitudini e aspirazioni, ma non vi riesce. Ecco, la soluzione, forse, è di lavorare col padre, di apprendere il suo mestiere e, un giorno, sostituirlo. Ci prova, Francesco. Ma dopo poco, quel lavoro gli diventa insopportabile e l'abbandona. Allora, tenta il mestiere delle armi: c'è la possibilità di guadagnare bene; i soldati mercenari sono ben pagati. Così, parte al seguito di un cavaliere: ma il suo viaggio dura soltanto due giorni. Arriva fino a Spoleto.

## INCONTRO



Günter Grass che sarà intervistato per «Incontri»

## I DISEGNI

secondo: ore 22.15

La variazione sul tema è un procedimento proprio della musica che viene talora preso a prestito anche da altre tecniche espressive. E' assai di moda oggi nel campo dei disegni umoristici. Si pensi, ad esempio, alle «strips» di una Schulz o di un Hart che sono variazioni continue su pochi temi fissi. Anche Giulio Cingoli, nel creare i piccoli film di disegni animati che compaiono in tutte le quattro puntate di Camera 22 ha scelto lo stesso tema musicale — un motivo scritto da Pino Calvi — e lo stesso soggetto — una serenata suonata da un ragazzino alla sua bella affacciata alla finestra — per elaborare quattro variazioni figurative di un gusto grafico modernissimo. Tecnicamente i disegni animati che Giulio Cingoli inventa e realizza insieme con i suoi

# 6 MAGGIO

## D'ASSISI»: PRIMA PARTE

poi, dialluso, ritorna a casa. Il padre insiste: la sua aspirazione è appunto che il figlio lavori con lui. Francesco, ancora una volta, prova ad assecondarlo. Ennesimo fallimento. Eppure così non può seguitare: la sua vita l'annoia, lo rattrista. Un giorno entra, per caso, nella chiesa di San Damiano, dove c'è un grande Crocifisso con un Cristo che sembra vivo. C'è anche un Vangelo in quella chiesa. Lui si mette a scorrerlo disattento; poi, lo legge e l'attenzione via via aumenta. Dopo, Francesco riflette a lungo. Nasce in lui, perentorio, il desiderio di seguire il comandamento di Gesù: «Lascia tutto e seguimi». Nelle pagine del Vangelo ritrova se stesso e la sua vocazione. «Lascia tutto e seguimi»: continua a pensare a quelle parole. Comincia a vagare. Francesco, ma sempre lì attorno al suo paese, alla sua casa. Ruba dei soldi al padre per far riparare il tetto della chiesa

di Sao Damiano: vi entra l'acqua e il Crocifisso ne soffre. Poi, si veste degli abiti dei contadini. Il padre si appella alla legge del tempo, e cita il figlio, per ribellione e dissipazione. Si celebra il processo. Alla fine il padre lo disereda. Lui gli rende gli abiti che ha addosso e risponde: «D'ora in poi, dirò: Padre mio che sei nei cieli». Tutti parlano ad Assisi dello strano figlio del tessitore. Nessuno sembra capirlo. Soltanto due amici, un giorno, lo raggiungono. Gli dicono: «Vogliamo stare con te; fare la tua stessa vita». Sono Cattani e Bernardo. Francesco è meravigliato: non aveva mai pensato di far dei proseliti. Non risponde subito: va prima a leggere il Vangelo. Poi, li accoglie. Anch'essi donano tutto quel che posseggono per dedicarsi alla predicazione dell'amore, per aiutare i poveri e i bisognosi, per stare con gli umili. Proprio come gli apostoli di Cristo.

## CON GÜNTER GRASS

secondo: ore 21,15

La serie «Incontri» presenta questa sera un servizio su Günter Grass. Il romanziere e commediografo tedesco è tornato di recente alla ribalta a causa delle reazioni suscitate dal suo ultimo lavoro. I plebei provocano la rivolta, nel quale Bertolt Brecht è stato trasformato in personaggio teatrale: una trasformazione che ha ravvivato la polemica già scoppiata dopo il 17 giugno 1953, data della tragica sommossa di Berlino, quando si disse che il grande Brecht, tutto preso dai suoi sogni teatrali, non aveva ritenuto di lasciarsi guadagnare alla causa della rivolta. Perché l'autore di Tombaro di lotto e di Gli anni dei conchi ha scelto quel drammatico episodio per la ripresa della sua attività teatrale interrotta da diversi anni a favore del suo lavoro di romanziere? Il mio

tentativo — ha spiegato Grass — è stato quello di riscuotere la rivolta di Berlino in modo da renderla di nuovo un evento vivo, fresco, che faccia male; il 17 giugno adombra, infatti, un capitolo di una situazione fondamentale della nostra vita quotidiana. Come l'autore dirà nell'intervista, riscuotendo quell'evento egli persegua anche un altro scopo: quello di far cadere le calcificazioni ideologiche. Su questo punto, però, Günter Grass non ha fatto breccia poiché la sua ultima opera è stata attaccata alla destra che da sinistra. Infatti, alla rappresentazione di I plebei preparano la rivolta, definito «dramma tedesco», hanno reagito in maniera pressoché ideologica i giornali comunisti della Germania Est e quelli liberali della Germania Ovest; e del resto, echi di questi giudizi si sono avuti su quasi tutti i giornali del mondo.

## ANIMATI DI «CAMERA 22»

tre collaboratori Giancarlo Carloni, Nicola Falconi e Margherita Saccaro, si distinguono per una loro caratteristica e cioè «contaminazione di disegni, animati, secondo i procedimenti tradizionali dei «cartoons» filmati, e di fotografie, mosse sotto la cinepresa in modo da prendere parte all'azione insieme con i personaggi e gli oggetti disegnati. Questa contaminazione di fotografie e di disegni (che nel campo esclusivamente grafico è stata portata alle estreme conseguenze da Tomi Ungerer) conferisce ai filmati di Cingoli uno stile di gusto moderno e mette maggiormente in evidenza, per contrasto fra il realismo degli elementi fotografici e la stilizzazione dei disegni, la dinamica surrealistica con cui avvengono le numerose trasformazioni delle situazioni e dei personaggi. Queste metamorfosi continue, in cui si sviluppa una fantasia

inventiva vivacissima, sono un carattere costante dei soggetti dei disegni animati da Cingoli. Chi ricorda le trasmissioni de Il signore di mezzo età, de Mio finto e perfino Conosciamoci 1962 in cui comparivano i disegni animati di Cingoli può farsi un'idea di quanto sia enorme e inesauribile il loro repertorio di invenzioni. Il film a disegni animati che compare in ciascuna trasmissione di Camera 22 dura circa novanta secondi, un minuto e mezzo: ma per realizzarlo ci vuole un lavoro continuo di oltre venti giorni da parte dei quattro componenti dello studio di Cingoli. Nella terza puntata si vedrà inoltre il solito «sketch» dei due muratori sfaticati, una nuova avventura di Ernesto Lado modesto, una parodia di Mary Poppins (Imperiosa da Raffaella Pisu) e una favoletta dei pupazzi di Maria Perego.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Motta - Reti Ondaflex - La Castellana - Oro brondy Pilla - Lanzo Bucoto)

#### 21,15

### INCONTRI

a cura di Pio De Berti Gambini

Günter Grass: La Germania, dopo - conversazione a Berlino di Sandro Paternostro e Vanni Ronisvalle

#### 22,15 Raffaele Pisu presenta

### CAMERA 22

con Mario Pisu

Testi di D'Ottavi - Lionello - Vighi

Scene di Enrico Tovagliari Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Pino Calvi

Regia di Gianfranco Bettini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

#### 20,10 Die Kuh

Fernsehkurzspiel von

Heinz Ludwig

Regie: Rainer Ertz

Prod.: BAVARIA-ER

Programm

Es wirken mit: Herbert

Tiede, Harry Hertzsch,

Peter Paul u.a.

#### 20,35 Ganz iela's erklängt

Musik

★

### programmi svizzeri

14 TELESCUOLA: STORIA DI UN LAGO.

Una lezione della prof. Felicina Colombo

15 TELESCUOLA: STORIA DI UN LAGO.

(ripetizione)

16 TELESCUOLA: STORIA DI UN LAGO.

(ripetizione)

14,45 In Memoriam da Roma: l'ONOR-

SU IPFICO INTERNAZIONALE (CHIO)

GRAN PREMIO DELLE NAZIONI. L'epoca

diretta.

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie

brevi del mondo

19,30 Per la serie «Crociera della storia»:

NUOVE VOCI. Un documentario dell'Ufficio

canadese del film

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

19,55 TV-SPOT

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti

della Svizzera italiana a cura del servizio

attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 IL GRANDE RICETTATORE. Te-

letta in versione italiana della serie

«Step al fuorigioco» interpretato da

Roger Moore.

21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri

e curiosità in un rotocalco a carattere

specifico a cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime

notizie e 2ª edizione del Telegiornale.

## ASCOLI PKENO

12-16 MAGGIO 1966



18ª FIERA NAZIONALE  
AVICUNKOLA E DEGLI  
ANIMALI DA PELICCIA

DAMIANI - TALLERZ

## NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCHINO  
più piccola del mondo!  
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO  
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure via contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba. Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Burattina, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo su le prestazioni della calcolatrice non risponderemo a questo dichiarato.

## DISTILLERIE-RAFFINERIE ALCOLE E DISTILLATI DI VINO

COMM. ALFIO FICHERA  
S. VENERINA (CATANIA)

Cercansi rappresentanti per tutte le zone, escluse Sicilia e Calabria, per la vendita di alcole puro e denaturato, anice lattante e bevanda, sambuca bianca ed ai caffè ed altre varietà di liquori.



Specialità assoluta

## BRANDY SICILIANO

DAL COLORE ED AROMA NATURALE

FORNIRE REFERENZE E CURRICULUM



## 6 maggio VENERDI

### IN NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco -

\* Musiche del mattino

Al termine: (Moto)

**Accade una mattina**

**8** Segn. or. - Giorn. radio -

Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA -

Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)

\* Il nostro buongiorno

**8.45** (Chlorodont)

\* Interradio

**9.05** Pierpaolo Luzzatto Fe-  
gici: Come viviamo

**9.10** Fogli d'elbium

Vittorio Lorenzini (Henryk Szere-  
ring, vi.); Charles Reiner, (p.)

\* Albentz: Asturias (chit. La-  
urindo Almeida); Kacal-  
tarian: Donza delle spade (p.  
György Cziffra)

**9.35** Vi parla un medico

Marcello Comel: La psoriasi

**9.45** (Dieterbach)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**10** Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** Antologie operistiche

Donizetti: Don Pasquale; C. Che-  
u, chet, immantinente (bar. E-  
rnesto Badini; Afro Poli-  
Orch. del Teatro alla Scala di  
Milano dir. da Carlo Sabajno)

\* Puccini: Turandot; e Popo-  
lo di Pechino (Renata Te-  
baldi, sopr.; Mario Del Mon-  
aco, ten. - Orch. e Coro del  
l'Accademia di S. Cecilia di-  
retti da Alberto Erede)

**10.30** La Radio per le Scuole

(per il ciclo delle Ele-  
mentari)

Profili di scienziati: Alex-  
sandro Fleming, a cura di  
Benito Liorio

Conti popolari mariani es-  
eguiti dal coro di voci bian-  
che diretto da Renata Cor-  
giglioni

Regia di Alessandro Giup-  
poni

**11** (Sapone Lux)

Cronaca minima

**11.15** (Tona)

Itinerari italiani

**11.30** Melodie e romanze

Cittadini: Quando l'onore na-  
sce (ten. Beniamino Gigli);  
Delibes: Les filles de Cadix  
(sopr. Lily Pons); De Ce-  
saceno: Rondine al nido (ten.  
Giuseppe Di Stefano); Ma-  
sanes: Elegio (ten. Ferruccio  
Tagliavini)

**11.45** (Burro Padipi Quadri-  
foglio)

**IL DISCO PER L'ESTATE**

Tri-Rossi C.A. Stazioni sud

\* Testa-Kramer: Accompania-  
mi a casa; e Jannuzzi-Garri:  
Suummo. Le, p. p. p. De  
Majo-Surace-Zauli: Dimmi bam-  
bina

**12** Segn. or. - Giorn. radio

**12.05** (Prodotti Alimentari

- Arrigotti)

\* Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** Zig-Zag

**12.55** (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Bollettino

per i naviganti

**13.15** (Manetti & Roberts)

Carillon

**13.18** Punto e virgola

Rassegna di successi

**13.30** \* DUE VOCI E UN MI-  
CROFONO

**13.55** 14. Giorni per giorno

**14.15** Trasmissioni regionali

14. \* Gazzettini regionali » per:  
Emilia-Romagna, Campania,  
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 \* Gazzettino regionale »  
per la Basilicata

14.30 Notiziario per gli italiani  
del Mediterraneo (Bari I. Cal-  
tanissetta I)

**15** Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. e della transi-  
bilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del  
teatro presentate da Franco  
Calderoni, Ghigo De Chiara  
ed Emilio Pozzi

**15.30** (Ariston Records S.r.l.)

Relax e 45 giri

**15.45** Quadrante economico

**16** Progr. per i ragazzi

**Marlino e Marlanna**

Adolfini di Bianca Maria  
Mazzolini, Ceschin

Regia di Massimo Scaglione

**16.30** Corriere del disco: mu-  
sica sinfonica a cura di Car-  
lo Marinelli

**17** Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti -

Le opinioni degli altri, ros-  
segna della stampa estera

**17.25** Piccola fantasia musi-  
cale

**17.45** LA FORMA DELLA

**SPADA**

Racconto di Jorge Luis Bor-  
ges

Libero adattamento radio-  
fonico di Amleto Meozzi

Compagnia di prosa di Fi-  
renze della RAI con Vito-  
rio Sanipoli

Il viaggiatore

Renato Commetti

Il Gauchero Livio Lorenzini

La donna Wanda Pasquini

L'uomo Franco Luzzi

Il possidente Gastone Bartolucci

Ingles Vittorio Sanipoli

Lo speaker Corrado De Cristoforo

Moon Virgilio Zerriti

Un soldato Dante Biagioni

Nello Bonora

Regia di Dante Raiteri

**18.30** Musiche di compositori

italiani

Paribeni: L'asimulato del Sas-  
solungo: Leggenda per violon-  
cello e orchestra (vi. Giuseppe  
Magnani - Orch. Sinf. di Mi-  
lano della RAI dir. da Umber-  
to Cattini) \* Peroni: Due liriche  
per orchestra e voce di ba-  
ritono: a) I frati, b) L'ubriaco  
(bar. Glandonico Alunno -  
Orch. Sinf. di Roma della RAI  
dir. da Pietro Argento)

**18.55** Sui nostri mercati

**19** La pietra e la nave

Rassegna degli avvenimenti  
post-conciliari e delle ma-  
nifestazioni giubilari

a cura di Mario Puccinelli

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segn. or. - Giorn. radio -

RadioSport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** Gli eroi del mare

a cura di Mario Franni

III - Piroci e gentiluomini

per l'Armada invincibile

**21** Dall'Auditorium di To-  
rino

Stagione Sinfonica Pubblica  
della Radiotelevisione Ita-  
liana

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da GUNTHER

WAND

con la partecipazione del

pianista **Robert Casadesu**

Beethoven: Sinfonia n. 2 in re  
maggiore op. 36; a) Adagio  
molto, allegro con brio, b)

Larghetto, c) Scherzo, d) Al-  
legro molto \* Webern: Cin-  
que pezzi op. 10 per orche-  
stra: a) Sehr ruhig und zart,

b) Lebhaft und zart bewegt,  
c) Sehr langsam und ausserst  
ruhig, d) Fluessend, kuesserst  
zart, e) Sehr fluessend \* Brahms:

Concerto n. 2 in si bemolle  
maggiore op. 83 per pianoforte  
e orchestra: a) Allegro non troppo,

b) Allegro

passionato, c) Andante, d)  
Allegretto grazioso

Orch. Sinf. di Torino della  
RAI

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Piero Galdi

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

**23** Segn. or. - Oggi al Par-  
lamento - Giorn. radio -

Boll. meteor. - Bollettino  
per i naviganti - I progr. di  
domani - Buonanotte

<



59

# HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al  
televisore per assistere al mio  
**CIRCO-INTERMEZZO**  
sempre occasione per allegria  
con IO ME "CROC"



**CROC CANTI**

NOUGATINE E BISCOTTI

# TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone  
più punti Premi Fedelta

# TV

# SABATO

## NAZIONALE

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA

#### Prima classe:

8,30-8,55 Storia  
Prof. Maria Bonzano Strona  
9,20-9,45 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
10,10-10,35 Inglese  
Prof. Antonio Amato

#### Seconda classe:

11,12,15 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
11,50-12,15 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
12,40-13,05 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
13,25-13,50 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
13,50-14,15 Applic. Tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,35 Educ. Musicale  
Prof. Lydia Fabi Bona

#### Terza classe:

8,55-9,20 Latino  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 Geografia  
Prof. Claudio Degasper  
10,35-11,10 Storia  
Prof. Claudio Degasper  
11,25-11,50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
12,15-12,40 Inglese  
Prof. Enrichetta Perotti  
13,05-13,25 Educ. Musicale  
Prof. Lydia Fabi Bona  
Allestimento televisivo di  
Bianca Lia Brunori

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Edizioni del Lotto

### GIROTONDO

(Te Star - Algida - Salveloz - Società del Plasmon)

### La TV dei ragazzi

### 17,45 CHI SA? CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli  
a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Giuseppe Recchia

### Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I.  
e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO  
TARDI**

2° corso di istruzione po-  
polare

Insegnante Ilio Guerranti

### GONG

(Salamini - Lacca Fleah Lac)

### 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando  
Dossena

### 19,40 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa a  
cura di Padre Umberto  
Vivarelli

### Ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE

#### SPORT

#### TIC-TAC

(Toujours Gola Maggiora -  
Binaca - Idriz - Totocalcio -  
Aiaz ondata blu - De Rica)

#### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita econo-  
mica e sindacale a cura  
di Biagio Agnes, G. A.  
Longo e Mario Pastore

#### ARCOBALENO

(Prodotti Mellin - Maz  
Meyer - Lacca per capelli  
Golf - Pastificio Ghigi - Au-  
toradio Autovox - Rosno  
Antico)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Crackers soda Pavesi  
(2) Lebole tuttoSi (3)  
Olio di semi Oio (4)  
Coca-Cola (5) Lavatrici  
CGE

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Adriatica  
Film - 2) Fotogramma - 3)  
Recta Film - 4) Roberto Ga-  
violi - 5) CVC

### 21

### STUDIO UNO

#### Spettacolo musicale

realizzato da Antonello  
Falqui e Guido Sacerdote  
Testi di Lina Wertmüller  
Orchestra diretta da Bruno  
Canfora

Coreografie di Hermes Pan  
Scene di Cesarini da Sen-  
gallia

Costumi di Folco  
Regia di Antonello Falqui

### 22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato  
ed Emilio Sanna

Laboratorio delle tempe-  
ste

Testo e realizzazione di  
Giordano Repossi

### 23

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## RITA PAVONE

nazionale: ore 21

Il 23 agosto prossimo Rita Pavone diverrà maggiorenne, il traguardo del ventun anni è, generalmente, un traguardo importante, che può cambiare molte cose. Ma per «Fel di carota» non crediamo che si verificherà alcun fatto straordinario: sarà probabilmente un altro compleanno che non muterà di molto la serrata «routine» della sua turbinosa vita. Anche ultimamente, Rita si è sottoposta ad una vera maratona, spostandosi nei luoghi più lontani e diversi. Dall'aeroporto d'arrivo spesso si fa portare direttamente agli studi televisivi o alla sala grima che l'attendono. Ogni tanto ci scappa una vacanza-lampo ad Ariccia; ma è un riposo di ore: eccola infatti che deve scappare per uno spettacolo e poi, via, un altro aereo per andare in Spagna, in Francia e in Inghilterra, quando addirittura non si tratta di attraversare l'Atlantico. Avere un momento per sé e i suoi è diventato per lei un vero problema: interviste, registrazioni, interventi personali, discussioni sui suoi programmi futuri, contratti.

Dopo la sua ultima recente girandola di viaggi, Rita si è finalmente «ancorata» a Roma, per prender parte alla terza serie di Studio Uno. Anco-

## UN GIALLO:



Alfred Hitchcock che presenta da stasera una nuova serie di film del brivido

## RECITAL DI

secondo: ore 21,15

Convertire in suono la comicità fu una delle più congeniali tendenze artistiche di Gioacchino Rossini: il «Mozart italiano» era infatti riuscito, specie deformando ritmicamente le parole del testo, a concepire una nuova maniera di comicità musicale. Così gli arabeschi vocali dell'italiana in Algeri si susseguono non tanto come ampie vocalismi virtuosistici, quanto come vera e propria stilizzazione psicologica



Rita Pavone è la «vedette» del terzo ciclo di «Studio Uno», il varietà in onda alle ore 21

# 7 MAGGIO

## VEDETTE DI «STUDIO UNO»

rata per modo di dire, perché mentre Falqui e Sacerdote la sottopongono alle necessarie e non facili prove affinché il suo inserimento nello spettacolo avvenga nel modo migliore, Rita deve discutere i futuri ingaggi, fra cui una serie di proposte per interpretare dei film. Nonostante le innegabili doti della sua voce, Rita non possiede il dono dell'ubiquità. I film che le sono stati proposti sono nei Paesi più diversi e lontani e dovrà perciò scegliere. Accetterà di partecipare a una produzione americana con

personaggi in carne e ossa e cartoni animati, oppure preferirà lavorare accanto a Fabrizio Capucci qui in Italia, con la prospettiva di passare qualche momento di ozio nella villa di Ariccia? Per ora Rita sa solo che la fama e la notorietà hanno le loro esigenze e in qualche modo bisogna accettarne le responsabilità e la fatica. *Studio Uno* la obbliga finalmente a stare un po' ferma, anche se davanti alle telecamere è sempre scatenata, per cinque settimane. E' già qualche cosa.

### Seconda serie del concorso: 4ª estrazione

Trasmisione dell'11 aprile  
Sorteggio n. 4 del 15 aprile.  
Soluzione:

**BIMBA - TORMENTA.**

Fre tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

- a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA LANCIA FULVIA 2 C:  
Rinato Giennini, Iergo Giambellino 120, Milano.
- b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOCICLOTER VESPA 50:  
Mara Mondini, via Sampoloni 47, Lusa (Novara); Francesco Meni, via 18 Fanclulli 8/6, Genova-Pegli; Nunzi Paganini, via Campodonico 26, Genova-Bol-

zaneto; Antonio Spagnuolo, via Teodorico Macrolo 24, Roma; Angela Bressanello, via Bologna 89, Torino; Graziele Scenu, via Cavour 27, Ozieri (Sassari); Oore Franco, via Geminiani 11, Padova; Angela Schievini, via Maestra 63, Ofanengo (Cremona); Libero Schiaffino, via Provinciale 55/2, Fr. Giglio Porto, Isole del Giglio (Grosseto); Franca Mitoli, via V. Valente 10, Mollette (Bert).

Fre tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000:  
Assunte Romeno, via Teatro 16, Formie (Lettine).

## GLI ULTIMI DIECI MINUTI

secondo: ore 22,30

Un racconto sceneggiato di Alfred Hitchcock, il «mago del brivido». Ecco l'antefatto. Thomas Grindley, assessore ai giardini e alle attività ricreative di una grande città, da qualche tempo, riceve delle lettere con minacce di morte. Interviene la polizia. Incominciano le indagini, ma si brancola nel buio. Nessuno riesce a capire perché Grindley sia stato scelto come bersaglio per queste missive minatorie. Il suo ufficio svolge funzioni tali che difficilmente potrebbero irritare qualcuno fino a questo punto. Si occupa di giardini pubblici, di musei, organizza mostre di pittura e corsi d'arte. Il mittente potrebbe essere soltanto uno squilibrato o un pittore incompreso. Nessun indizio per la polizia, oltre quelle lettere. Non resta che aspettare e sorvegliare l'assessore: forse qualcosa succederà. Non attendono invano i poliziotti. Un giorno si presenta all'ufficio dell'assessore uno strano tipo. La segretaria lo blocca in anticamera e gli chiede lo scopo della visita. L'uomo risponde evasivamente: vuole semplicemente vedere l'assessore per motivi personali. Si chiama Ballington e reca un pacco sotto il braccio. Mentre sta per entrare, i poliziotti lo fermano. Sono convinti di aver messo le mani sui loro uomini. Lo interrogano, ma questi si burla di loro. Aprono il pacco: contiene una sveglia, niente altro. Eppure quell'uomo sospettoso. E' un pittore scontento e deluso: un paranoico secondo lo psichiatra della polizia. Ma deve essere rilasciato: non ci sono prove contro di lui. Così, Ballington se ne torna a casa. La polizia continua a sorvegliarlo. Esce spesso, Ballington, sempre con uno strano pacco sotto il braccio. Va in questo e quel museo. Finché, ecco, abbandona il pacco in un museo. E la polizia ha perduto le sue tracce. Stasera vedremo il seguito.

## RINA GIGLI E PLINIO CLABASSI

dei vari personaggi. Ne avremo una suadente prove ascoltando stasera il basso Plinio Clabassi nel brano «Le femmine d'Italia». In questa melodia, anche se non si nota più le «pantiu galanteria» di Mustafà, vedremo come il bey di Algeri saprà «tenacemente» ammettere che le donne italiane, troppo furbe e smaltiate, non gli si addicono. Plinio Clabassi canterà poi dal Nobucco di Verdi la famosa e commovente preghiera di Zaccaria «Tu sul labbro de' veg-

genti» e *Il sogno di Tosti*. Al soprano Rina Gigli, figlia di Beniamino moglie di Clabassi, sono affidate altre preziose arie: la dolcissima «Flammen perdonami» dalla Lodoletto di Mascagni, la mesta «Addio, o nostro picciol desco» dalla *Manon* di Massenet e l'appassionata «O del mio amato ben» del palermitano Stefano Donaudy (1879-1925). Conclude la trasmissione il celeberrimo duetto «Là ci darem la mano» dal Don Giovanni di Mozart.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21,10 INTERMEZZO**  
(Sbiancante Bioncofà - Prodotti per l'infanzia Lines - Prodotti «La Sovrono» - Lux Sapone - Biscotti Tolmone)

### 21,15 RECITAL LIRICO DI RINA GIGLI E PLINIO CLABASSI

a cura di Gianna Lucchini Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Le femmine d'Italia»; Mascagni: *Lodoletto*; «Flammen perdonami»; Verdi: *Nobucco*; «Tu sul labbro del veggente»; Massenet: *Manon*; «Addio, o nostro picciol desco»; Tosti: *Il sogno*; Donaudy: *Oh del mio amato bene*; Mozart: *Don Giovanni*; «Là ci darem la mano»

Al pianoforte Gianna Lucchini - Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Armando Gatto - Regia di Alberto Gagliardelli

### 22,05 ROMA: Ginnastica Artistica ITALIA-UNGHERIA

### 22,30 Alfred Hitchcock presenta

#### GLI ULTIMI DIECI MINUTI

Racconto sceneggiato - Regia di Alfred Kjellin  
Prod.: M.C.A.  
Int.: Donnelly Rhodes, Lou Jacobi, Lonny Chapman, Neil Adams

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSSENOUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tegasscheu

#### 20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger «Kavaliere»

Regie: Michael Braun  
Prod.: BAVARIA-TV  
Programm  
Es wirken mit: Beppo Brehm, Max Graf, Franziska Liebong u.a.

#### 20,35 Die Dolomiten Bildbericht von Cineatra Amaldi und Giorgio Ponti



#### programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI  
17 LA GIUSTIZIA  
18 UN'ORA PER VOI  
19,25 INFORMAZIONE SERA  
19,30 UN TERRORE D'AVORIO. Telefilm  
19,55 TV-SPOT  
20 TELEGIORNALE  
20,15 TV-SPOT  
20,20 SABATO SPORT  
20,40 TV-SPOT  
20,45 UNA FAMIGLIA SOTTOSOPRA. Lungometraggio in versione italiana  
22,05 Da Legano: INCONTRO DI PALLACANESTRO: FRIULI-ALE-STADIE FRANCAIS. Cronaca differita  
23 IL VANGELO DI DOMANI  
23,10 INFORMAZIONE NOTTE

DA GIGI...  
UN CONSIGLIO  
NOSTRANO  
PASTA GIGI  
MORCIANO!



QUESTA SERA  
APPUNTAMENTO  
IN "ARCOBALENO"

...dal 1870 pasta

**GIGI**

morciano di romagna

Questa sera in Carosello  
olio di semi

**OIO**

Vi invita ad ascoltare  
**BICE VALORI**



quando dico  
olio di semi  
**OIO**  
so quel che dico!

"BICE RACCONTA E DICE."

# RADIO

## 7 maggio

### SABATO

#### 1. NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musica del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
 Accade una mattina  
 leri al Parlamento  
 Leggi e sentenze, a cura di Esul Sella  
**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Bollettino meteorologico  
**8.30** (Palmolive)  
 Il nostro buongiorno  
**8.45** (Invernizzi)  
 Interadio  
**9.05** Ethel Ferrari: Orti, ter. razze e giardini  
**9.10** Pagina di musica  
 Respighi: Fontana di Roma, poema sinfonico; La Fontana di Valle Giulia all'alba - La Fontana del Tritone al mattino - La Fontana di Trevi al meriggio - La Fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglione) \* Mozart: Concerto n. 1 in re maggiore K. 412 per corno e orchestra; a) Allegro b) Adagio (sol. Domenico Cecarossi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Frangola)  
**9.40** Lucia Sollazzo: Il curioso  
**9.45** (Pavesi Biscottini di Noara S.p.A.)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Noo Liebig)  
 Antologia operistica  
**10.30** La Radio per le Scuole  
 Il giro del mondo in cinquanta avventure  
 La vendetta dei Maya, a cura di Giorgio Moser  
 Regia di Massimo Scaglione  
**11** (Sopone Lux)  
 Cronaca minima  
**11.15** Chiara Fontana, un programma di musica folklorica italiana  
**11.45** (Chinamartini)  
 UN DISCO PER L'ESTATE  
 Del Monaco-Polito: Se la vita è così \* Bardotti-Reverberi: Baci con me \* Pantros-Scialoja: Era un ragazzo \* Calliano-Guarnieri: Una lettera di giorno  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Manetti & Roberts)  
 Gli amici dalla 12  
**12.20** Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.50** Zig-Zag  
**12.55** Vecchia Romagna (Buon)  
 Chi vuol esser liato...  
**13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carlon  
**13.15** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** PONTE RADIO, cronaca del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo  
**14.30** Italiana d'oggi  
 Album di canzoni dell'anno

- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e dalla transmissibilità delle strade statali  
**15.15** La ronda della arti  
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni  
**15.30** Giovani direttori  
 CONCERTO SINFONICO  
 diretto da ZOLTAN PESKO  
 Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b \* Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso (quasi andantino), d) Allegro con spirito  
 Orch. Sinf. di Roma della RAI  
**16.30** Orchestra a plettro  
 Senese diretta da Alberto Bocci  
**17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Estrazioni del Lotto  
**17.30** Corriere del disco: musica lirica  
 a cura di Giuseppe Pugliese  
**18** Soralla Radio, trasmissione per gli infermi  
 De San Giovanni Rotondo: Celebrazione del decennale della «Casa Solievo della Sofferenza»  
**18.40** GIALLO QUIZ  
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alegiani  
 Regia di Federico Sanguigni  
**19.10** Il settimanale dell'industria  
**19.30** \* Motivi in giostra  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.55** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
 Segn. or. - Giorn. radio - 20 Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** Orchestra d'archi diretta da Giancarlo Chieramonte  
**21** Dal Teatro Comunale di Firenze  
 Inaugurazione del XXIX Maggio Musicale Fiorentino  
 LUISA MILLER  
 Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano  
 Musica di GIUSEPPE VERDI  
 Il conte Walter Carlo Cava Rodolfo Enzo Tei  
 Federica Gloria Lane  
 Wurm Giorgio Tadeo  
 Miller Corneli McNeil  
 Luisa Helena Sallott  
 Laura Flora Rafonelli  
 Un cantadino Valterio Natati  
 Direttore Nino Sanzogno  
 Orch. a Coro del Maggio Musicale Fiorentino  
 Maestro del Coro Adolfo Fani (Edizione Ricordi)  
 Nagli Intervalli:  
 1) Cronaca e interviste sulla serata  
 Radiocronista Massimo Valentini  
 2) Giornale radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti  
 Al termine:  
 I programmi di domani - Buonanotte

- 8.50** (Conformianco)  
 b) Lenny Dee all'organo elettronico  
**9** (Olio Topazio)  
 c) Canza Adriano Celentano  
**9.15** (Ditto Ruggero Benelli)  
 d) Orchestra diretta da Gianfranco Intra  
**9.30** Sagnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Skip)  
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ  
 — Il primo  
 — Antonio Lubrano  
 — Platano  
 Intervista con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitrè  
 Presenta Andreina Paul  
 Gazzettieri dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Coco-Cola)  
 Le nuove canzoni Italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11** mondo di lei  
**11.05** (Ecco)  
 Buonumora in musica  
**11.25** (Sido)  
 Il brillante  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Miley)  
 Il moscone  
**11.40** (Mira Lanza)  
 \* Per sola orchestra  
**12** (Doppio Brodo Star)  
 L'orchestra alla ribalta  
**12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**12.20** Musica operistica  
**12.45** Passepartout, settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiorini  
 De San Giovanni Rotondo: L'APPUNTAMENTO DELLE 13  
 (Cena Grey)  
 Su il sipario  
**13** (Cynar)  
 Una donna al giorno  
 10 (Condotti Protti)  
 Tre momenti magici  
 20 (Galbani)  
 Zoom  
 25 (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 45 (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50 (Nuovo Tide)  
 Il diaco del giorno  
 55 (Caffè Lazovetz)  
 Buon...  
**14** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Sagn. or. - Giorn. radio  
**14.45** «La Voce del Padrone»  
 Lumbia: Monophone S.p.A.)  
 Angelo musicale  
**15** UN DISCO PER L'ESTATE  
 Pallavicini-Donagò: Sveglia amore \* D'Aquisto-Sforzi: L'aglio e aglio \* Della Giustina-Pinelli: La cotta \* Amendola-Gagliardi: Voglia sapere  
**15.15** (Meazzi)  
 Racantissima in microscopo  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** \* Orchestra diretta da Jackie Glasson e Zeno Vukelich  
 Verdi: Falstaff; Monologo di Ford  
 Pianista Alfredo Cortot:  
 Frédéric Chopin: Polacca in la bemolle maggiore, op. 53  
 Ballata n. 1 in sol minore op. 23  
 Soprano Marcella Pobbe:  
 Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Selva oscura» \* Giacomo Puccini: Turandot: a) «Sì, quando ti ho visto» b) «Tu che di gel sei cinta»  
 Violinista Denes Zsigmond:  
 Karl Ditters von Dittersdorf:  
 Concerto per violino e orchestra d'archi: Allegro vivace - Adagio - Allegro non troppo  
 Coro «Günther Arndt»:  
 Johannes Brahms: Marlène Dietrich: Der Jäger - Ruf zur Maria - Magdalena - Maria Lob  
 Direttore Henry Swoboda:  
 Bedrich Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14  
 Mezzosoprano Fedora Barbieri:  
 Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla Patria» \* Gaetano Donizetti: Don Sebastian: «Terra adorata dei padri miei»  
**16** (Henkel Italiana)  
 \* Rapsodia  
 — Musica e parole d'amore  
 — Le canzoni per i ragazzi  
 — Appuntamento a sorpresa  
 Tra la ora 16 e la ora 16.30  
 Teramo: Arriva del Giro ciclistico d'Abruzzo  
 Radiocronaca di Enrico Ameri  
**18.30** Sagnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** Oggi ho l'humour bianco  
 di Mario Brancaccio con Carlo Romano  
 Regia di Federico Sanguigni  
**18.50** (Corisch S.p.A.)  
 Ribalta di successi  
**17.05** Divertimento per orchestra  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** Estrazioni del Lotto

- 17.40** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)  
 BANDIERA GIALLA  
 Dischi giovanissimi scelti a presentati da Gianni Boncompagni  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** Rassegna degli appetiti  
 a cura di Emilio Pozzi  
**18.50** \* I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario Radiosera  
**19.50** Punto a virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CONCERTO DI MUSICA LEGGERA  
 Un programma di Vincenzo Romano  
 Partecipano la orchestre di David Rose, Franck Pourcel, Enock Light, Golden Gate Strings, Bill Sharange  
 I cantanti Yves Montand, Shirley Bassey; il complesso vocale Cascading Voices; il solista di sassofono tenore Lester Young ed il complesso di Louis Armstrong  
 \* Oscar Peterson  
 — Canzoni senza parole  
 Rival: Quando coltella el sol \* Dylan: Mr. Tambourine man \* Orizmi: Forget damani \* Bacharach: What's new pussycat  
 — I molti volti di una canzone  
 T. J. Iron-H. Arlen: Let's fall in love  
 — Recital  
 Yves Montand all'Etoile di Parigi  
 Castella: Les amis \* Stern: Planter café \* Castella: Soleil d'acier \* Rouzaud: La fleur d'acier  
 La carrosse \* Bret: Voir \* Glanzberg: Mon ménage a moi  
**21** SANDRINA SPRINT  
 Rivista di D'Offavi e Lionello con Sandra Mondaini  
 Regia di Federico Sanguigni  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** Il giornale delle scienze  
**22** Italian East Coast jazz Ensemble  
 Papito Pignatelli, batteria; Leandro \* Gato \* Barbieri, sax; Tenore: Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, trombo; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso  
**22.30-22.40** Sagnale orario - Notizie dal Giornale radio

#### 3 RETE TRE

- 10** — Musica del Settecento  
**10.30** Antologia di interpreti  
 Direttore Kori Münchinger:  
 Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a)  
 Baritone Renato Copecchi:  
 Claudio Monteverdi: Orfeo  
 «Tu sei morta» \* Franz Joseph Haydn: Orfeo ed Euridice: Aria di Creonte \* Giuseppe Verdi: Falstaff: Monologo di Ford  
 Pianista Alfredo Cortot:  
 Frédéric Chopin: Polacca in la bemolle maggiore, op. 53  
 Ballata n. 1 in sol minore op. 23  
 Soprano Marcella Pobbe:  
 Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Selva oscura» \* Giacomo Puccini: Turandot: a) «Sì, quando ti ho visto» b) «Tu che di gel sei cinta»  
 Violinista Denes Zsigmond:  
 Karl Ditters von Dittersdorf:  
 Concerto per violino e orchestra d'archi: Allegro vivace - Adagio - Allegro non troppo  
 Coro «Günther Arndt»:  
 Johannes Brahms: Marlène Dietrich: Der Jäger - Ruf zur Maria - Magdalena - Maria Lob  
 Direttore Henry Swoboda:  
 Bedrich Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14  
 Mezzosoprano Fedora Barbieri:  
 Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla Patria» \* Gaetano Donizetti: Don Sebastian: «Terra adorata dei padri miei»

- Duo pianistico Dorio De Roz-Mouren Jones:  
 Franz Schubert: Fantasia in fa minore op. 10 n. 3  
 Allegro moderato - Largo - Allegro vivace - Allegro molto moderato  
 Direttore Georges Prêtre:  
 Modesto Musorgski: Uno notte sul Monte Calvo  
**12.55** Un'ora con Luigi Boccherini  
 Quintetto in mi minore op. 40 n. 3: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto: Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro: Sinfonia in do maggiore op. 16 n. 3 (dalle sei Sinfonie per Luigi Iofante di Spagna): Allegro ma non troppo - Andante amoroso - Tempo di Minuetto (Trealo, ma non troppo)  
**13.55** Recital del Quintetto Chigliano  
 Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, violini; Dino Acciolla, viola; Lino Filippini, violoncello  
 Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle per pianoforte e archi \* Gian Francesco Malpiero: Quintetto \* Dimitri Sciotakovic: Quintetto op. 4 \* Anton Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81  
**15.45** Sultes  
 Joseph Myslivecek (1737-1781): Suite in la maggiore per archi e basso continuo  
**15.55** Compositori contemporanei  
 Leonard Bernstein: Sinfonia n. 1 «Jeremiah»: Prophecy Profanation - Lamentation, Serenata per violino, orchestra d'archi e percussioni  
 Phaedrus, Pausanias - Aristophanes - Erasmianus - Agathangelos  
**17** Corriere dall'America  
 Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani  
**17.15** Franz Xavier Richter  
 Quintetto in do maggiore op. 5 n. 1: Allegro con brio - Andante poco - Rincorno (Presto)  
**17.30** Corriere alla mano  
 Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzino  
**17.45** Jean Rivier  
 Sinfonia n. 2 in do maggiore per orchestra d'archi: Allegro molto deciso e marcato - Adagio espressivo - Molto vivo e ritmico (Orch. d'archi MGM dir. da Ilier Solotarev)  
**18.05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
 (Replica dal Progr. Nazionale)

#### T TERZO

- 18.30** La Rassegna  
 Cultura jugoslava  
 a cura di Osvaldo Ramova  
**18.45** Marcel Landowsky  
 Concerto per Onde Martenot e orchestra: Andante - Adagio - Allegro (sol. Ginette Martenot - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglione)  
**19** — Orientamenti critici  
 La società anglo-americana in Europa (1870-1920): a cura di Angela Bianchini  
**19.30** \* Concerto di ogni sera  
 Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonata n. 23 in fa maggiore: Allegro (1778-1780); Presto (p. Robert Riefing) \* Anton Dvorak (1841-1904): Quintetto in do maggiore op. 61: Allegro - Poco adagio e molto cantabile - Scherzo - Valse - Quartetto: Julliard: Robert Mann, Ildore Coban, v.l.; Raphael Hilmyer, v.l.a.; Claus Adam, v.c.; Alexander Schjelderup, v.c.; Sonata in la maggiore op. 66: Lento - Allegro adagio (p. Pietro Scarpini)  
**20.30** Rivista delle riviste  
**20.40** Albert Roussel  
 Bacchus et Ariadne, Suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Jan Krenz)  
**21** — Il Giornale del Terzo  
**21.20** Piccola antologia poetica  
 Piero Jahier  
 a cura di Elio Pagliarani  
 Seconda trasmissione

#### 6 SECONDO

- 7.30** Banvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**8** — Musica del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Complesso Los Caribes











**DEKA** LA REGINA DELLE BILANCE



PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA  
**AUTOMATICA**



3 MODELLI  
da L. 2.250

produzione DEKA TILL  
ALMESE (Torino)

## SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (*normale o special for coiffeur*). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano.  
Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

## qui i ragazzi

a cura di  
**Rosanna Manca**

### RASCEL OSPITE DI «L'AMICO LIBRO»

tv, giovedì 5 maggio

**R**enato Rascel prende parte alla puntata di questa settimana dell'«Amico libro» per parlare, nella rubrica *Un libro dell'infanzia di ieri*, della sua vita di quand'era ragazzo, della sua carriera di autore di storie per i giovani e dei suoi racconti. Il popolare comico presenterà ai giovani telespettatori il libro illustrato da Ennio Di Maio, *Renatino non vola la domenica*.

Ed eccovi ora i titoli di altri volumi che saranno presentati nel corso della trasmissione: *Cento favole di animali* (Ed. Bompiani); *Mario e la volpe* (Ed. Riuniti); una raccolta di favole moderne: *Il Ka levala* di Elena Primicerio (Ed. Bemporad Marzocco). Nella rubrica *Racconti per i ragazzi* di oggi vengono segnalate alcune storie spiritose, adatte ai giovani delle scuole medie, in un libro che s'intitola: *Il tranviere impazzito*, di Marina Garre (Ed. Bompiani). Segue la presentazione di un famoso romanziere: Cervantes, il grande scrittore spagnolo autore del *Don Chisciotte*. Di lui si parla nel libro: *L'ultimo cavaliere* di

Renata Gelardini (Ed. Paravia).

Ai più grandicelli sono dedicati i seguenti volumi: *La prima età dell'uomo* di Antonio Maria Radmilli (Ed. Sansoni); *Attacco alla Russia* di Mario Francini (Ed. Vallecchi); *Per la pace e la libertà* di Kurt Kuberz (Ed. La Scuola) che narra la storia di tre grandi Presidenti degli Stati Uniti e precisamente: Washington, Lincoln, Kennedy.

Il personaggio che verrà trattato oggi è Alice, la protago-

nista della storia narrata in *Alice nello specchio*, dello scrittore inglese Lewis Carroll. E, per finire, nella *Giostra dei libri* vengono segnalati: *Il bimbo magico* di Anna Maria Baccanelli (Ed. Cappelli); *Chiama di papavero* di Domenico Volpi (Ed. La Scuola); *Il bosco* (Ed. La Sorgente); *Cieli e foreste* (Ed. Bemporad Marzocco); *Meraviglie delle roccie* di Terry White (Ed. Fratelli Fabbri); *Da Venezia alle Dolomiti* (Ed. Barbera).

### L'ETERNA AVVENTURA

radio, lunedì 2 maggio

**C**irca mille anni fa, nei dintorni di Pechino, viveva un piccolo fabbro di nome Pi-Shing, il quale, un bel giorno, ebbe l'idea di migliorare il rudimentale sistema di stampa che per primi gli Asiriani avevano adottato. «Perché incidere i caratteri su legno e poi stamparli uno per uno?», disse. «Basterebbe farli di creta, indurita a caldo e quindi fissarli insieme in un'unica ta-

vola mediante uno strato di resina, in modo da farne un solo blocco...». Tutti risero a quelle parole, ma lui, serio e ostinato, cominciò il suo lavoro. «Non è dignitoso, padrone», gli disse il suo servo quando lo vide intento a comporre e ricomporre. «E' un gioco da ragazzi», lo ammonì il padre. «E' pazzo», dissero i vicini con un'ombra di compassione.

Ma Pi-Shing continuò e quel gioco da ragazzi, dove un giorno essere considerato come una delle invenzioni più importanti nel campo della stampa, quella dei caratteri mobili. Per introdurre i vari episodi di questa loro cavalcata lungo le tappe del progresso umano, le attrici hanno tratto lo spunto da uno spettacolo che venne rappresentato a Milano per la prima volta nel 1881. Tale spettacolo, intitolato *Ballo Excelsior*, celebrava il lavoro umano, la vittoria di uomini che, con coraggio e ardimento, riuscirono a toccare mete inesperte.

Le musiche del Ballo Excelsior saranno eseguite da un vecchio pianista un po' romantico che le accenderà sul pianoforte per il nipotino. Le domande del bambino al nonno e le risposte di lui serviranno come «punto alle anatre» per racconciare l'eterna avventura umana: l'avventura del progresso e della civiltà.



Renato Rascel intervistato dalla presentatrice Rosanna Vaudetti per «L'amico libro». Parlerà di un suo racconto per i ragazzi: «Renatino non vola la domenica»

### Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 1° maggio

«IL CLUB DI TOPOLO» - Nuova impresa del fantomatico Zorro, una lezione del prof. Mcraviglia, un documentario, e un cartone animato con Topolino e Paperino: ecco il programma di oggi.

Radio, lunedì 2 maggio

«L'ETERNA AVVENTURA» - Trasmissione settimanale di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccari (vedi articoli).

TV, lunedì 2 maggio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: METEOROLOGIA E FOTOGRAFIA SPAZIALE» - In questa puntata: l'impiego della foto spaziale e le formidabili possibilità dei satelliti meteorologici.

TV, martedì 3 maggio

«LA SQUADRA DI GIUFFA» - Racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo. Questa volta Giuffa riceve a larsi gioco del Cavalier Tamburi, evitato da tutti perché troppo noioso, e ad indurlo a versare una somma in favore dei giocatori di calcio di Burlandotta.

TV, mercoledì 4 maggio

«PICCOLE STORIE: IL PICCOLO FIORE AZZURRO» - Lucciolina racconta la leggenda di un fiorellino: un angelo ha staccato cinque pezzetti di cielo che, messi insieme, hanno composto la corolla del fiore. Il fiore non ha un nome, l'angelo lo battezzerà «Non ti scordar di me».

TV, giovedì 5 maggio

«L'AMICO LIBRO» (vedi articolo).

TV, sabato 7 maggio

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gioco televisivo a premi.



**DITELO VOI** Elsa Ghiberti presentatrice di «Ditele voi». In ogni puntata del programma, Angelo Lombardi propone agli spettatori un quiz: individuare cioè un animale del quale egli fornisce alcune caratteristiche. I ragazzi che intendono concorrere al gioco scrivano a: «Ditele voi» - Casella Postale 400 Torino. La trasmissione va in onda mercoledì 4 maggio

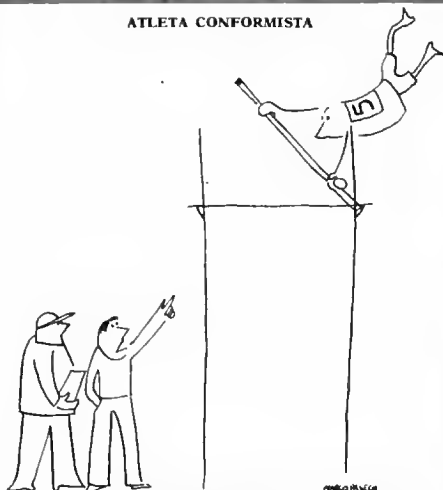
# in poltrona

ALL'ESTERO



— Te lo avevo detto che non conoscevi il francese.

ATLETA CONFORMISTA



— Salta con mezz'asta perché è in tutto!

L'UOMO GIUSTO AL POSTO GIUSTO



— E' il nuovo professore di latino.

## il vostro giudizio è il più severo....



### guardatela bene, è robusta!

È costruita con ottimi materiali e con particolare esperienza. STICE NOVISSIMA è la lavatrice che garantisce la resistenza di tutti i dispositivi. Guardatela bene, è come voi volete: robusta, fatta per non guastarsi.

# STICE

## novissima®

L. 126.000 + IGE + DAZIO

La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; automatismo completo - facilità d'uso - varietà di programmi - potere lavante - capacità del cestello - silenziosità e stabilità - risparmio reale - sono risolti con STICE NOVISSIMA in modo nuovo e sicuro.

**STICE NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.**

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.

# VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA



# ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE VI DA' LA TRANQUILLITA' DEL BUON TEMPO ANTICO

Come al bar,  
anche in casa  
potrete gustare  
il fresco e raffinato  
bouquet  
di Rosso Antico  
il grande aperitivo italiano  
prodotto con  
vini nobili e antichi.

Rosso antico  
aperitivo digestivo naturale  
si serve puro  
o long drink,  
con una scorza di arancia  
o di limone,  
ma sempre ben ghiacciato.

